Gruppo Sogefi

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario

Ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Bilancio di Sostenibilità 2018

Sommario

Lettera agli *Stakeholder* 4
Nota Metodologica 7
1 Il Gruppo Sogefi 9
1.1 Profilo del Gruppo 10
1.2 Impegno alla sostenibilità 23
1.3 Governance e Risk management 28
1.4 Etica, integrità e anti-corruzione 38
1.5 Comunità locali 42
2.1 Risultato economico del Gruppo 44
2.2 Valore economico generato e distribuito 46
3 Innovazione e responsabilità sul prodotto 48
3.1 Ricerca e innovazione 49
3.2 Riduzione dell'impatto ambientale 54
4 Attenzione alla qualità e sicurezza del prodotto 65
Aumento dell'attenzione alla qualità 66
Valutazione del rischio prodotti 68
Soddisfazione del cliente 68
5 Le persone nel Gruppo Sogefi 70
5.1 Salute e sicurezza dei lavoratori 71
5.2 Caratteristiche dell'organico 78
5.3 Diversità e pari opportunità 82
5.4 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano 84
5.5 Relazioni industriali 88
6 Impatto ambientale delle attività 89
6.1 Rispetto dell'ambiente 90
6.2 Emissioni di GHG (gas a effetto serra) 100
6.3 Gestione dei rifiuti 105
6.4 Consumi Idrici 107
6.5 Scarichi Idrici 109
6.6 Utilizzo e riutilizzo dei materiali 111
6.7 Impatto della logistica e dei trasporti 117
7 Pratiche di approvvigionamento responsabile 122
7.1 Codice di Condotta Commerciale 122
7.2 Fornitori e conflict minerals 123
7.3 Attenzione ai fornitori locali 124
Allegati 126

1.1 Risorse Umane 126
1.2 Salute e sicurezza dei lavoratori 132
1.3 Ambiente 135
Aspetti materiali 142
GRI Content Index 143
Relazione della Società di Revisione Indipendente 148

Lettera agli Stakeholder

Monica Mondardini Laurent Hebenstreit

Cari *Stakeholder*,

Sogefi, parte del gruppo CIR, è uno dei leader mondiali per il settore dei componenti automobilistici, proponendo prodotti innovativi in tre aree: Filtrazione, Sospensioni e Aria e Raffreddamento. Nel 2018 i ricavi di Sogefi sono stati pari a Euro 1,6 miliardi.

La visione di Sogefi è quella di sviluppare una leadership in materia di guida e gestione (ride e handling) e nelle performance ambientali di tutti i veicoli, dalla fase di progettazione fino alla fine della vita del prodotto.

La strategia di Sogefi è incentrata sullo sviluppare tecnologie con produttori di auto di eccellenza, su business unit e linee di prodotto differenziate, e sul mantenimento della posizione di forza in Europa per crescere in Nord America e in Asia.

Le principali sfide di Sogefi per il prossimo anno e per i prossimi 3-5 anni sono l'adeguamento delle strategie e delle priorità con le aspettative di riduzione dei costi dei clienti, le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, l'evoluzione dei bisogni dei dipendenti e delle comunità, continuando a creare valore per gli azionisti e tutti gli stakeholder.

La sostenibilità è parte integrante delle priorità operative e strategiche di Sogefi. La sostenibilità è un punto chiave in ciascuna Business Unit e Product Line e per tutta la durata di vita dei veicoli, dalla fase di progettazione fino al fine vita. Le priorità di sostenibilità di Sogefi sono regolarmente aggiornate per integrare gli effetti diretti e indiretti delle nuove normative sulle emissioni di CO_2, NO_x e particelle fini dal pozzo alle ruote, nelle diverse regioni del Mondo.

Questa Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario evidenzia i progressi raggiunti riguardanti la sostenibilità e fornisce agli *Stakeholder* informazioni complete e trasparenti circa gli sviluppi del Gruppo. Sogefi continua a migliorare la sicurezza, la qualità, i costi e le prestazioni di consegna e la riduzione dei suoi impatti ambientali.

ETICA E ANTI CORRUZIONE

Nel 2018, circa il 50% dei dipendenti ha ricevuto formazione sul Codice Etico (che include tematiche di anti corruzione). Nell'ambito della responsabilità collettiva, dal 2018 Sogefi distribuisce a tutti i dipendenti le procedure di whistleblowing: qualsiasi dipendente del Gruppo che sia a conoscenza di violazioni delle regole definite dal Codice Etico o di gravi violazioni della normativa del proprio paese è informato su come segnalare questi casi di abuso al management aziendale.

SICUREZZA

Sogefi è convinto che la sicurezza sia tra le sue priorità assolute. Il tasso di frequenza degli incidenti degli infortuni sul lavoro, che prende in considerazione anche i giorni persi, è stato misurato a tutti i livelli dell'organizzazione. Nel 2018, questo tasso è calato del 40%, raggiungendo un valore pari a 4,7 a dicembre 2018. Più del 50% dei nostri siti ha comunicato di non aver avuto incidenti con giornate di lavoro perse per sei mesi consecutivi.

AMBIENTE

Sogefi è impegnato anche nei confronti dell'ambiente, e il 98% dei propri impianti sono certificati secondo lo standard internazionale ISO 14001:2015. Nel 2018, il Gruppo ha ridotto del 4% l'acqua scaricata e del 3% il proprio consumo di gas naturali.

Sogefi sviluppa innovazioni e nuovi prodotti che contribuiscono alla riduzione di peso e alla riduzione di emissioni di CO_2. Nel 2018, il Gruppo ha ricevuto diversi premi da produttori di automobili per la fornitura di componenti innovativi per le nuove tipologie di veicoli quali ibridi, elettrici a batteria e veicoli alimentati ad idrogeno.

Sogefi identifica, valuta e monitora tutti i potenziali rischi ambientali, sociali ed economici che potrebbero incidere sulle diverse filiali e comunità locali e migliora le strategie di gestione del rischio esistenti laddove necessario.

Ringraziamo tutti gli *Stakeholder* per il loro contributo e abbiamo l'intenzione, attraverso questo Bilancio di promuovere un dialogo aperto e trasparente, contribuendo all' obiettivo del Gruppo di creare valore a lungo termine.

Monica Mondardini

Presidente del Consiglio di Amministrazione

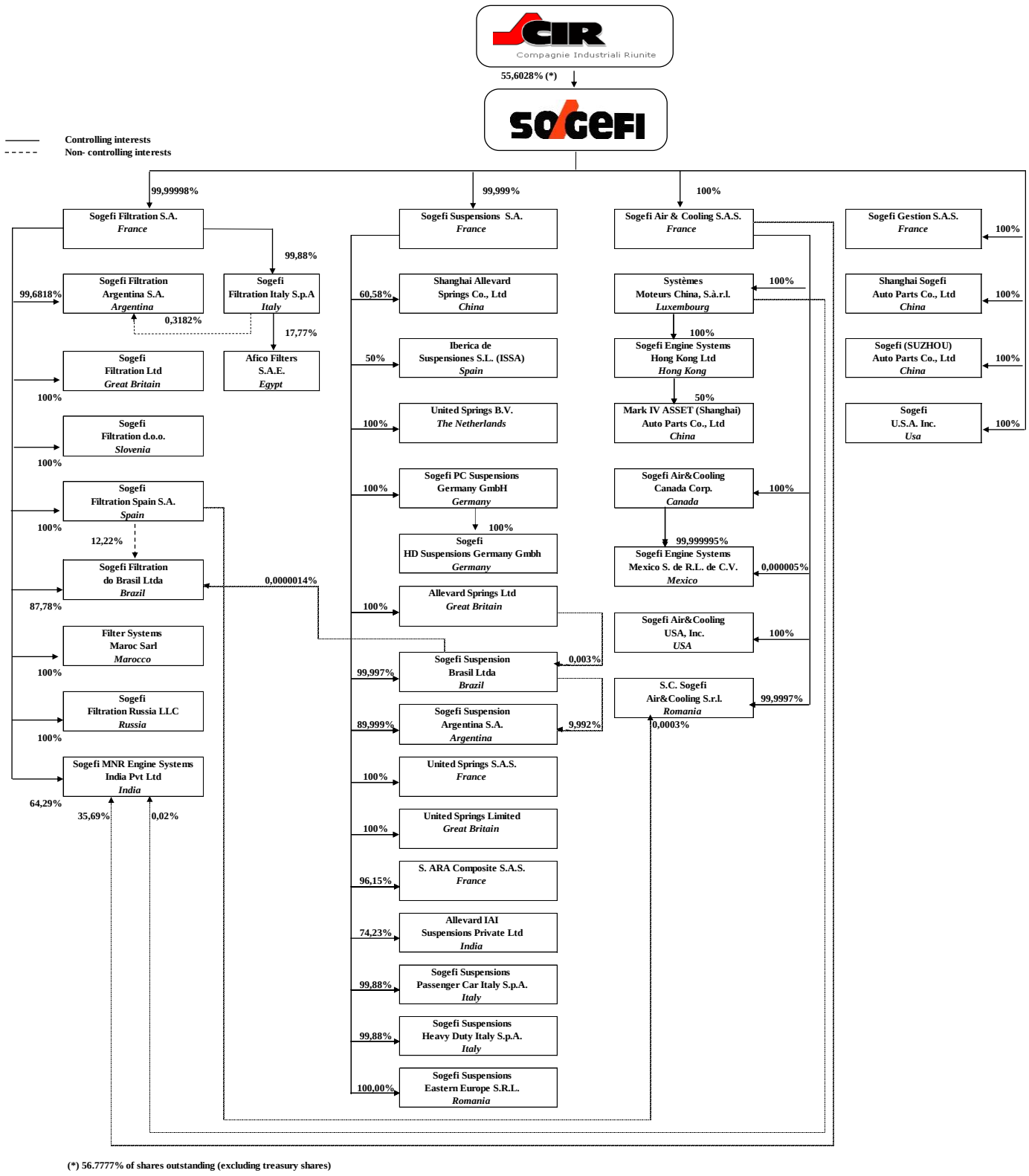
Laurent Hebenstreit

Amministratore Delegato e Consigliere

Contatti

Per richiedere ulteriori informazioni in merito alle politiche di responsabilità sociale del Gruppo Sogefi e sulle informazioni presenti nella Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, è possibile scrivere all'indirizzo mail seguente, dedicato alla responsabilità sociale del Gruppo: sustainability@sogefigroup.com

Struttura del Gruppo Sogefi: Società Consolidate[1]



[1] L'immagine mostra tutte le società del Gruppo tra le quali si contano le società dormienti quali: Systèmes Moteurs China, S.a.r.l. Luxembourg; Sogefi Engine Systems Hong Kong Ltd, Hong Kong; Mark IV ASSET (Shanghai), Auto Parts Co. Ltd China.

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "DNF" o "Bilancio di Sostenibilità") per assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/16 (di seguito anche il "Decreto") da parte di Sogefi S.p.A. e delle società consolidate integralmente (di seguito anche "Sogefi" o il "Gruppo Sogefi" o il "Gruppo") e ha l'obiettivo di descrivere in modo trasparente le iniziative e i principali risultati raggiunti in termini di performance di sostenibilità nel corso dell'esercizio 2018 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

La DNF copre - nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta - i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, come illustrato nella matrice di materialità contenuta nel presente documento.

La presente DNF è stata redatta in conformità con quanto richiesto dal D.Lgs 254/16 e i GRI Standard pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "Core", prendendo in considerazione le informazioni ritenute significative per gli *Stakeholder* e in accordo ai principi esposti nelle linee guida di rendicontazione. In appendice al documento è presente il "GRI Content Index", con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al GRI. Inoltre, per la redazione del documento si è, infine, fatto riferimento anche agli Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario della Commissione Europea.

I dati e le informazioni della DNF si riferiscono a tutte le società facenti parte del Gruppo Sogefi al 31 dicembre 2018, consolidate con il metodo integrale. Eventuali eccezioni sono espressamente indicate nel testo. I dati e le informazioni ambientali sono relative solo agli stabilimenti produttivi di Sogefi in quanto gli uffici non sono considerati materiali. Durante il periodo di redazione della DNF 2018, Sogefi non ha subito nessun cambiamento relativo alla sua dimensione, struttura, proprietà o catena di fornitura.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessari alla stesura della DNF ha coinvolto diverse funzioni delle società del Gruppo Sogefi ed è stato impostato secondo i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità espressi dalle linee guida GRI.

Al fine di consentire la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e la valutazione dell'andamento dell'attività del Gruppo in un arco temporale, laddove possibile, è proposto il confronto l'esercizio del 2017.

Si precisa inoltre che, in ciascun capitolo, eventuali dati quantitativi per i quali è stato fatto ricorso a stime sono debitamente identificati. Le stime si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione. Inoltre, si precisa che per questioni di arrotondamento in alcune tabelle e grafici, i totali delle percentuali potrebbero differire da 100%.

Il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A. ha approvato la DNF il 25 febbraio 2019.

Il presente documento è sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di KPMG S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è impostata secondo una frequenza annuale. La precedente DNF è stata pubblicata in data 27 marzo 2018.

La DNF è disponibile anche sul sito internet di Sogefi (www.sogefigroup.com) nella sezione “Sostenibilità”.

1 Il Gruppo Sogefi

Highlight 2018

1980 Anno di Fondazione	**3** *Business Unit*
42 Siti produttivi	**23** Paesi *
€1,6 mld Ricavi	**€1,5 mld** Valore economico globale netto
6.967 Dipendenti	**4** Centri di Ricerca **10** Centri di Sviluppo
256 Numero di brevetti	**€40,3 m** Spese di R&D
-0,9% Riduzione dell'intensità energetica (rispetto al 2017)	**-3%** Riduzione del consumo di gas (rispetto al 2017)

*I Paesi si riferiscono alla presenza nel mondo di Sogefi (anche intesa come presenza commerciale).

1.1 Profilo del Gruppo

Il Gruppo Sogefi, fondato in Italia nel 1980, è un Gruppo multinazionale leader globale nel settore della componentistica originale e del ricambio per l'industria automobilistica. Il Gruppo lavora in partnership con i principali costruttori di autovetture e veicoli commerciali a due e tre ruote mondiali e progetta, sviluppa e produce sistemi di filtrazione e componenti flessibili per sospensioni, nonché sistemi di aria e raffreddamento del motore.

La Capogruppo Sogefi S.p.A. ha sede legale in Via Ciovassino 1/a, Milano e in Parc Ariane IV, Avenue du 8 May 1945, n.7 in Guyancourt.

Il titolo Sogefi è quotato in borsa dal 1986 presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è trattato nel segmento STAR dal gennaio 2004.

La Capogruppo Sogefi S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della controllante CIR – Compagnie Industriali Riunite S.p.A. Presente in 4 continenti e 23[2] paesi, con 55 sedi di cui 42 produttive, 4 centri di ricerca e 10 centri di sviluppo. Sogefi è un leader di mercato in Europa e Sud America.

Sogefi è orgogliosa di fornire molti dei principali costruttori di autovetture e veicoli commerciali mondiali, producendo componenti ad alte prestazioni e con un alto contributo di innovazione.

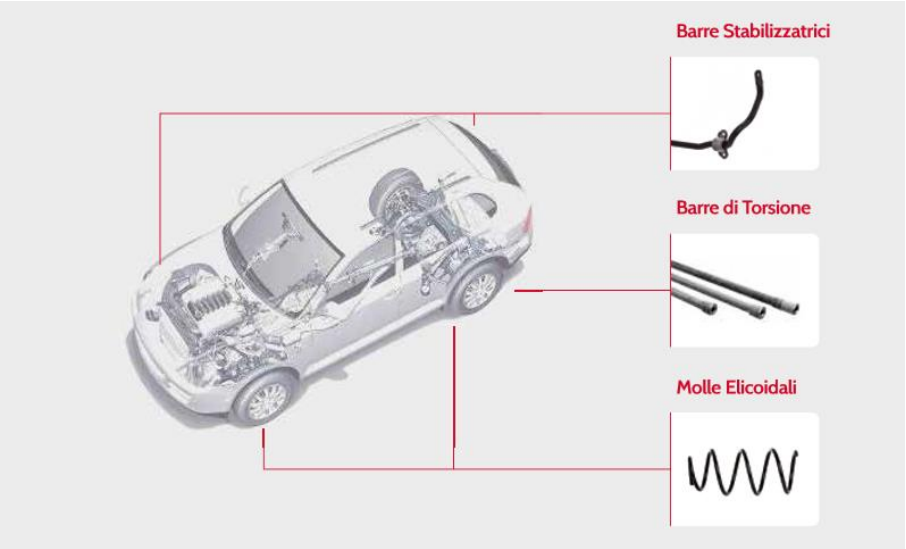
[2] I Paesi si riferiscono alla presenza nel mondo di Sogefi (anche intesa come presenza commerciale).

I prodotti SOGEFI

Sospensioni

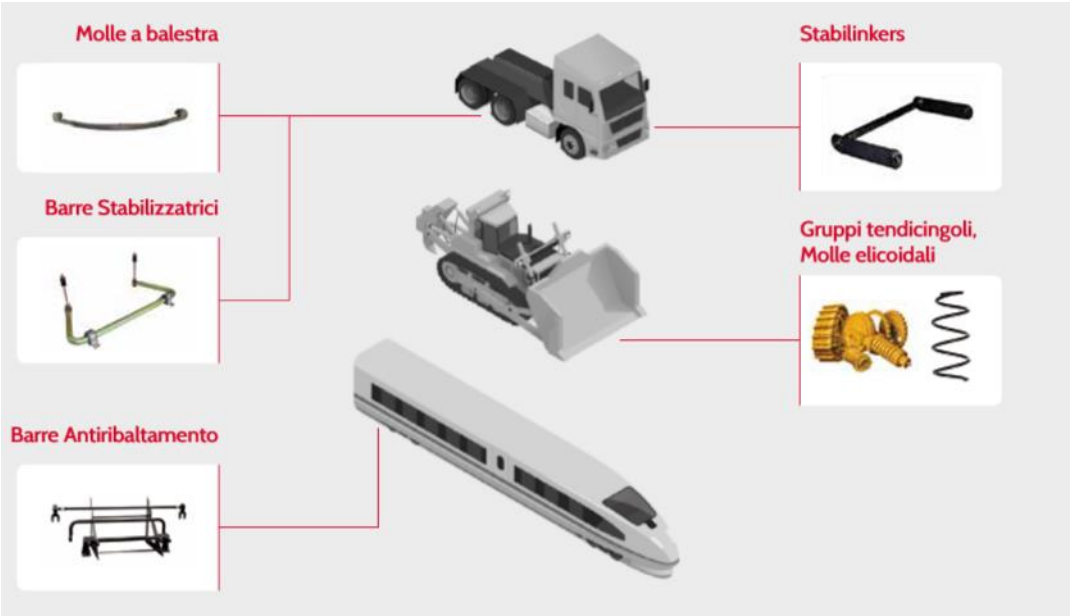
La *Business Unit* Sospensioni di Sogefi produce una gamma completa di prodotti, progettati in stretta collaborazione con le case automobilistiche, che comprende molle elicoidali, barre stabilizzatrici, barre di torsione, *stabilinker*, molle a balestra e gruppi tendicingolo.

Sospensioni – Portafoglio Prodotti Autovetture



Questi prodotti sono progettati per l'impiego su autovetture, veicoli commerciali leggeri e pesanti, macchinari di movimento terra, veicoli blindati e vagoni ferroviari. Fra i clienti Sogefi figurano i principali produttori di automobili e veicoli industriali e i principali costruttori mondiali di veicoli ferroviari.

Sospensioni – Portafoglio Prodotti Veicoli Commerciali Pesanti



Sogefi ha dato un contributo significativo allo sviluppo e al miglioramento delle prestazioni di molti componenti per sospensioni. Ad esempio, l'impiego di tubi al posto delle barre piene nella fabbricazione di barre stabilizzatrici si è tradotto in vantaggi notevoli in termini di peso (con la riduzione del consumo di carburante come principale beneficio per le case automobilistiche).

Altri miglioramenti sono stati ottenuti con l'introduzione di processi produttivi innovativi e design dedicati, che hanno reso possibile un ampio uso di molle elicoidali più leggere, con conseguente miglioramento delle prestazioni in termini di ciclo di vita, corrosione, comfort, silenziosità e sicurezza di guida.

MOLLE ELICOIDALI

Le molle realizzate da Sogefi possono essere formate a freddo o a caldo, in funzione delle specifiche tecniche iniziali. Sono progettate per ottimizzare peso, costo, massa, comfort e gestione del veicolo attraverso il controllo del carico laterale, offrendo l'affidabilità e la durata richieste. Il risultato è una gamma di molle elicoidali di forme semplici o complesse.

BARRE STABILIZZATRICI

Sogefi fornisce barre stabilizzatrici a molte case automobilistiche per aumentare il comfort e la stabilità dei veicoli. Sogefi sviluppa e produce barre stabilizzatrici con processi di piegatura a caldo e a freddo. Le barre sono progettate per ottimizzare il peso e ridurre l'ingombro, aumentando nel contempo la durata della barra. In conformità con le specifiche del costruttore, Sogefi fornisce barre nude o barre dotate di boccole in gomma tradizionale o combinata e staffe di collegamento, sviluppate per massimizzare il comfort e la silenziosità dei veicoli.

MOLLE A BALESTRA

Sogefi è leader mondiale nella produzione di molle a balestra paraboliche e convenzionali. La sua ampia gamma di prodotti consente di equipaggiare tutti i tipi di veicoli, dalle utilitarie più leggere agli autocarri più pesanti, costruiti per tragitti a lunga distanza o fuori strada. Dopo le operazioni di laminazione e forgiatura, le molle a balestra vengono raffreddate e temprate in modo da ottenere le proprietà meccaniche desiderate. Vengono poi pallinate per aumentarne la resistenza. Quando richiesto, sono sottoposte a test magnetoscopici.

FRP COIL SPRINGS

Il Gruppo Sogefi ha lanciato le prime molle elicoidali prodotte con materiale composito per applicazioni per sospensioni di piccoli veicoli urbani e veicoli commerciali leggeri. Il principio fondamentale alla base dell'innovazione Sogefi è l’applicazione dei vantaggi apportati dal materiale composito – a base di fibra di vetro e resina epossidica (FRP) – alle molle elicoidali per uso automobilistico.

Le molle *FRP Coil Springs* costituiscono un’innovazione di carattere ecologico: con un peso inferiore tra il 40 e il 70%, esse contribuiscono a una netta riduzione dei consumi di carburante rispetto alle

molle elicoidali in acciaio tradizionali. Inoltre, la produzione di molle *FRP Coil Springs* è un processo a intensità energetica da 3 a 5 volte inferiore, oltre a garantire al tempo stesso una drastica riduzione dell'utilizzo di materiali di consumo. Per saperne di più sulla riduzione dell'impatto ambientale delle molle *FRP Coil Springs*, si rimanda al paragrafo 4.2 "Riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti".

MOLLE DI PRECISIONE

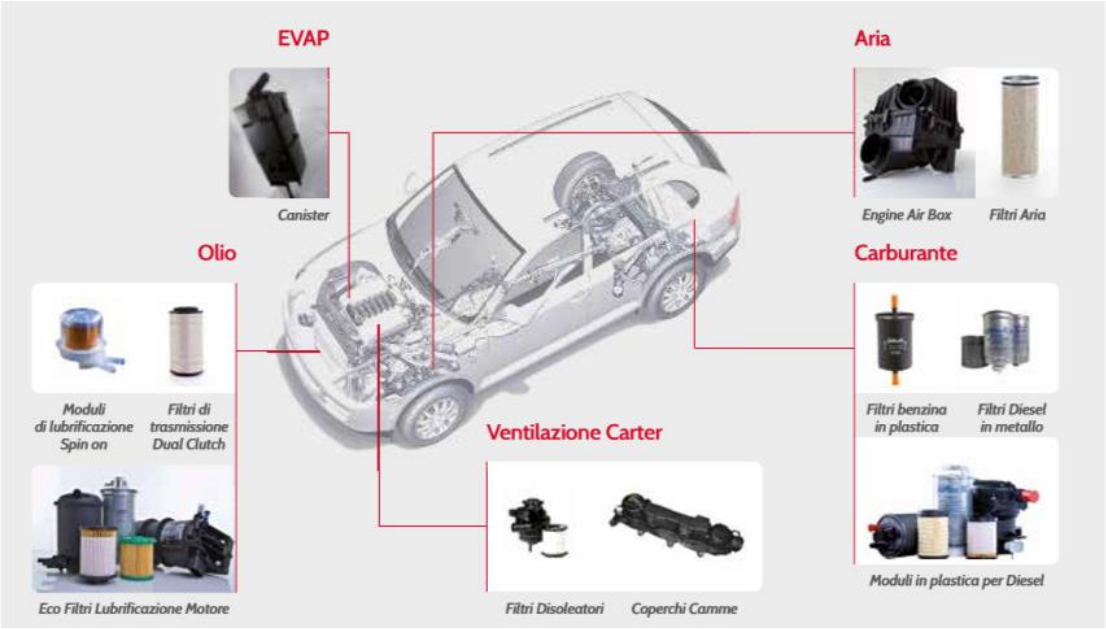
Sogefi è leader europeo nello sviluppo e nella produzione di un'ampia e diversificata gamma di molle a filo, piatte, di estensione, torsione e compressione che si prestano all'impiego in diversi settori industriali: automobilistico, motoristico, aerospaziale e difesa, elettromeccanico, tessile, energia nucleare, imballaggi per alimenti, trasporti, ferrovie, produzione e distribuzione di energia, petrolio e gas, marittimo, controllo di flusso, agricoltura, petrolchimico, fuoristrada, sport e tempo libero, illuminazione, medicale.

I prodotti sono realizzati sia con materiali standard (ad es. acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, acciaio Cr Si pretemprato e ottone) e materiali speciali (ad es. bronzo fosforoso, lega di rame, titanio, Nimonic, inconel, Elgiloy) in funzione di requisiti specifici della clientela. La produzione è concentrata in 3 stabilimenti in Europa: Francia, Paesi Bassi e Regno Unito.

Filtrazione

Sogefi produce una gamma completa di filtri (olio, benzina, gasolio, aria e abitacolo) per il primo equipaggiamento, i ricambi per forniture originali e l'*Aftermarket* Indipendente. Sogefi produce anche moduli di filtrazione completi per il primo equipaggiamento dei costruttori di motocicli, veicoli a tre-ruote, autovetture e veicoli pesanti, applicazioni per le quali il Gruppo ha sviluppato una vasta competenza.

Filtrazione – Portafoglio Prodotti



Nel corso degli anni il Gruppo ha introdotto importanti innovazioni tecnologiche nei suoi sistemi di filtrazione.

Una delle innovazioni più recenti di Sogefi è la tecnologia *Diesel3Tech*™, che utilizza tre strati filtranti, migliorando notevolmente la protezione dei moderni sistemi di iniezione diesel.

Sogefi ha inoltre recentemente avviato la produzione di un nuovo modulo di filtrazione dell'olio motore in cui la struttura di metallo fuso è stata sostituita con la plastica. Questa nuova tecnologia, che si basa su modelli ECO già esistenti, raggiunge livelli di affidabilità superiori, con minore impatto ambientale grazie alla sua maggior leggerezza e a materie prime più ecologiche.

PRIMO EQUIPAGGIAMENTO

I moduli di filtrazione progettati e costruiti da Sogefi per il primo equipaggiamento (OE) offrono ben più che una semplice protezione del motore e del veicolo: forniscono anche una gestione completa dei fluidi attraverso l'integrazione di sistemi complessi di valvole, sensori e sistemi di riscaldamento e raffreddamento. Tutti i prodotti Sogefi per il mercato dei ricambi per forniture originali e per l'*aftermarket* indipendente sono fabbricati in conformità con gli standard per il primo equipaggiamento.

SISTEMI DI FILTRAZIONE OLIO

I più recenti sviluppi nel settore motori, finalizzati a garantire il rispetto di norme sempre più rigide sulle emissioni inquinanti e a ridurre i consumi di carburante, hanno aumentato considerevolmente la necessità di una gestione flessibile del flusso dell'olio. La generale tendenza al *downsizing* ha invece ridotto l'involucro e l'ingombro.

Per supportare i clienti OE in queste sfide, il sistema di filtrazione olio di Sogefi costituisce una soluzione efficiente, compatta, integrata e professionale Sogefi, che in un solo kit include soluzioni per l'avviamento a freddo, soluzioni di *downsizing*, alleggerimento, adattabilità e riciclabilità.

FILTRI BENZINA

L'evoluzione delle norme anti-inquinamento relative alle emissioni di CO_2 ha determinato una crescita dell'uso dell'iniezione diretta nei motori a benzina, per adeguarsi al *downsizing*. Questa tecnologia è molto più sensibile alla contaminazione rispetto ai sistemi di alimentazione quali iniezione indiretta o carburatori, e crea una maggiore pressione nel circuito di alimentazione del carburante.

Sogefi progetta e produce filtri benzina caratterizzati da un elevato livello di efficienza di filtrazione, in grado di proteggere anche gli impianti di alimentazione benzina di ultima generazione. La gamma comprende filtri in linea in plastica e in metallo, filtri innestati nel serbatoio sia fissi che ricaricabili, in base alle necessità della clientela. Tutti questi filtri possono sopportare le pressioni generate dagli impianti di alimentazione benzina di ultima generazione.

L'uso crescente di carburanti alternativi come l'etanolo o il metanolo costituisce una nuova sfida per la durata dei filtri. Sogefi propone una gamma completa di soluzioni basata su filtri in plastica a supporto del crescente utilizzo di carburanti alternativi.

SISTEMI DI FILTRAZIONE PER CARBURANTE DIESEL

Grazie ai regolamenti relativi alle emissioni CO_2 e ai limiti identificati per le stesse, le pressioni degli iniettori Diesel non sono mai state così elevate. Questo rende l'intero impianto di iniezione ancora

più sensibile agli agenti contaminanti, ma non solo. Oggi gli impianti sono concepiti per un uso globale e pertanto devono essere conformi con tutti i vincoli locali: temperature basse, alto contenuto d'acqua, introduzione dei biocarburanti, forti contaminazioni del carburante, accumulo di gas nei tubi carburante, qualità del carburante, ecc. Per questo, Sogefi ha sviluppato soluzioni per affrontare tali sfide e offrire impianti di alimentazione diesel efficienti, resistenti ed economici.

SISTEMI DI FILTRAZIONE DELL'ARIA

In collaborazione con la *Business Unit* Aria e Raffreddamento, Sogefi Filtrazione sviluppa, produce e distribuisce elementi di filtrazione dell'aria, dotati di una speciale goffratura per massimizzare la superficie filtrante, nel rispetto dei più severi requisiti di pulizia.

COPERCHI CAMME E FILTRI DISOLEATORI

I gas di *blow-by*, accumulati nel carter attraverso il pistone durante il processo di combustione, tendono a far aumentare la pressione nel basamento e devono essere scaricati. Questi gas vengono quindi trasferiti nella camera di scoppio per essere nuovamente bruciati. Nel carter però i gas di *blow-by* si caricano di vapori e di goccioline di olio lubrificante e dopo il loro passaggio tendono a formare, lungo le pareti dei condotti, una pellicola di olio.

Questo olio è uno dei principali contaminanti del motore. Genera infatti depositi nel turbocompressore, nell'intercooler e sulle valvole di aspirazione che compromettono seriamente la durata e le prestazioni di questi componenti. La presenza di olio nella camera di scoppio può anche causare mancati avviamenti, soprattutto nei motori a benzina ad iniezione diretta. Infine, gli impianti di post-trattamento dei gas di scarico sono molto sensibili alle contaminazioni, dovute in parte agli additivi di lubrificazione che possono ridurre le prestazioni e la vita utile dei catalizzatori e dei filtri antiparticolato.

I costruttori OE pongono una sempre maggiore attenzione alla durata del motore ed è quindi fondamentale trovare soluzioni efficienti per la rimozione dell'olio dai gas di *blow-by*. Sogefi progetta e produce coperchi camme e *remote system* per ogni tipo di esigenza di separazione dell'olio. Oltre ai sistemi di disoleazione, Sogefi progetta e produce gli elementi necessari per il coperchio camme in plastica: valvole PCV, di by-pass e di non ritorno, gestione recupero olio.

Aftermarket

L'attività Aftermarket di Sogefi serve tutti i canali del mercato dei ricambi delle autofficine indipendenti. I prodotti forniti includono una vasta gamma di filtri olio, aria, carburante e abitacolo, per soddisfare le esigenze di manutenzione di un mercato molto eterogeneo che comprende autovetture, autocarri, macchine e attrezzature agricole, industriali, su strada e fuori strada.

I prodotti *Aftermarket* di Sogefi traggono vantaggio dalla forte presenza di Sogefi come fornitore globale di sistemi di filtrazione nel settore primo equipaggiamento. Questi prodotti di filtrazione per veicoli leggeri sono venduti da *Sogefi Aftermarket* con i marchi *CoopersFiaam*, FRAM® e *Purflux. Sogefi Pro* è il marchio dedicato alle applicazioni per veicoli commerciali.

OLIO

Il filtro dell'olio gioca un ruolo essenziale nel corretto funzionamento di un motore, poiché purifica continuamente il fluido intercettando le impurità di origine sia esterna che interna, come le particelle abrasive dovute alla normale usura dei componenti, alla polvere e ai residui di combustione.

ARIA

Questo filtro ha la funzione di proteggere il motore da attacchi di agenti inquinanti esterni. A seconda della sua cilindrata, un motore immette da 200 a 500 metri cubi d'aria ogni ora. Questa contiene polvere fine che forma nel tempo una pasta abrasiva tale da minacciare il buon funzionamento del motore. È per questi motivi che un filtro dell'aria deve essere estremamente efficace.

BENZINA

Un filtro benzina assicura la protezione del carburatore o dell'impianto di alimentazione dell'iniezione del carburante, eliminando eventuali impurità presenti. Situato nel sistema di alimentazione tra la pompa del carburante e il carburatore, il filtro benzina trattiene tutte le particelle di dimensione superiore agli 8 micron.

GASOLIO

In un veicolo diesel, la pompa d'iniezione e gli iniettori sono molto sensibili alla presenza di acqua e polvere, soprattutto nei nuovi sistemi d'iniezione ad alta pressione. La funzione principale del filtro gasolio è di eliminare eventuali impurità e l'acqua contenute nel gasolio.

ABITACOLO

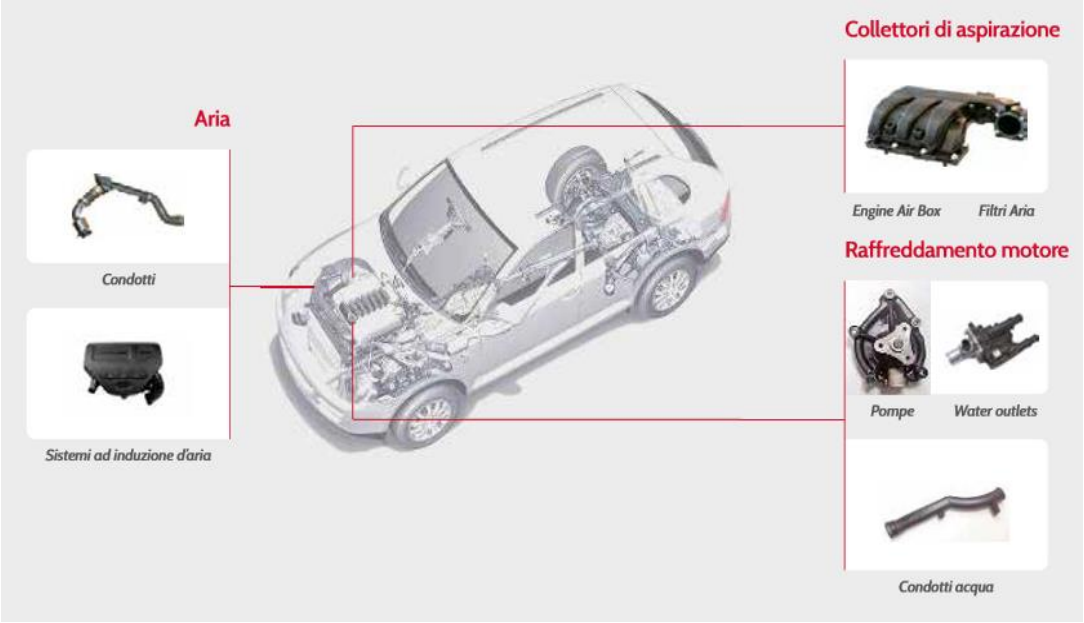
I filtri abitacolo proteggono dall'inquinamento esterno e da eventuali cattivi odori che possono insinuarsi nel veicolo. Esistono due tipi di filtri abitacolo: i filtri anti-polline e i filtri a carbone attivo.

Aria e Raffreddamento

Il *core business* di Sogefi Aria e Raffreddamento (di seguito anche "A&C") consiste nella progettazione e produzione di componenti plastici ad alta tecnologia per autoveicoli, in stretta collaborazione con gli uffici tecnici dei produttore di motori per automobili. Il *know-how* permette la fornitura di sotto-sistemi e moduli completi ad alto valore aggiunto nei settori della gestione dell'aria e raffreddamento.

I component termoplastici sostituiscono le parti metalliche con triplice vantaggio in termini di prezzo, peso ed emissioni di CO_2.

Aria e Raffreddamento – Portafoglio Prodotti



COLLETTORI DI ASPIRAZIONE

Il mercato automobilistico richiede motori più efficienti e puliti. I collettori di aspirazione Sogefi non hanno solamente la funzione di distribuire una quantità omogenea di aria per cilindro in ogni ciclo. Possono essere dotati di dispositivi aggiuntivi di distribuzione dinamica dell'aria di controllo turbolenza per migliorare l'efficienza di combustione e/o di un ugello di ricircolo dei gas di scarico per diminuire il livello di emissioni.

Il downsizing dei motori si ripercuote direttamente sulla progettazione: Sogefi Aria e Raffreddamento fornisce moduli di aspirazione aria in plastica ad alta tecnologia con intercooler incorporato raffreddato da liquido per motori turbocompressi di ultima generazione e per migliorare le performance dinamiche.

Lo spazio di installazione sui veicoli diventa sempre più ridotto e i regolamenti sulle emissioni di CO_2 richiedono la riduzione delle masse. Grazie all'esperienza tecnica nella gestione dei flussi d'aria, del comportamento meccanico e dell'architettura dei moduli, unita al controllo dei migliori processi di stampaggio a iniezione e saldatura, Sogefi progetta e produce moduli di aspirazione aria compatti e leggeri. Inoltre Sogefi ha sviluppato competenze nel settore della meccatronica a supporto dello sviluppo dei sistemi attivi.

CONDOTTI INTERCOOLER

Sin da quando il turbo è stato per la prima volta prodotto in serie e installato sui motori a combustione interna (negli anni 90 per i motori diesel, negli anni 2000 per quelli a benzina), Sogefi sviluppa, produce e distribuisce condotti di uscita per il turbo resistenti alle alte temperature, in cui la plastica sostituisce i componenti metallici.

I team tecnici di Sogefi progettano soluzioni personalizzate nel rispetto delle più rigide condizioni di funzionamento dei motori, grazie a una forma adattata, raccordi rapidi e risonatori integrati.

La tendenza del mercato alla riduzione dei consumi di carburante e il sempre maggiore *downsizing* dei componenti favoriscono condizioni migliori in termini di temperatura e pressione aria all'uscita del turbo. Grazie alle competenze nel processo di stampaggio per soffiaggio e iniezione, Sogefi offre soluzioni in materiali plastici avanzati che resistono a pressioni fino a 2,5 bar e a temperature fino a 220°C.

SISTEMI A INDUZIONE D'ARIA

Grazie alle competenze nei processi di stampaggio per soffiaggio, iniezione, saldatura e filtrazione (in collaborazione con la *Business Unit* Filtrazione), Sogefi sviluppa, produce e distribuisce sistemi di aspirazione aria completi:

- Condotti lato sporco, filtri aria e condotti lato pulito
- Condotti porosi compatti e risonatori per condotti mandata aria
- Condotti d'ingresso per il tubo.

Tutti questi componenti sono prodotti principalmente mediante l'utilizzo di tecniche di costampaggio e saldatura a infrarossi, nel rispetto dei più severi requisiti di pulizia.

SISTEMI DI GESTIONE DELLA TEMPERATURA MOTORE

Sogefi sviluppa e produce soluzioni per la gestione della temperatura del motore per una vasta gamma di applicazioni, dai piccoli motori a benzina a quelli più grandi con alimentazione diesel, grazie a un portafoglio completo di prodotti che vanno da una semplice valvola di scarico dell'acqua alle valvole meccatroniche intelligenti a più vie in grado di regolare il flusso nei vari rami del circuito dell'acqua dallo 0 al 100%. Sfruttando la sua profonda conoscenza degli impianti di raffreddamento, Sogefi progetta e offre la soluzione più idonea per la gestione della temperatura motore, in linea con la riduzione di emissioni di CO_2, del consumo di carburante ed entro i limiti di prezzo definiti dal cliente.

Materiali termoplastici resistenti al glicole, stampaggio a iniezione, processi di assemblaggio e saldatura combinati alle conoscenze meccaniche e CFD sono i punti di forza alla base della capacità di Sogefi di realizzare progetti all'avanguardia per involucri e tubi dell'acqua.

I costruttori del settore *automotive* considerano che un'eccellente gestione termica del motore sia uno degli aspetti fondamentali per raggiungere gli obiettivi futuri europei sulle emissioni di CO_2. Tra le più recenti innovazioni relative al raffreddamento, i tecnici Sogefi hanno sviluppato la *Smart Multi-Way Coolant valve*, la nuova valvola intelligente a più vie per il liquido refrigerante che contribuisce a risparmiare fino al 2% di carburante rispetto ad un termostato standard; Si tratta di una nuova tecnologia brevettata, entrata in produzione nel 2013 sui nuovi motori Euro6.

Per informazioni più dettagliate sulla riduzione dell'impatto ambientale grazie alla *Smart Multi-Way Coolant valve*, si rimanda al paragrafo 4.2 "Riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti".

MODULI POMPE PER LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO

Sogefi è stata tra i primi fornitori al mondo a distribuire una pompa per liquido di raffreddamento in materiale plastico termoindurente destinata a un'applicazione prodotta in serie. Questo prodotto

innovativo comporta minori emissioni di CO_2 grazie al suo contributo alla riduzione del peso. La gamma Sogefi di pompe per liquido di raffreddamento include anche una pompa tradizionale con corpo in alluminio.

Sogefi ha introdotto sul mercato una pompa per liquido di raffreddamento intelligente a controllo di flusso, basata su una comune pompa meccanica abbinata a una valvola proporzionale pilotata. La valvola proporzionale controlla il flusso in uscita della pompa per liquido di raffreddamento dallo 0 al 100% indipendentemente dalla velocità di rotazione della pompa. Il risultato principale è un riscaldamento più rapido del liquido di raffreddamento e di conseguenza dell'olio lubrificante. A seconda del motore e del tipo di autovettura, nei cicli in condizioni normalizzate è stata rilevata una riduzione di CO_2 fino al 2,5%. Il secondo vantaggio consiste nella minimizzazione del consumo elettrico della pompa per liquido di raffreddamento in tutte le condizioni.

Questa soluzione può essere utilizzata da sola o in abbinamento alla *Multi-Way Coolant valve* nel caso di circuito refrigerante complesso.

Per saperne di più sulla riduzione dell'impatto ambientale della pompa per liquido di raffreddamento intelligente a controllo di flusso, si rimanda al paragrafo 4.2 “Riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti”.

La storia del Gruppo

La storia di Sogefi come leader mondiale nella progettazione e produzione di componenti per sistemi di filtrazione, gestione aria e raffreddamento motore e sospensioni di veicoli è legata al suo impegno nell'innovazione e nella ricerca dell'eccellenza. Questi caratteri distintivi sono stati evidenti sin dalle prime acquisizioni e joint venture, effettuate pochi mesi dopo la fondazione del Gruppo.

Sin dall'inizio, queste operazioni sono scaturite dalla volontà di aumentare l'espansione del Gruppo attraverso acquisizioni strategiche a livello globale nel settore della componentistica per veicoli. Ben presto Sogefi ha aperto stabilimenti in numerosi paesi, molti dei quali ora sono divenuti importanti economie globali. Ne sono due esempi il Brasile e la Cina, Paesi in cui il Gruppo è presente rispettivamente dal 1991 e dal 1995.

Nel 2017, Sogefi ha annunciato la costruzione un nuovo stabilimento in Marocco, per sostenere la crescita della *Business Unit* Filtrazione. Lo stabilimento, che si trova nella zona di libero scambio di Tangeri, è il primo sito di produzione del Gruppo in Africa. Lo stabilimento ha iniziato le attività di produzione a maggio 2018.

Inoltre, a novembre 2018, a seguito dell'annuncio di maggio, Sogefi Cina ha avviato la produzione di molle a spirale per le autovetture. Il nuovo impianto opera nel distretto di Wujiang (area di Shangai), dove il Gruppo attualmente produce barre stabilizzatrici.

Infine, nel 2018 Sogefi ha annunciato la costruzione di un nuovo stabilimento in Romania per sostenere lo sviluppo della *Business Unit* Sospensioni. Questo stabilimento è il secondo sito produttivo in Romania e il terzo in Europa Orientale.

1980
- **Sogefi S.p.A.** viene costituita a **Mantova**, CIR diventa il suo azionista di controllo.

1985
- **1.700 dipendenti**
- **€ 53 milioni di ricavi**

1986
- Sogefi viene quotata per la prima volta presso la **Borsa di Milano**.

1990
- **> 4.400 dipendenti**
- **€ 295 milioni di ricavi**

1996
- Sogefi diviene un leader di mercato europeo nel settore dei componenti per sospensioni per l'industria automobilistica, grazie all'acquisizione delle società tedesche **Luhn&Pulvermacher** e **Dittman&Neuhaus**, all'apertura di un nuovo impianto di produzione in **Brasile** e a nuovi uffici in **Argentina.**

2000
- **> 5.100 dipendenti**
- **€ 674 milioni di ricavi**

2001
- Acquisizione della società francese **Filtrauto S.A.**, operante nel settore filtri, con stabilimenti di produzione in **Francia, Italia, Spagna, Regno Unito, Slovenia e Argentina**. Come risultato, Sogefi diventa una società leader sia nel mercato aftermarket, sia in quello OE, equipaggiamento originale.

2006
- In **Cina**, dove la società è presente dal 1996 nel settore delle sospensioni, Sogefi costituisce una joint venture per ampliare ulteriormente la sua attività nel settore della filtrazione.

2008
- Sogefi acquisisce una partecipazione del 60% in una joint venture in India con il **Gruppo M.N. Ramarao Filters Private (MNR)** per inserirsi sul mercato indiano dei filtri, e in particolare per autoveicoli e per veicoli a due/tre ruote, oltre che per le applicazioni industriali.

2010
- **>6.000 dipendenti**
- **€ 927 milioni di ricavi**
- Sogefi amplia la sua presenza in **India** siglando un accordo di joint venture, per una quota del 51%, con il **Gruppo Imperial Auto**, per l'apertura di uno stabilimento a Pune di produzione di componenti per sospensioni per i prodotti automobilistici locali.

2011
- **Sogefi festeggia il 30° anno dalla fondazione**
- Sogefi acquisisce il Gruppo **Mark IV Systémes Moteurs**, per aumentare la propria offerta di prodotti per la gestione dei sistemi motore e per rinforzare la sua posizione **in Nord America**.

2015
- Sogefi pubblica il suo primo **Bilancio di Sostenibilità.**
- Sogefi decide di espandere la sua presenza in Nord America con la costruzione di un nuovo impianto a **Monterrey (Messico).**

2016
- **6.801 Dipendenti**
- **€ 1,6 milioni di ricavi**

2017
- Sogefi annuncia la costruzione di un nuovo stabilimento in **Marocco** nel 2017 (primo in Africa).
- Sogefi lancia la produzione di molle elicoidali in Cina a partire dalla la fine del 2018.

2018
- Sogefi annuncia la costruzione di un nuovo stabilimento in **Romania** nel 2018 (2° sito in Romania e 3° in Europa Orientale) che avvierà la produzione entro la fine del 2019. Questo stabilimento produrrà barre stabilizzatrici e molle a spirale per autovetture.

Associazioni

Sogefi riconosce l'importanza strategica dell'associazionismo e aderisce a diverse rappresentanze di categoria nelle varie aree geografiche in cui il Gruppo è presente.

Il Gruppo aderisce ad ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), CLEPA (*European Association of Automotive Suppliers*) e all'Unione Industriale Torino e Unione Industriale Brescia.

Negli Stati Uniti, Sogefi aderisce all'associazione SAE (*Society of Automotive Engineers*), in Francia a FIEV (*Fédération des Industries des Equipements pour Véhicules*). In Germania, Sogefi è membro dell'associazione VDI (*Verein Deutscher Ingenieure*), in India all'associazione ACMA (*Automotive Components Association of India*) ed a CII (*Confederation of Indian Industry*). In Brasile Sogefi aderisce a SINDIPEÇAS (*Sindicato das Industrias de Autopeças*) ed a ABRASFILTROS (*Associação Brasileira de Filtros*). In Messico, Sogefi aderisce a GIES (*Grupo de Intercambio de Empresas del Sabinal*).

1.2 Impegno alla sostenibilità

Il Gruppo Sogefi ha intrapreso un importante percorso orientato verso la sostenibilità, con l'obiettivo di controllare e migliorare gli impatti - ambientali, sociali ed economici - che le diverse attività generano sul territorio e sulla comunità.

Questo approccio nel concreto si basa sullo sviluppo di un rapporto di fiducia tra il Gruppo e i suoi *Stakeholder*, al fine di conciliare tutti gli interessi coinvolti nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei principi di onestà, imparzialità, affidabilità, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede, sempre salvaguardando il pieno rispetto per la tutela della vita umana.

Da un lato, sostenibilità significa assicurare la solidità finanziaria nel lungo periodo, dall'altro, significa comprendere e rispondere alle esigenze principali degli *Stakeholder* che sono impattati dalle decisioni e dalle azioni del Gruppo. Ciò vale a maggior ragione nel settore automobilistico, caratterizzato dall'esigenza di comprendere e di adeguarsi ai continui mutamenti e alle sfide a livello normativo per quanto riguarda l'ambiente e le norme di sicurezza e dal desiderio di promuovere i principi di sostenibilità in tutta la filiera di fornitura.

Nell'ambito delle sue attività aziendali, Sogefi focalizza il suo approccio alla sostenibilità sulla riduzione degli impatti ambientali, prevenendo l'inquinamento, monitorando l'utilizzo di materiali pericolosi, riducendo il consumo di energia e risorse, promuovendo il riutilizzo e il riciclo dei materiali e limitando la produzione di scarti, emissioni e dispersioni. Per quanto riguarda i diritti umani, Sogefi si impegna a lavorare in modo responsabile, individuando nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo un elemento chiave di ogni decisione imprenditoriale.

Gli *Stakeholder* del Gruppo

Sogefi ritiene fondamentale sviluppare varie forme di dialogo e di interazione continua con i suoi *Stakeholder*, al fine di soddisfare al meglio le loro esigenze, i loro interessi e le loro aspettative creando rapporti di fiducia basati sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto.

In particolare, nello scenario dinamico e competitivo tipico dell'industria automobilistica, la capacità di prevedere il cambiamento e di individuare le tendenze emergenti attraverso il dialogo con gli *Stakeholder* consente al Gruppo di creare valore condiviso e continuo nel lungo periodo.

Partendo dalle caratteristiche del settore automobilistico, le peculiarità e le attività aziendali del Gruppo, Sogefi ha realizzato una mappatura dettagliata dei propri *Stakeholder*, identificandone il grado di influenza/dipendenza e analizzando la rilevanza da loro attribuita ai temi di sostenibilità specifici del settore e del contesto di riferimento. Di seguito è riportata la mappa con le 12 tipologie di *Stakeholder* identificate e una tabella con le principali attività di *Stakeholder engagement*.

Attività di *Stakeholder* engagement	
Categoria di *Stakeholder*	**Attività di *Stakeholder* engagement**
Istituzioni pubbliche	• *Partecipazione a organizzazioni professionali (ANFIA in Italia e FIEV in Francia)*
Clienti e distributori	• *Partecipazione ad eventi e a conferenze specifiche per i clienti (es. BMW Brexit, Daimler Supplier Award, Volvo Sustainability Day)* • *Riunioni periodiche presso il cliente (ca. settimanalmente)*

Investitori	• *Riunioni annuali:*
	  • *Presentazioni dei risultati Annuali e Trimestrali*
	  • *Conferenza Star a Milano della Borsa Italiana Star*
	  • *Conferenza Star a Londra della Borsa Italiana Star*
	• *Fiere*
	• *Fiere in UK, Italia e Francia a cadenza annuale o semestrale*

Dipendenti	• *Intranet aziendale e HRIS* • *Comunicazioni dell'Amministratore Delegato ogni trimestre* • *Più volte al mese: notizie interne sui registri della sicurezza degli impianti, di nuove attività, dei premi ricevuti dai clienti, annunci aziendali.*
Università & ricerca	• *Formazione* • *Partecipazione a giurie selezionate* • *Coaching a studenti*
Azionisti	• *Riunioni annuali* • *Documentazione ufficiale*
Comunità locali	• *Partecipazione ad eventi a supporto delle comunità locali*
Media	• *Sito web aziendale + 5 siti web Aftermarket + Sito web United Springs* • *Comunicati stampa sui nuovi contratti firmati (~ogni 2 mesi)* • *Comunicazione mensile nelle riviste Aftermarket* • *Semestralmente: sponsorship di eventi di riviste del settore Automobilistico*
Ambiente e ONG	• *Agenzia ambientale: contatti e dialoghi periodici con domande sulla normativa dei siti e/o classifiche ambientali*
Fornitori e Business Partners	• *Supplier Day annuale* • *Riunioni periodiche* • *Partnership*

Analisi di materialità

Al fine di individuare gli aspetti di sostenibilità rilevanti per il Gruppo e i suoi *Stakeholder*, Sogefi ha effettuato una analisi di materialità che ha portato alla definizione degli aspetti da rendicontare in questo Bilancio di Sostenibilità.

Questa analisi, condotta in conformità con le linee guida definite dal GRI - *Global Reporting Initiative* (GRI Standard), ha consentito al Gruppo di individuare gli aspetti ritenuti rilevanti, ossia aventi un impatto significativo sull'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che al contempo influiscono in modo sostanziale sulle valutazioni e decisioni degli *Stakeholder*.

Nel 2015, il processo di mappatura è stato attuato mediante il contributo di numerosi rappresentanti dell'azienda, a cui è stato chiesto di compilare un questionario assegnando un punteggio a un elenco *topic*, con l'obiettivo ultimo di valutarne la rilevanza sia per il Gruppo che per gli *Stakeholder*. Tutti i partecipanti hanno dato un contributo significativo all'individuazione dei principali impatti delle attività del Gruppo sulle varie fasi della catena del valore.

L'analisi di materialità è stata aggiornata nel 2018, attraverso un'analisi desk, al fine di rilevare eventuali cambiamenti avvenuti nel settore automobilistico in termini di impatto generato sul Gruppo e sui suoi *Stakeholder.* L'analisi ha preso in considerazione diversi report di competitor e buone pratiche operanti nel settore automobilistico, studi e pubblicazioni rilevanti, nonché gli argomenti richiamati dal Decreto Legislativo 254/16.

Da questa analisi è scaturita una versione aggiornata della matrice di materialità, che racchiude 18 tematiche legate alla sostenibilità in ambito economico, ambientale, sociale e di governance incrociando la rispettiva rilevanza per Sogefi e per gli *Stakeholder*. Le tematiche emerse dall'analisi di materialità del Gruppo sono associate a sei macro categorie: Responsabilità di Prodotto, Governance, Economia e Commercio, Risorse umane, Responsabilità sociale e Ambiente. Più nello specifico, rispetto alla matrice dell'anno scorso, alcuni topic materiali sono stati incorporati: in particolare, i topic "performance economica" e "presenza sul mercato" sono stati uniti in "performance economica e presenza sul mercato", "welfare aziendale" e "sviluppo dei dipendenti" in "welfare aziendale e sviluppo dei dipendenti" e "sviluppo della comunità locale" in "creazione di valore per la comunità locale". Il topic "impatto ambientale delle attività" è stato invece scisso in "gestione dei rifiuti" ed "energia ed emissioni", dato l'impatto che Sogefi può generare da tali punti di vista. Inoltre, in seguito al passaggio dalle linee guida GRI G4 ai GRI Standards, non esistendo più un Topic specific standard relativo ai "meccanismi di reclamo", questo è stato rimosso dalla matrice 2018 poiché viene rendicontato in connessione ad ogni topic materiale tramite i *management approach*. Infine, il topic "privacy dei clienti" è stato rimosso ed è contenuto nel nuovo topic "soddisfazione del cliente".

La matrice di materialità aggiornata dal 2018 è stata inoltre approvata dal *CEO* del Gruppo.

Per migliorare ulteriormente il processo volto a definire le tematiche materiali sia per il Gruppo che per i suoi *Stakeholder*, il Gruppo partecipa ad incontri con i clienti sulla Sostenibilità e riceve comunicazioni da AIAG sull'argomento. Inoltre, in alcuni casi il Gruppo partecipa in corsi di formazione da parte dei clienti (e-learning sulla sostenibilità).

Matrice di materialità 2018 di Sogefi

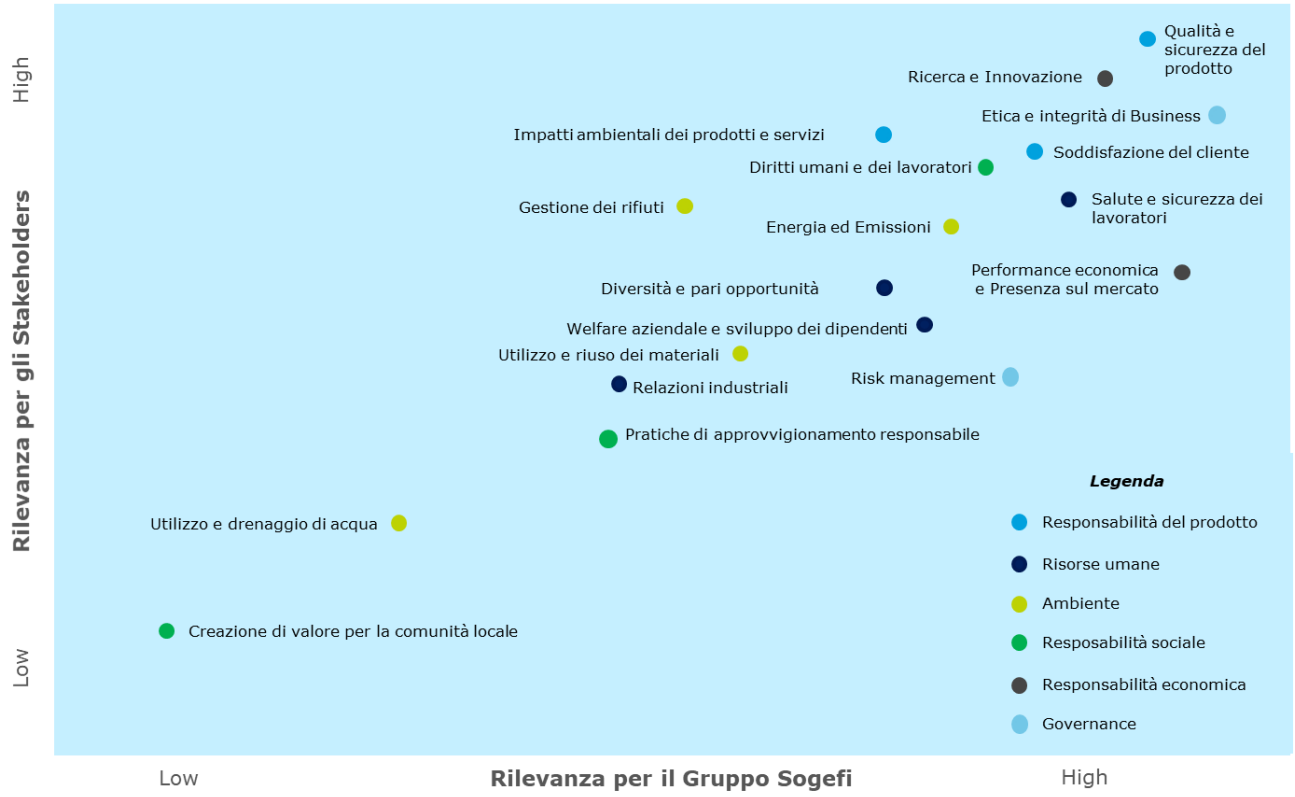


Tabella riconciliazione ambiti del Decreto 254/16, topic materiali e GRI Standard

Ambiti del Decreto 254/16	**Ambiti matrice di materialità Sogefi**	**Topic materiali (matrice di materialità Sogefi)**	**Topics del GRI Standards**
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Governance	Risk Management	N/A
		Etica e integrità di business	Anticorruzione; Conformità socio-economica
	Responsabilità economica	Performance economica e Presenza sul mercato	Performance economica; Presenza sul mercato
		Ricerca e innovazione	N/A
Aspetti sociali e attinenti al rispetto dei diritti umani	Responsabilità sociale	Creazione di valore per la comunità locale	Comunità locali
		Pratiche di approvvigionamento responsabile	Conformità socio-economica; Pratiche di approvvigionamento
		Diritti umani e dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro; lavoro e relazioni industriali; diversità e pari

			opportunità; non discriminazione
Ambientali	Ambiente	Utilizzo e drenaggio di acqua	Acqua e affluenti
		Utilizzo e riuso dei materiali	Materiali
		Energia ed emissioni	Energia; emissioni
		Gestione dei rifiuti	Scarichi e rifiuti
Attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani	Risorse umane	Relazioni industriali	Lavoro e relazioni industriali
		Welfare e sviluppo dei dipendenti	Occupazione; istruzione e formazione
		Diversità e pari opportunità	Diversità e pari opportunità; non discriminazione
		Salute e sicurezza dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro
Aspetti sociali	Responsabilità del prodotto	Impatti ambientali dei prodotti e dei servizi	Materiali; Energia; Emissioni
		Soddisfazione del cliente	N/A
		Qualità e sicurezza del prodotto	Salute e sicurezza dei consumatori finali; Conformità Socio-economica

1.3 Governance e Risk management

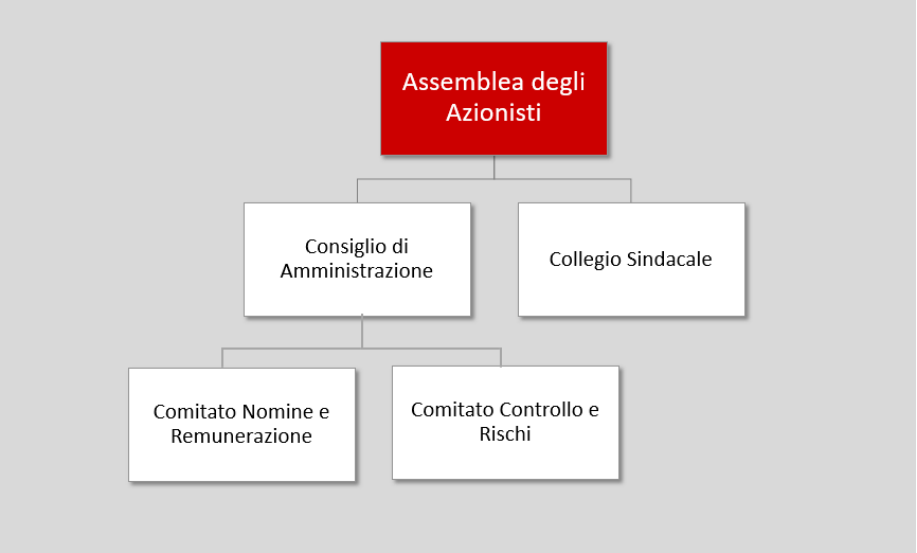
Sistema di *Corporate Governance*

'Le Società del Gruppo creano le condizioni affinché la partecipazione degli azionisti alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse'

(dal Codice Etico del Gruppo)

Il sistema di corporate governance societario di Sogefi permette di conseguire gli obiettivi strategici assicurando efficacia, efficienza e correttezza nei confronti di tutti gli *Stakeholder*. Tale sistema si basa sui principi e sui criteri espressi nel Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana a partire dal 1999 con i successivi aggiornamenti. In applicazione del Codice di Autodisciplina sono state istituite le figure dell'Amministratore Esecutivo incaricato del sistema di controllo interno, del *Lead Independent Director* e dei comitati di supporto al Consiglio di Amministrazione.

Gli organi che formano il sistema di *governance* di Sogefi S.p.A. sono: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Comitati interni e l'Assemblea degli Azionisti.



Allo scopo di assicurare la trasparenza e la composizione equilibrata del Consiglio e garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza delle operazioni del Gruppo, di affidabilità delle informazioni finanziarie, di conformità con le leggi e i regolamenti e di salvaguardia degli asset aziendali, Sogefi S.p.A. si è dotata di due comitati interni:

- il Comitato Nomine e Remunerazione
- il Comitato Controllo e Rischi

Il Consiglio di Amministrazione (alla data di approvazione di questo Bilancio) è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 27 aprile 2016 con durata in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018. Alla data di approvazione del presente Bilancio di Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da nove componenti, cinque dei quali indipendenti.

Gli Amministratori indipendenti costituiscono, pertanto, la maggioranza del Consiglio e sono per numero e autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari, contribuendo alla formazione di decisioni equilibrate, in particolar modo nel caso in cui sussistano potenziali conflitti di interesse.

Composizione del Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A

Consiglio di Amministrazione					
Nome	**Carica**	**Esecutivo**	**Non-Esecutivo**	**Indipendenza per il TUF**	**Indipendenza per il Codice di Autodisciplina**
Monica Mondardini	*Presidente*	√			
Laurent Hebenstreit	*Amministratore delegato*	√			
Patrizia Canziani	*Consigliere*		√	√	√
Rodolfo De Benedetti	*Consigliere*		√		
Roberta Di Vieto	*Consigliere*		√	√	√
Giovanni Germano	*Consigliere*		√	√	√
Mauro Melis	*Consigliere*		√	√	√
Raffaella Pallavicini	*Consigliere*		√		
Paolo Riccardo Rocca	*Consigliere*		√	√	√

Membri del Consiglio di Amministrazione	
Genere	**31.12.2018**
Uomini	*56%*
Donne	*44%*
Età	
<30	*0%*
30-50	*33%*
>50	*67%*

Il Consiglio di Amministrazione si caratterizza in particolare per la sua intensa attività. Le riunioni consiliari ordinarie annuali, infatti, sono più delle quattro relative all'esame dei risultati trimestrali.

Tre dei nove Consiglieri hanno un'età inferiore ai cinquant'anni. Per quanto riguarda la presenza femminile, questa rappresenta il 44% del Consiglio, infatti quattro dei nove Consiglieri sono donne.

Sogefi svolge attività di *induction* dei propri Consiglieri sulle attività del Gruppo attraverso il coinvolgimento degli amministratori delegati delle società controllate in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. In relazione al settore di attività in cui opera il Gruppo, le caratteristiche della periodica informativa consiliare consentono agli Amministratori di ottenere un'adeguata conoscenza del settore, delle relative dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. Anche nell'esercizio 2017 si è mantenuta la prassi di

presentazione, da parte degli amministratori esecutivi, dell'informativa sull'andamento del business in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione di esame delle situazioni contabili.

Il fondatore di Sogefi, Carlo De Benedetti, è oggi Presidente Onorario della società.

Sistema di gestione dei rischi

Il Sistema Controllo e Rischi è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente, in linea con gli obiettivi prefissati, e volta a favorire l'adozione di decisioni consapevoli, attraverso un'adeguata identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

Nell'ambito di questo sistema e in coerenza con i requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana a cui il Gruppo aderisce e le *best practice* nazionali e internazionali riconosciute sul mercato, Sogefi ha adottato e implementato, a partire dal 2012, un processo strutturato e formalizzato di "ERM – *Enterprise Risk Management*", volto all'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di business del Gruppo, nonché alla definizione di adeguati flussi informativi volti a garantire una maggiore trasparenza e circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione.

Tale processo, su indirizzo del Consiglio di Amministrazione che ne ha approvato le principali linee guida, è coordinato dal *Group Chief Risk Officer* e prevede il coinvolgimento diretto e periodico del Top e Senior management di Gruppo, secondo un approccio di tipo top-down.

Le attività di Risk Management, fino a dicembre 2018, erano assegnate ad un'unica funzione, che si occupava anche di Internal Audit. A partire da gennaio 2019, il Gruppo ha ritenuto opportuno, in linea con le *best practices* in tema di corporate governance e risk management, dotarsi di una funzione di Gruppo separata guidata da un nuovo *Group Chief Risk Officer*, dedicata alla gestione del rischio e pertanto distinta e separata dalla funzione Internal Audit. Tale decisione conferma il crescente impegno del Gruppo verso una efficace realizzazione del sistema integrato di controllo interno e gestione dei rischi.

Secondo l'approccio top-down, l'identificazione dei rischi è indirizzata dai principali *driver* strategici ed economico-finanziari di medio-lungo termine del Gruppo, la cui valutazione consente al Consiglio di Amministrazione di comprendere in maniera più consapevole gli scenari di rischio che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi definiti e pertanto valutare, tenuto conto della propensione al rischio, quali azioni adottare e con quale priorità per prevenire, mitigare o gestire le principali esposizioni.

Il *framework* di ERM si ripropone di analizzare e valutare un ampio portafoglio di rischi, variegato per natura e tipologia secondo il modello di business applicabile al Gruppo Sogefi, rappresentato nel cd. *Risk Model*, in cui si individuano due principali famiglie di rischio:

- Rischi Strategici, in cui si raggruppano i rischi direttamente correlati con le strategie e gli obiettivi definiti nell'ambito del piano strategico triennale del Gruppo;
- Rischi Trasversali o "Cross Business", in cui si raggruppano tutti quei rischi di natura operativa, finanziaria, legale e di conformità che possono avere un impatto sulle attività di business e pertanto compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti.

All'interno delle suddette famiglie di rischio, vengono poi individuate ulteriori aree o cluster in cui si declinano le principali situazioni di rischio a cui il Gruppo potrebbe essere esposto e di seguito rappresentate:

RISCHI STRATEGICI				
TREND MACROECONOMICI & DI MERCATO	CLIENTI	CONCORRENTI	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	
FORNITORI	OPERATIONS	FINANCE	M&A	PARTENERSHIP/ JOINT VENTURES

RISCHI TRASVERSALI – CROSS BUSINESS			
INFORMATION TECHNOLOGY	HR & ORGANISATION	CORPORATE GOVERNANCE	BUSINESS INTERRUPTION
PIANIFICAZIONE & CONTROLLO	SOSTENIBILITA'	LEGALE & COMPLIANCE	SICUREZZA

Il *Chief Risk Officer* è responsabile di coordinare l'intero processo di ERM, nonché predisporre la reportistica periodica sulle attività di risk management verso il Comitato Controllo Rischi, nominato in seno al Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di supportare lo stesso Consiglio nel verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Questa visione completa dei rischi consente al Consiglio di Amministrazione di analizzare il livello di propensione al rischio del Gruppo, individuando così le strategie di gestione del rischio da adottare, ossia valutare per quali rischi e con quale priorità si ritenga necessario migliorare e ottimizzare le azioni di mitigazione o semplicemente monitorare l'esposizione nel tempo.

Infine, *l'ERM Model* del Gruppo Sogefi costituisce il punto di partenza per definire il piano di Internal Audit sulla base di un approccio "*risk based*" in linea con le buone pratiche internazionali. Infatti il Piano degli Interventi di *Internal Audit* viene redatto con cadenza annuale in base alle risultanze delle valutazioni effettuate nell'ambito del processo di *Enterprise Risk Management* e si concentra sulle aree che a seguito delle valutazioni *ERM* hanno evidenziato un livello di rischio maggiore.

Più in dettaglio, l'obiettivo degli interventi della funzione Internal Audit condotti presso le società controllate possono essere ricondotte ad un ampio spettro di aspetti operativi, finanziari e/o organizzativi in base, per esempio, ai parametri di rischio specifici che sono stati identificati in precedenza, rapporti ricevuti su tematiche contingenti che si sono verificate, e bisogni specifici segnalati dal Top Management. Per quanto riguarda gli aspetti non finanziari, gli interventi sul campo presso le società controllate del Gruppo annualmente incluse nel piano d'azione della funzione Corporate Internal Audit comprendono una serie di controlli riguardanti:

- l'effettiva e rigorosa applicazione delle regole in materia di etica, integrità e anti-corruzione stabilite dal Codice Etico e dal "Code of Business Conduct" di Gruppo.

- l'effettiva e rigorosa applicazione della "Policy" di Gruppo sul rispetto dei Diritti Umani (ad esempio: correttezza delle pratiche locali di gestione delle risorse umane in materia di diversità e pari opportunità, divieto di lavoro minorile, ecc.)

- con il limite di una verifica non specializzata, una “General Review” sull'effettiva diffusione e applicazione anche delle Policy di Gruppo relative alle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro e al rispetto dell’ambiente. Il supporto di una verifica tecnica specializzata può essere richiesto laddove ritenuto necessario.

Rischi Attinenti alla Sostenibilità

Le società del Gruppo Sogefi sono esposte a numerosi rischi direttamente connessi alle attività aziendali. Rappresentando uno dei principi fondamentali dell’attività imprenditoriale, Sogefi attribuisce particolare priorità al rispetto delle disposizioni di legge e ai principi etici. Inoltre il Gruppo adotta importanti misure per assicurare i rischi che potrebbero verificarsi nel settore automobilistico con un impatto sulla reputazione del Gruppo.

Per ricostruire un quadro generale, l’Ufficio *Risk Management* raccoglie le informazioni dalle singole *Business Unit*. In particolare, all’interno del raggruppamento “Rischi attinenti alla Sostenibilità”, Sogefi ha individuato i possibili rischi nel quale potrebbe incorrere in relazione agli aspetti di sostenibilità considerati rilevanti per il Gruppo e i suoi *Stakeholder*. Sogefi gestisce questo tipo di rischi effettuando valutazioni continue della propria esposizione a rischi specifici e implementando diverse azioni con l’intento di ridurre i rischi ritenuti inaccettabili, così da rafforzare il sistema di controllo interno del Gruppo.

I rischi principali rilevanti per la Sostenibilità sono stati riportati nei successivi paragrafi con le evidenze delle principali strategie del management per ridurre l’esposizione potenziale del Gruppo.

Rischi Ambientali

Sogefi ritiene che il rispetto dell’ambiente sia un valore essenziale per il Gruppo, insieme al rispetto dei propri dipendenti, clienti e delle comunità locali in cui opera.

I rischi di natura ambientale a cui Sogefi potrebbe essere esposta sono connessi all’uso eccessivo di energia derivante da fonti non rinnovabili, che porta ad un aumento dell’inquinamento e dell’immissione in atmosfera di gas ad effetto serra, una non adeguata gestione dello smaltimento dei rifiuti e delle sostanze pericolose con impatti sul suolo e sottosuolo, nonché una inappropriata gestione delle risorse di acqua e il rispetto di norme e regolamenti vigenti in materia ambientale.

Nel 2016, Sogefi S.p.A. ha approvato una Policy Ambientale che definisce i principi guida che tutte le controllate del Gruppo sono tenute ad osservare. Nell’ambito di tale policy, il Gruppo persegue chiari obiettivi strategici, tenuto conto delle risorse e delle tecnologie disponibili, al fine di migliorare progressivamente le proprie performance ambientali.

Inoltre, Sogefi ha adottato e implementato un dedicato sistema di gestione ambientale volto a tenere sotto controllo i possibili rischi e le conseguenze di natura ambientale. Per raggiungere tale obiettivo, Sogefi sta certificando i propri siti produttivi attraverso lo standard ISO 14001:2015 e al 31 dicembre 2018 il 93%[3] dei siti produttivi risultano conformi alla certificazione.

Inoltre, ulteriori azioni di mitigazione messe in essere dal Gruppo sono:

- Riduzione dell’intensità energetica in tutti i siti produttivi al fine di ottenere una riduzione significativa del consumo di energia e miglioramenti di efficienza;
- Aumento del consumo di elettricità proveniente da fonti rinnovabili;
- Riduzione delle emissioni di gas serra nel processo di produzione;

[3] Il calcolo include 42 siti produttivi, escluso quello di Saint-Soupplets (principalmente dedicato alla produzione di prototipi) e considera il sito di Bangalore come due differenti unità.

- Aumento dell'utilizzo di materiali di riuso e riciclati al fine di ridurre il volume di rifiuti generati dalla produzione (soprattutto in quei Paesi in cui il Gruppo stima un aumento dei volumi di produzione);
- Miglioramento dei sistemi di trattamento delle acque reflue negli stabilimenti produttivi prima della loro dispersione nell'ambiente (e.g. fiumi, laghi, etc.) e nei sistemi fognari pubblici;
- Sostegno alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dai processi logistici (ad esempio attraverso la minimizzazione dei trasporti eccezionali, l'utilizzo crescente di container riutilizzabili ove possibile, la standardizzazione di imballaggi e pallet per minimizzare potenziali rifiuti e stock, etc.).

Per maggiori dettagli sulle azioni sopra riportate si rimanda al capitolo sugli impatti ambientali delle operazioni.

Infine, si segnala che Sogefi è orientata alla riduzione dell'esposizione al rischio ambientale anche attraverso lo sviluppo di prodotti finiti che necessitano di un consumo sempre inferiore di energia.

Rischi di Salute e Sicurezza

Si tratta di rischi connessi alla protezione e tutela della salute e sicurezza dei dipendenti che potrebbero quindi incorrere in seri incidenti ed infortuni sul lavoro, soprattutto all'interno degli stabilimenti produttivi. A tal riguardo, Sogefi sostiene il continuo miglioramento dei sistemi di controllo interno e la diffusione di una attenta cultura alla salute e sicurezza tesa a far crescere la consapevolezza circa i possibili rischi e promuovere comportamenti virtuosi tra tutti i dipendenti e i collaboratori.

Nel 2016 Sogefi S.p.A. ha approvato una Politica sulla "Occupational Health and Safety" che definisce i principi chiave in materia di salute e sicurezza che ogni controllata del Gruppo è tenuta ad adottare e seguire. In linea con questi principi, a partire dal 2017, il Gruppo ha anche implementato il cd. Sogefi Excellence System (S.E.S.) che definisce, tra i vari obiettivi, le best practice per la creazione di un contesto lavorativo sicuro per i dipendenti. I dipartimenti di Salute e Sicurezza di ciascuna *Business Unit* assicurano, attraverso attività di monitoraggio periodico, di essere conforme con il SES. Inoltre, specifici KPI relativi agli incidenti all'interno degli stabilimenti produttivi sono stati definiti a livello di Gruppo e monitorati su base semestrale da parte di ciascun dipartimento H&S di *Business Unit* e aggregati a livello di Gruppo da parte della funzione Group Industrial Performance (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Salute e sicurezza dei lavoratori").

Infine, il Gruppo promuove la certificazione degli stabilimenti produttivi rispetto allo standard OHSAS 18001 (i.e. Occupational Health and Safety Assessment): il numero dei siti certificati a dicembre 2018 è il 17%. Tale certificazione consente l'adozione e l'implementazione delle best practice in materia di salute e sicurezza, attraverso un sistema di gestione strutturato ed efficace.

Rischi relativi alla qualità di prodotti e processi

Il rischio connesso alla produzione e commercializzazione di prodotti potenzialmente non conformi agli standard di qualità del settore ed ai requisiti previsti dai clienti potrebbe esporre il Gruppo a significative conseguenze per il business e gli utenti finali. In particolare, tale rischio potrebbe compromettere la stabilità delle relazioni con i clienti con significativi danni reputazionali, nonché elevati extra-costi per la gestione dei claim o dei possibili casi di non-conformità in relazione, ad esempio, ai requisiti della normativa REACH.

A tal riguardo, il Gruppo Sogefi pone particolare attenzione al rispetto di elevati standard di qualità che siano in linea con i bisogni dei clienti. Nel 2018, il 98%[4] degli stabilimenti produttivi del Gruppo risulta certificato IATF 16949:2016 (i.e. l'aggiornamento della precedente ISO TS 16949) che si esplica in continui controlli qualità sull'intero processo produttivo inclusa la catena di fornitura (e.g. materie prime, semilavorati, etc.), con l'obiettivo di prevenire eventuali non conformità dovute a prodotti difettosi o problemi di qualità. Tale processo è stato inoltre aggiornato e integrato per essere allineato ai nuovi requisiti introdotti con la recente modifica dello standard emesso nel 2018.

La certificazione IATF è parte del *Sogefi Excellence System* (S.E.S.) sostenuto dal Gruppo per il miglioramento delle performance industriali, con particolare attenzione ai cosiddetti "Quality Basics" (i.e. Cliente, Fornitore e Scarti di produzione), ovvero indicatori di performance volti a garantire su base giornaliera il rispetto degli standard delle attività produttive.

Inoltre, nel 2015 è stato lanciato dal Gruppo un programma chiamato "Back to basics" e volto a rafforzare l'attenzione sulla qualità dei prodotti. I pilastri strategici del suddetto programma si basano sul controllo delle performance generali di qualità del Gruppo, prevedendo uno specifico processo di *escalation* e una serie di *Key Performance Indicator* (KPI), monitorati e indirizzati a livello di Gruppo dal dipartimento di Industrial Performance, in collaborazione con le funzioni di volta in volta coinvolte a livello di *business unit*.

Rischi connessi alla sostenibilità della catena di fornitura

Il Gruppo conduce relazioni commerciali con diversi fornitori in tutto il mondo. Sogefi mira a mantenere una relazione solida con i propri fornitori per migliorare la qualità dei materiali e delle componenti che acquista, in linea con gli standard richiesti dal Gruppo, e per ridurre i rischi connessi all'impiego di fornitori non sostenibili.

Certamente, considerando la presenza su scala globale del Gruppo e l'alto numero di attività svolte localmente dalle società controllate, in teoria vi è il rischio di impiegare fornitori che non siano conformi agli standard del Gruppo e alla sua integrità commerciale. Nel 2016, Sogefi ha sviluppato il "Code of Business Conduct", con l'obiettivo di promuovere e divulgare i principi etici lungo tutta la catena di fornitura, che deve essere accettato da tutti i fornitori e le terze parti che cooperano con il Gruppo. Nel tempo, Sogefi richiederà a tutti i suoi nuovi fornitori di accettare e firmare il "Code of Business Conduct" di Gruppo.

Inoltre, per contrastare l'uso dei *conflict minerals* lungo la catena di fornitura, Sogefi richiede ai propri fornitori di compilare e rispettare la dichiarazione dei *conflict minerals* come parte del proprio Quality Requirement File (QRF). Per maggiori dettagli, si faccia riferimento al paragrafo 7.2.

Rischi connessi alla sostenibilità sociale del Gruppo

Il Gruppo, operando in più di 23 paesi[5] e avendo più di 6.950 dipendenti, è teoricamente esposto su base giornaliera a rischi connessi alla gestione delle relazioni di tipo sociale, riguardanti le operazioni commerciali, dovendo far fronte a diverse culture nel mondo. Nonostante il Gruppo riconosca l'importanza del rispetto dei comportamenti dettati dal proprio Codice Etico, il ruolo centrale della gestione sociale e ponga attenzione continua nel mantenere relazioni basate sulla fiducia reciproca

[4] Il calcolo include 42 siti produttivi, escluso quello di Saint-Soupplets (principalmente dedicato alla produzione di prototipi) e considera il sito di Bangalore come due differenti unità.
[5] I Paesi si riferiscono alla presenza nel mondo di Sogefi (anche intesa come presenza commerciale).

e lealtà, non è possibile escludere alcun rischio riguardante le responsabilità sociali del Gruppo, la sua immagine a livello internazionale e le sue operazioni commerciali.

Per quanto concerne le risorse umane, il Gruppo ha l'obiettivo di assicurare eque opportunità nelle sue organizzazioni, migliorando il loro sviluppo e il welfare, incoraggiando la loro crescita professionale e rispettando i diritti umani in tutto il mondo. Tra gli strumenti per assicurare una corretta gestione delle risorse umane del Gruppo, vi sono processi di selezione chiari e trasparenti, percorsi lavorativi e schemi di incentivazione. Il Gruppo, inoltre, utilizza un sistema di valutazione annuale delle *performance*, guidato dalla Funzione HR di Gruppo, che si basa su una definizione chiara degli obbiettivi comuni, che possono essere misurati in termini numerici, economici, finanziari, qualitativi e individuali. Viene concesso un bonus di quantità variabile in base al grado in cui tali obiettivi, concordati annualmente dai dipendenti e dai responsabili, sono stati raggiunti.

Inoltre, nel 2016, per sottolineare ulteriormente l'impegno di Sogefi, è stata approvata la Human Rights Policy che è stata implementata a livello di Gruppo. La Politica delinea i principi principali che devono essere rispettati in tutte le operazioni e decisioni commerciali, facendo sì che il rispetto dei diritti umani sia un requisito essenziale per le operazioni di Sogefi. Ogni *Business Unit*, attraverso la propria funzione HR, deve garantire la conformità a questa Politica.

Rischi di violazione delle normative Anti-corruzione

La lotta alla corruzione è un tema di forte attenzione da parte dei governi nazionali, come dimostrato dall'ampio numero di leggi e regolamenti in vigore in materia (e.g. la normativa francese Sapin II, il D.Lgs. 231/2001 e la legge Anti-corruzione 190/2012 italiani, il US Foreign Corrupt Practices Act, il UK Bribery Act, etc.). Inoltre, Sogefi opera in 23 Paesi[6], alcuni dei quali presentano un *Corruption Perception Index* (CPI)[7] critico, attraverso un ampio numero di controparti locali. Sulla base di una tale struttura e modello di business, il Gruppo potrebbe essere coinvolto, a livello teorico, in eventi di tipo corruttivo.

Il Gruppo, pertanto, consapevole delle possibili conseguenze che potrebbero impattare il business e la propria reputazione in caso di implicazione in eventi corruttivi, dichiara attraverso il proprio Codice Etico, adottato a livello globale, "*di prevenire qualsiasi forma di corruzione o estersione ed ad opporsi ad eventuali atti di concussione. Le società del Gruppo, direttamente o indirettamente, non devono offrire, promettere, dare o chiedere denaro o alcun vantaggio improprio, da, o per conto di qualunque Pubblico Ufficiale, fornitore, cliente, concorrente o altri soggetti terzi, con l'intento di corruzione. Inoltre, ogni individuo non deve accettare o offrire doni, pasti o intrattenimenti se tale comportamento potrebbe creare l'impressione di influenzare impropriamente il rispettivo rapporto d'affari".*

Inoltre, attività periodiche di formazione vengono effettuate per i dipendenti al fine di rafforzare la cultura del Gruppo e la consapevolezza sui principi espressi dal Codice Etico, nonché fornire le istruzioni da seguire per identificare e denunciare internamente qualsiasi evento potenzialmente riconducibile ad una pratica corruttiva. A tal riguardo, è stata approvata e adottata a livello di Gruppo una procedura interna di Whistleblowing che definisce le istruzioni operative per riportare, in forma anonima, qualsiasi violazione o sospetto di violazione del Codice Etico o di qualsiasi altra procedura/norma interna aziendale.

[6] I Paesi si riferiscono alla presenza nel mondo di Sogefi (anche intesa come presenza commerciale).
[7] Il Corruption Perception Index è un indice pubblicato annualmente da Transparency International che fornisce il ranking dei paesi rispetto ai livelli percepiti di corruzione, determinati da valutazioni di esperti e specifiche survey.

In conformità con il D.Lgs. 231/2001, che nel novero dei reati prevede anche il rischio-reato di corruzione sia tra soggetti pubblici che privati, il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A., ha approvato il "Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo in linea con il D.Lgs. 231 dell'8 giugno 2001" (i.e. Modello Organizzativo) che sancisce una condotta di business corretta e trasparente. Tale Modello è periodicamente soggetto a verifiche di adeguatezza e aggiornamento in linea con le evoluzioni del D.Lgs.231/2001 stesso.

Infine si segnala che, coerentemente con l'attenzione del Gruppo verso la gestione e prevenzione di potenziali rischi di corruzione, Sogefi ha lanciato nei primi mesi del 2019 un Progetto Compliance, volto a rivedere e rinforzare il modello organizzativo del Gruppo di lotta alla corruzione. Il progetto consentirà anche al Gruppo di garantire il rispetto dei requisiti previsti in materia dalle legislazioni in vigore, tra cui il D.Lgs. 254/2016, il D.Lgs 231/2001 e la legge francese Sapin II.

Rischi di Cyber Security

Il Gruppo fronteggia rischi connessi all'accesso non autorizzato e fraudolento ai propri sistemi informativi da parte di terze parti, con la conseguente potenziale perdita e violazione di dati sensibili e confidenziali che potrebbero determinare perdite di natura finanziaria, nonché significativi danni reputazionali.

Al fine di minimizzare tali rischi, sotto la direzione del Chief Information Officer (CIO), una serie di misure tecniche ed operative sono state implementate e/o aggiornate con l'obiettivo di innalzare il livello di protezione delle infrastrutture IT del Gruppo.

In termini di protezione dei dati, ciascun sito produttivo ha messo in essere le seguenti azioni:

- Protezione malware per l'utilizzo della mail aziendale (Microsoft Office/ 365 protection);
- Protezione antivirus per Endpoints (Sophos);
- Aggiornamenti regolari dei sistemi operativi (Microsoft WSUS);
- Controllo degli accessi attraverso la gestione delle Active Directory di Gruppo.

Inoltre, già dal 2018 è in corso un Programma di Cyber Security, guidato dal CIO, con l'obiettivo di rinforzare l'intera struttura di cyber security a livello di Gruppo, partendo dal modello di governance e fino all'implementazione di strumenti in grado di fornire una maggiore protezione da attacchi esterni.

Nel corso del 2018, Sogefi non ha identificato alcun reclamo relativo alla perdita o alla violazione dei dati personali o dei clienti.

1.4 Etica, integrità e anti-corruzione

L'obiettivo principale riconosciuto e perseguito dalle società del Gruppo Sogefi è la creazione di valore per gli azionisti. Di conseguenza, le strategie e le attività operative sono pensate per raggiungere questo obiettivo. Sogefi intende mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia creato con i suoi *Stakeholder*, ricercando il migliore bilanciamento degli interessi coinvolti nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei principi di onestà, imparzialità, affidabilità, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede.

Quale fornitore leader globale nella produzione di componenti originali per l'industria automobilistica, il Gruppo Sogefi si impegna a raggiungere eccellenza, innovazione e prestazioni in modo sostenibile. Nel settore automobilistico, le persone e l'ambiente sono le risorse più importanti e, quindi, il Gruppo Sogefi si adopera per seguire un approccio al business il più possibile legato allo sviluppo sostenibile nel comune interesse di tutti gli *Stakeholder*, presenti e futuri.

Sogefi ha adottato un Codice Etico per fissare in modo chiaro e trasparente l'insieme di valori cui il Gruppo fa riferimento nel perseguire i suoi obiettivi. Il rispetto di detto Codice è imprescindibile per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Gruppo.

I principi fondamentali riportati nel Codice sono i seguenti:

- Correttezza nello sviluppo e condotta del business;
- Riconoscimento della centralità della persona;
- Mantenimento e sviluppo della fiducia reciproca con gli *Stakeholder* del Gruppo;
- Tutela dell'ambiente;
- Tutti i dipendenti del Gruppo e tutti coloro che collaborano con le società del Gruppo devono riconoscere e condividere i principi fissati nel Codice

Per definire meglio l'ambito operativo, Sogefi ha implementato delle politiche specifiche relative ai diritti umani, alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro e al rispetto per l'ambiente. Le politiche citate sono disponibili sul sito istituzionale di Sogefi e sull'intranet aziendale e trovano ulteriore approfondimento all'interno di questo documento, nelle sezioni di riferimento.

Nel corso del 2017, Sogefi ha ricevuto comunicazione da un'autorità locale di antitrust di due procedimenti su possibili comportamenti anticoncorrenziali. Il primo è stato risolto a novembre 2018. Il secondo caso è in fase di discussione con la stessa autorità e dovrebbe concludersi nel 2019.

Nel 2018, Sogefi è stata sottoposta ad una verifica da parte della DGCCRF (Direction générale de la concurrence, de la consommation et de la repression des fraudes) nella Sogefi Filtration S.A. Tale Autorità ha svolto un'indagine per valutare se la societa applica effettivamente la LME (Loi de Modernisation Economique), con riguardo ai termini e condizioni di pagamento. Al termine dell'indagine, l'Autorità ha richiesto il pagamento di una penale di € 130.000, importo accantonato nel bilancio al 31 dicembre 2018. La Società è in attesa delle istruzioni per procedere al pagamento di detta penale. In parallelo, il Gruppo ha avviato misure volte controllare che tutte e 3 le società francesi, inclusa la Sogefi Filtration S.A., siano conformi con i termini di pagamento indicati dalla norma.

Sogefi ha istituito il Codice Etico come riconoscimento dell'importanza del comportamento etico e della responsabilità sociale nel perseguimento degli obiettivi del Gruppo. Il Gruppo si è assunto formalmente l'impegno di promuovere la conoscenza del Codice Etico e delle relative procedure

aziendali da parte di tutti i dipendenti. Infatti, ai nuovi assunti viene consegnata una copia del Codice Etico. Inoltre il Codice è stato tradotto in cinese, portoghese, spagnolo, sloveno, francese, rumeno, inglese e tedesco, al fine di consentire a tutti i dipendenti di comprendere e rispettare pienamente i regolamenti e i principi aziendali del Gruppo.

I dipendenti e i dirigenti hanno ricevuto il Codice Etico tramite un messaggio del CEO. La maggior parte degli stabilimenti ha ricevuto il codice tradotto in lingua, quando possibile.

Al fine di favorire la completa applicazione del Codice Etico, nonché di monitorarne costantemente il rispetto, Sogefi ha formalmente approvato una procedura di segnalazione interna (cd. "Whistle-blowing Procedure"), anch'essa consegnata a tutti i nuovi assunti e distribuita tramite il sistema di comunicazione interno del Gruppo a tutti i dipendenti, tradotta in Cinese, Portoghese, Spagnolo, Sloveno, Francese, Rumeno, Inglese e Tedesco, al fine di consentire ad ogni dipendente di comprenderne il contenuto ed il meccanismo di funzionamento.

La predetta "Whistle-blowing Procedure" consente ad ogni dipendente di poter segnalare qualsiasi violazione o presunta tale del Codice Etico o di qualsiasi altra regola/procedura interna in vigore nel Gruppo, nonché qualsiasi violazione o presunta tale delle leggi vigenti in ciascun paese ed eventuali atti che potrebbero causare gravi danni all'azienda o all'interesse pubblico.

Una volta valutata la natura e l'importanza degli eventi segnalati, Sogefi può iniziare un'investigazione con il supporto della funzione Corporate Internal Audit, che può integrare il proprio Audit Plan annuale con interventi specifici – anche a carattere di urgenza – sulla base delle segnalazioni ricevute.

Oltre ad effettuare interventi specifici sulla base di eventuali segnalazioni ricevute tramite il canale "Whistle-blowing", la funzione Corporate Internal Audit effettua regolarmente, nello svolgimento di ogni intervento di Internal Audit su società controllate previsto dal proprio Audit Plan annuale, una valutazione complessiva del grado di affidabilità ed integrità del management locale, con particolare riferimento al rispetto del Codice Etico, nonché alla completezza, chiarezza, tempestività ed affidabilità delle comunicazioni verso il Management Corporate e quello della propria *Business Unit* di appartenenza, ed alla piena ed effettiva applicazione di tutte le procedure e linee guida emesse a livello di Gruppo.

Anti-corruzione

Con riferimento alla tematica dell'anti-corruzione, il Gruppo si impegna nel proprio Codice Etico a prevenire ogni forma di corruzione o estorsione e ad opporsi ad eventuali atti di concussione da parte di tutte le società del Gruppo e dei propri dipendenti.

Inoltre, al fine di garantire il rispetto del D.Lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione, oltre all'adozione del Codice Etico, ha istituito il 26 febbraio 2004 l'Organismo di Vigilanza e ha approvato il "Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231" (Modello Organizzativo). L'obiettivo è quello di assicurare una corretta e trasparente condotta nell' attività aziendale. Il Modello è periodicamente sottoposto a verifiche e, ove necessario, aggiornato al fine di garantirne la costante conformità alle nuove modifiche normative e alla struttura organizzativa.

Il Codice Etico viene comunicato a tutto il Gruppo e tutti i dipendenti vengono formati periodicamente sul suo contenuto, sui principi e sulle implicazioni.

Nel 2019, Sogefi implementerà un progetto di lotta alla corruzione che permetterà al Gruppo di soddisfare i requisiti del Decreto 254/2016, del Decreto legislativo italiano 231/2001 e della normativa francese SAPIN II. Il progetto mira alla definizione di una mappa del rischio per l'anti corruzione e, sulla base di questa definizione, segnalerà le aree di rischio e le tematiche che deve coprire Sogefi. Come conseguenza alla mappatura del rischio, verrà utilizzata una Politica che delineerà le metodologie di reporting, di governance e le responsabilità sulla tematica, i controlli amministrativi, il sistema disciplinare, le procedure di *whistleblowing*, la comunicazione e la formazione, e la valutazione di una terza parte. Il Codice Etico verrà quindi aggiornato e includerà le nuove tematiche richieste dall'aggiornamento del decreto 231 della normativa italiana. Il progetto verrà implementato su scala globale attraverso un pacchetto di formazione e un piano di comunicazione.

Numero totale e percentuale di persone cha hanno ricevuto comunicazione circa le politiche e le procedure anti-corruzione di Sogefi	
Consiglio di amministrazione	**2018**
Membri del CDA	9
% del CDA	100%
Dipendenti	
Dirigenti	89
% dei dirigenti	95%
Impiegati	1.172
% Impiegati	77%
Operai	3.242
% Operai	79%

Numero totale e percentuale di persone che hanno ricevuto formazione su anti-corruzione	
Consiglio di amministrazione	**2018**
Membri del CDA	0
% del CDA	0%
Dipendenti	
Dirigenti	46
% dei dirigenti	48%
Impiegati	608
% Impiegati	40%
Operai	2.028
% Operai	50%

Numero totale e percentuale di partner commerciali che hanno ricevuto comunicazione su anti-corruzione	
Partner commerciali	**2018**
Partner commerciali	77
% partner commerciali	7,5%

I dati 2018 relativi alla comunicazione di politiche e procedure e sulla formazione anti-corruzione fa riferimento alla formazione e alla comunicazione del Codice Etico. Il Codice Etico definisce i principi di condotta del Gruppo relativa alla tematica anti-corruzione per le persone che lavorano per il Gruppo e che operano per suo conto.

Per quanto riguarda l'anti-corruzione, il Gruppo implementerà un progetto con l'obiettivo di rafforzare la copertura e le azioni di Sogefi per far fronte a possibili problemi di corruzione. Il progetto sarà implementato su diversi fronti, tra i quali vi è la mappatura del rischio di problemi di corruzione, la definizione di un modello di governance, la diffusione di attività di comunicazione e di formazione e l'aggiornamento del Codice Etico di Gruppo. Per maggiori informazioni, si rimanda al capitolo "Nota Metodologica".

1.5 Comunità locali

Essendo presente in diversi paesi del mondo, il Gruppo Sogefi si impegna a investire nelle comunità in cui ha un impatto diretto. L'obiettivo principale è quello di promuovere il loro sviluppo sociale ed economico. Per questo motivo, il Gruppo supporta le comunità locali attraverso diverse iniziative e generando consapevolezza tra i propri dipendenti, per rafforzare ulteriormente il rapporto tra Sogefi e la comunità. Infatti, il 38% degli stabilimenti di Sogefi hanno realizzato progetti volti allo sviluppo delle comunità locali in cui operano. Tali iniziative possono essere suddivise in quattro aree principali:

- Istruzione e sport;
- Salute e ricerca;
- Solidarietà;
- Arte e cultura**.**

Iniziative in tutto il mondo		
ISTRUZIONE E SPORT	Stati Uniti	Nel 2018, la *Business Unit* di Filtrazione degli Stati Uniti (Prichard) ha partecipato all'evento sportivo "Mountain Games", organizzato dall'ospedale pediatrico locale per raccogliere fondi. In aggiunta, l'azienda ha donato dei fondi per costruire una struttura per le bicicletta nella scuola elementare limitrofa e ha acquistato occhiali protettivi per permettere agli studenti della scuola di guardare in sicurezza l'eclissi lunare del 2018.
	Paesi Bassi	Come parte dell'impegno di Sogefi per lo sviluppo della comunità locale, diverse iniziative sono state sostenute dallo stabilimento Hengelo nei Paesi Bassi. Sogefi nei Paesi Bassi sostiene iniziative locali volte a incentivare i giovani ad intraprendere studi nell'industria tecnica. L'obiettivo è quello di garantire e promuovere l'occupazione futura.
	Germania	Sogefi Germania sponsorizza club sportivi locali per promuovere attività sociali per i giovani adulti nella regione, dove convivono diverse culture, per rafforzare l'integrazione dei giovani nelle comunità e nel mondo del lavoro; l'azienda investe circa 15.000 euro l'anno.
	Romania	Nel 2018, Sogefi Romania ha iniziato a collaborare con un liceo locale in un programma di formazione. Sono stati formati 5 studenti, a cui è stata fornita l'attrezzatura di lavoro, una borsa di studio, il trasporto e il vitto per tutta la durata dello stage. Inoltre, Sogefi Romania ha supportato la comunità locale regalando dei doni di Natale per i bambini del luogo.

Iniziative in tutto il mondo		
Salute e Ricerca	Regno Unito	Sogefi UK ha investito nello sviluppo della comunità locale sostenendo associazioni di beneficenza come *Macmillan Cancer Support*, per le quali i dipendenti hanno raccolto fondi per aiutare l'organizzazione a fornire assistenza medica, pratica ed emotiva alle persone affette da cancro. L'impianto ha inoltre collaborato con *Macmillian Cancer, Save the Children Fund e KEY103 Charity* per fornire giocattoli ai bambini nella zona di Manchester per Natale.
Solidarietà	Stati Uniti	Ogni anno a Natale, Sogefi USA partecipa al programma "Adotta una famiglia" della Lighthouse of Oakland per sostenere la comunità locale. Nell'ambito del programma, Sogefi adotta una famiglia locale (con tipicamente 3-4 bambini) e, in base alla lista dei desideri, i dipendenti acquistano e donano articoli alla famiglia per Natale. Nel 2018, 2 famiglie locali sono state adottate (con un totale di 6 bambini) attraverso i *Soldiers Angels*, un'organizzazione senza scopo di lucro che fornisce aiuto e conforto agli uomini e alle donne dell'esercito degli Stati Uniti, dei marines, della marina, dell'aeronautica, della guardia costiera, alle loro famiglie e alla crescente popolazione di veterani. Ogni anno, Sogefi USA parteci ad eventi di raccolta fondi per sostenere la Ronald McDonald House, un'organizzazione che da supporto alle famiglie con bambini malati, e collabora con Toyota factory nella raccolta fondi per le Paraolimpiadi.
	Argentina	Nel 2018, Sogefi Argentina si è unita a "DAR Group", una ONG che sostiene le famiglie senza casa. Il sito produttivo dona cibo non deperibile ogni volta che un dipendente dimentica di timbrare il cartellino entrata/uscita. Le donazioni sono state inviate e distribuite su base settimanale. Il sito di Cordoba ha donato apparecchiatura ad istituti educativi per famiglie a basso reddito e ha donato gli scarti di cartone e metallo a ONG che lavorano con persone in difficoltà.
	Cina	Nel 2018, Sogefi in Cina ha donato cancelleria alla scuola più vicina e abiti inutilizzati ai poveri. Inoltre, 55 persone hanno partecipato all'attività di donazione di sangue.
	Italia	Nel corso del 2018, la *Business Unit* di Filtrazione in Italia ha aderito a un'iniziativa a sostegno delle famiglie bisognose di Sant'Antonino e concluso un accordo con la città per consegnare le eccedenze alimentari della mensa aziendale a circa 15 famiglie, donando circa 400 pasti. Questa iniziativa, che opera cinque giorni a settimana, include cibi non deperibili, freddi e caldi, oltre a pane e frutta. L'iniziativa sarà attiva per un periodo di prova da settembre a dicembre e proseguirà fino al 2019.
Arte e Cultura	Brasile	Nel 2018, l'HR brasiliano di Sogefi ha deciso di avviare un campagna natalizia per dare sostegno ai bambini abbandonati attraverso la donazione di vestiti, regali e cibo. L'iniziativa ha ricevuto il supporto dei dipendenti che si sono offerti come volontari per organizzare e distribuire gli oggetti raccolti. Inoltre, il sito di Mogi Mirim ha deciso di usare i programmi statali di incentivazione fiscale per investire in progetti di ONG locali, che includono: formazione di educatori per gli asili, programmi di educazione artistica per più di 600 bambini ed educazione musicale per 975 beneficiari.

2 Responsabilità economica

Il perimetro dei dati economico-finanziari coincide con quello del Bilancio Finanziario Consolidato 2018 del Gruppo Sogefi.

2.1 Risultato economico del Gruppo

Nel 2018 Sogefi ha registrato una decrescita dei ricavi a Euro 1,6 milioni (-1,46%).

RISULTATI DEL GRUPPO SOGEFI – HIGHLIGHTS (in €m)			
€m	**2017**	**2018**	**2017-18Δ%**
Ricavi	1.647,8	1.623,8	-1,46%
EBITDA	206,9	190	-8,17%
Risultato netto	26,4	14	-46,97%
Indebitamento netto (fine periodo)	264,0	260,5	-1,33%

Nel 2018 l'EBITDA è diminuito di Euro 16,9 milioni a Euro.

L'EBIT è diminuito di 23,9 milioni, da Euro 85,8 milioni nel 2017 a Euro 61,9 milioni nel 2018. Il risultato prima delle imposte e delle partecipazioni di minoranza è positivo per 37,9 milioni di euro (54,1 milioni di euro nel 2017).

Il risultato netto è positivo e passa da 26,6 milioni di euro a 14 milioni di euro nel 2018, con una riduzione del 47,36%.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 è risultato pari a Euro 260 milioni, registrando una riduzione di Euro 4 milioni rispetto a Euro 264 milioni al 31 dicembre 2017.

La capitalizzazione totale del gruppo ammonta a Euro 677 milioni, in particolare Euro 214 milioni di patrimonio netto e Euro 463 milioni di totale passivo non corrente. La capitalizzazione del titolo borsistico di Sogefi al 28 dicembre 2018 era di Euro 176,57 milioni.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA				
€m	**2017**	**2018**	**Variazione**	**Variazione a cambio pari****
Europa	1.013,2	997,5	-1,5%	-1,4
Nord America	296,2	294,7	-0,9%	+5,7
Sud America	195,2	182	-6,8%	+28
Asia	161,4	160,9	-0,3%	+4,8
Interaziendale	-14,2	-11,3	-20,4%	
TOTALE	**1.647,8**	**1.623,8**	**-1,5%**	**+3,2%**

** Volumi di produzione di autovetture e veicoli leggere*
***Tasso di cambio costante. Fonte: Sogefi e stime IHS*

Nel 2018, i ricavi sono diminuiti data la diminuzione dei ricavi in tutte le aree geografiche: in Sud America (-6,8%), in Europa (-1,5%), in Asia (-0,3%),) e in Nord America è stata registrata una riduzione dei ricavi dello 0,9%.

RICAVI PER *BUSINESS UNIT*				
€m	**2017**	**2018**	**Variazione**	**Variazione a cambio pari ***
Sospensioni	609,4	602,6	-1,1%	+4,5%
Filtrazione	546,4	537,2	-1,7%	+4,1%
Aria e Raffreddamento	496,2	486,6	-1,9%	+0,5%
Intercompany	-4,2	-2,6	-38,1%	
TOTAL	**1.647,8**	**1.623,8**	**-1,5%**	**+3,2%**

** Tasso di cambio costante.*

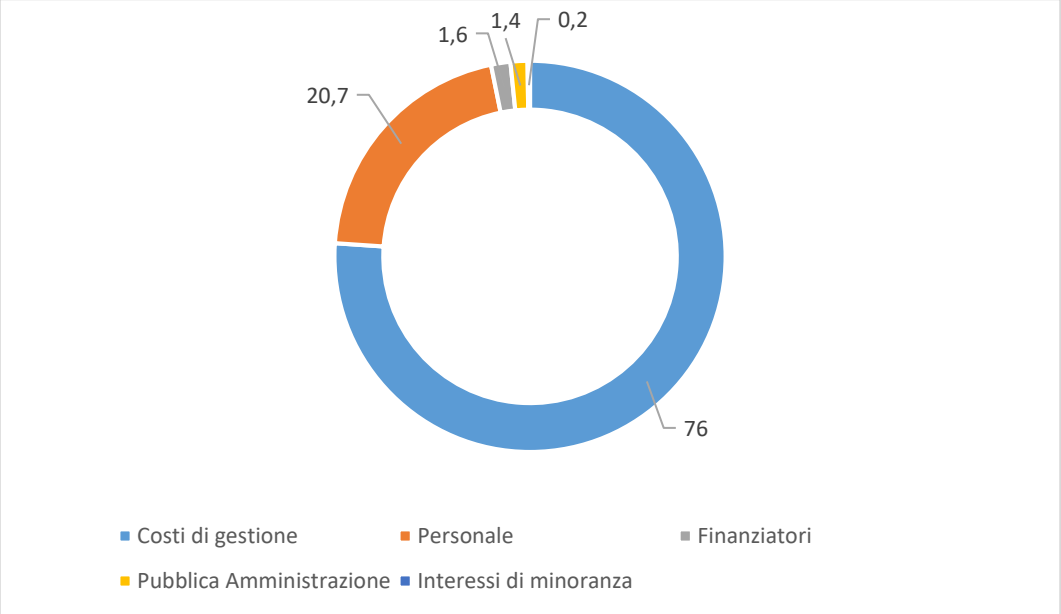
Nel 2018 tutte le *Business Unit* hanno subito una diminuzione dei ricavi: rispetto all'anno precedente, le **Sospensioni** hanno diminuito le vendite del 1,1% (+4,5% tasso di cambio costante), la **Filtrazione** del 1,7% (+4,1% a tasso di cambio costante) e La *Business Unit* **Aria e Raffreddamento** ha ottenuto una riduzione dei ricavi del 1,9% (aumento del 0,5% con tasso di cambio costante).

2.2 Valore economico generato e distribuito

Il prospetto del Valore Economico è una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e rappresenta la ricchezza generata e redistribuita dal Gruppo Sogefi a tutti i suoi *Stakeholder.* In particolare, tale prospetto presenta l'andamento economico della gestione e la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per il Gruppo, ovvero la capacità dell'organizzazione di creare valore per i propri *Stakeholder.*

PROSPETTO DEL VALORE ECONOMICO DEL GRUPPO SOGEFI		
€m	**2017**	**2018**
Ricavi	1.647,8	1.623,8
Altri utili e perdite	-21,4	-12,6
Valore economico generato (lordo)	**1.626,37**	**1.611,22**
Ammortamenti	110,0	118,1
Valore economico generato (netto)	**1.516,42**	**1.493,15**
Costi di gestione	1.112,8	1.124,7
Personale	317,8	306,6
Finanziatori	31,7	23,9
Interessi di minoranza	4,1	3,3
Pubblica Amministrazione	23,4	20,7
Valore economico distribuito agli *Stakeholder*	**1.489,82**	**1.479,14**
Risultato netto del Gruppo	26,6	14,00
Valore economico trattenuto dal Gruppo	26,6	14,00

31.12.2018 – valore economico distribuito agli *Stakeholder* **(%)**



La componente **Ricavi** rappresenta i provenienti di Sogefi dalla vendita di beni e service. Come anticipato, nel 2018 Sogefi ha registrato una decrescita dei ricavi dovuta ad una decrescita in tutte le *Business Unit.*

La voce **Altri utili e perdite** comprende altri costi non operativi, differenze di cambio negative e perdite e utili da investimenti finanziari.

Gli elementi sopra menzionati compongono il **Valore economico generato (lordo)** dal Gruppo Sogefi.

Nel 2018, il Valore economico generato lordo è ammontato a Euro 1.611,2 milioni, mostrando una riduzione dello -0,9% rispetto al 2017.

Tale valore, depurato dagli ammortamenti, costituisce il **Valore economico generato** netto, che nel 2018 ammonta a Euro 1.493,15 milioni.

La distribuzione del Valore Economico è così ripartita:

- I **costi di gestione** ammontano a € 1.124,7 milioni (1,1% rispetto al 2017) e comprendono i costi di produzione, ricerca e sviluppo, costi fissi di vendita e distribuzione e spese amministrative e generali, nonché il costo del venduto. I Costi di gestione rappresentano il lo 76% del Valore Economico totale distribuito dal Gruppo.
- Il Valore Economico distribuito al **personale** ammonta a Euro 306,6 milioni. Questa cifra comprende principalmente costi del personale rappresentati da salari, stipendi e contributi, costi pensionistici (piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita). Il dato comprende inoltre costi di ristrutturazione. Il 20,7% del Valore Economico totale distribuito dal Gruppo è allocato al personale.
- La distribuzione di Valore Economico ai **finanziatori** si riferisce principalmente a interessi che il Gruppo ha pagato nel 2018 su obbligazioni e debiti verso banche. Ammonta a circa € 23,9 milioni (-24,5% rispetto al 2017). I finanziatori sono beneficiari al 1,6% del Valore Economico totale distribuito dal Gruppo.
- Il Valore Economico distribuito alla **Pubblica Amministrazione**, principalmente sotto forma di imposte sul reddito, ammonta a € 20,7 milioni (-11,5% rispetto al 2017). L' 1,4% del Valore economico generato dal Gruppo viene distribuito alla Pubblica Amministrazione.
- Agli **interessi di minoranza** è stato distribuito Valore Economico per Euro € 3,3 milioni. Vale a dire lo 0,2% del Valore Economico generato.

Il Valore economico trattenuto dal Gruppo nel 2018 ammonta a 14 milioni di Euro.

3 Innovazione e responsabilità sul prodotto

Highlight 2018

Priorità per gli investimenti
Aumento della capacità produttiva
Industrializzazione di nuovi prodotti
Miglioramento dei processi
Aumento della produttività

Sfide di mercato
Riduzione del consumo di carburante
Riduzione delle emissioni dei veicoli
Riduzione delle emissioni nei processi di produzione
Globalizzazione
Riduzione del peso dei prodotti
Miglioramento delle performance

4 Centri di Ricerca
10 Centri di Sviluppo
Centri R&D in 6 Paesi

26
Numero di progetti di R&D commercializzati

256
Numero di brevetti

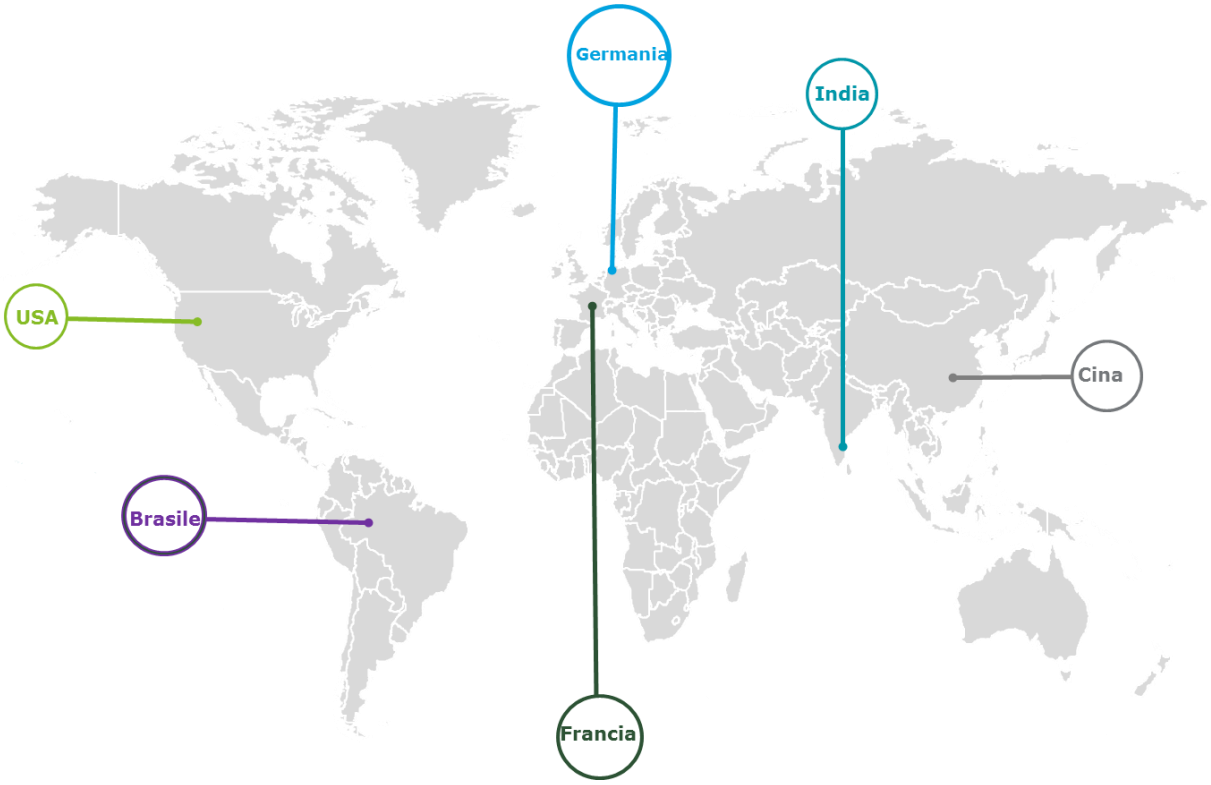
Centri Sogefi di R&D – team ad alta specializzazione

I Centri di Ricerca e Sviluppo di Sogefi sono caratterizzati dalla presenza di molte professionalità che si occupano delle diverse fasi del processo di innovazione:

team tecnico di marketing, team di innovazione, team di brevetti, specialisti di laboratorio, team di ingegnerizzazione del prodotto, team di test e di laboratorio, specialisti di design, team di prototipazione e team di simulazione

3.1 Ricerca e innovazione

Attraverso i suoi centri di ricerca diffusi in tutto il mondo, Sogefi presta attenzione agli investimenti in ricerca e sviluppo al fine di un miglioramento continuo dei suoi prodotti a livello di ciclo di vita, efficacia, dimensioni, peso e compatibilità ambientale.



Per sviluppare nuove applicazioni Sogefi da sempre dedica grande attenzione a capire le esigenze del mercato automobilistico e le tendenze emergenti, quali ad esempio la riduzione dei consumi di carburante e delle emissioni, il contenimento delle emissioni nei processi di produzione, il downsizing dei motori, l'elettrificazione del veicolo e l'aggiunta di più componenti meccatronici.

Le spese di ricerca e sviluppo del Gruppo sono pari al 2,3% circa dei ricavi annuali di Sogefi. L'obiettivo dei team di ricerca e sviluppo è di soddisfare le aspettative dei clienti globali individuando le soluzioni tecniche, economiche e ambientali migliori, attraverso l'innovazione continua.

I centri di ricerca e sviluppo del Gruppo in Brasile, Francia, Germania, India, Stati Uniti e recentemente in Cina sono impegnati a studiare e brevettare soluzioni che riducano il consumo di materie prime, la produzione di scarti, le emissioni acustiche, i consumi energetici e le emissioni, per migliorare comfort e sicurezza di guida, nonché la tutela dell'ambiente.

Inoltre, Sogefi Filtrazione R&D si trova in Normandia, all'interno dello stabilimento principale per la connessione e la reattività produttiva, e nella zona di Parigi, per il rapporto con la clientela. Sogefi **Sospensioni** R&D si trova nel nord della Francia all'interno del principale sito produttivo di barre stabilizzatrici.

KPI R&D	2016	2017	2018	CAGR 16/18
Numero di brevetti	216	223	256	6%
Numero di progetti R&D passati alla fase di validazione	35	89	24	-12%
Numero di progetti di R&D realizzati e commercializzati	17	22	26	15%

FATTORI CHIAVE DI INNOVAZIONE

- Riduzione delle emissioni inquinanti e di CO_2
- Riduzione del peso (sostituzione metallo con la plastica)
- Riduzione del consumo di carburante
- Ottimizzazione dei costi
- Soddisfazione del cliente
- Piattaforme di produzione globali e standardizzazione
- Aggiunta di componenti meccatronici per un miglior controllo del motore
- Reattività
- Affidabilità e solidità del prodotto sviluppato
- Integrazione funzionale nella progettazione dei prodotti
- Competitività del prodotto (comprende nuovi prodotti per PHEV o applicazioni BEV, prodotti con valore tecnico aggiunto
- Qualità: soppressione del rumore e protezione dalla corrosione
- Impatto dell'elettrificazione
- Nuovi prodotti per BEV, applicazioni PHEV & FC

Al fine di sostenere un'attività di innovazione efficiente che risponda alle esigenze sopra elencate, il Gruppo ha messo in campo una specifica organizzazione mirata all'innovazione. Ha pertanto delineato il seguente processo per le innovazioni:

- dapprima si effettua uno screening per valutare il potenziale delle nuove idee (*concept*) in materia di prestazioni tecniche e competitività. Questa attività può essere svolta anche con l'ausilio di laboratori esterni o università, avvalendosi delle loro competenze tecniche specifiche
- successivamente viene svolta una fase di sviluppo delle soluzioni in grado di apportare miglioramenti sostanziali. Per ottimizzare risorse ed energie possono essere coinvolti anche

esperti, progettisti e fornitori. Viene poi lanciato un progetto di prototipazione rapida per verificare le stime ed effettuare i primi test.
- infine viene prodotto un prototipo completo dei componenti innovativi per validare l'innovazione e comprovare definitivamente l'efficacia della soluzione innovativa.

I team di Sogefi si concentrano quindi sulle tendenze e domande future e, grazie alla loro partecipazione a convegni tecnici e ad eventi esterni, portano all'interno dell'azienda informazioni sulla tecnologia e l'innovazione presente nel mercato.

Per quanto riguarda la ***Business Unit*** di **Filtrazione**, è stato implementato un ampio programma di *Market Intelligence* e identificazione dei *Customer Needs*. All'interno del programma, sistematici parametri di riferimento, follow-up della concorrenza, consolidamento dei feedback dei clienti, mappature e valutazioni del mercato sono stati costantemente applicati a tutte le categorie di prodotti.

Questa enorme quantità di dati viene quindi compilata e valutata per creare le *Product Road-Maps*, il cui obiettivo è, per ogni categoria di prodotti, evidenziare gli impatti sui produttori di automobili, l'impatto sui motori e sulle piattaforme di veicoli, e l'impatto sui prodotti del Gruppo. Tali esigenze vengono valutate in base alla tecnologia disponibile al Gruppo, rispetto alla tecnologia in fase di sviluppo e alle esigenze future da affrontare.

Le principali tendenze e le azioni chiave da intraprendere sono poi evidenziate in una relazione di sintesi, con l'obiettivo di migliorare la competitività di Sogefi. Inoltre, idee e feedback sono raccolti dagli *Stakeholder* e esperti del settore attraverso laboratori di brainstorming e sono poi raccolti in un unico file di follow-up.

Infine, le idee risultanti sono sviluppate dal team di innovazione con l'obiettivo di fornire un progetto pronto all'utilizzo per l'ufficio progettazione. Per raggiungere questo obiettivo, il team di innovazione valuta la fattibilità, i rischi di realizzazione dei prototipi, i costi, i potenziali fornitori, la progettazione preliminare del processo e l'efficienza della dimostrazione del concetto, fra altri.

Tutti i team di sviluppo avanzati (Innovazione, Marketing tecnico, Proprietà industriale e Competenza e Ricerca) si impegnano a fornire a Sogefi prodotti più sostenibili, in grado di supportare i nostri OEM con riduzioni delle emissioni di CO_2, riduzione delle emissioni di inquinanti, compatibilità a livello mondiale e manutenzione intelligente per una migliore redditività, migliore differenziazione e migliore sostenibilità.

La *Business Unit* di **Aria e Raffreddamento** ha coinvolto tutti i suoi dipendenti nella ricerca di nuove idee per migliorare i suoi prodotti, processi, la catena di approvvigionamento e gli obiettivi organizzativi. Al fine di concentrarsi sulle tendenze future, la BU consente ai propri dipendenti di partecipare a convegni tecnici e eventi esterni, che permette loro di portare all'interno del Gruppo informazioni sulle nuove tecnologie e informazioni sulle nuove tendenze di mercato.

L'innovazione viene anche introdotta in regolari processi di sviluppo del prodotto, come problemi o limiti progettuali, che stimolano nuove procedure di evoluzione; obiettivi aggressivi guidati dalla pressione del mercato o da nuove opportunità; sensibilizzazione legata alle nuove tecnologie applicabili quando emergono nuove tendenze o opportunità.

Open Innovation

Per sviluppare nuovi prodotti o migliorare le tecnologie esistenti, ogni *Business Unit* ha creato delle solide collaborazioni con aziende private, laboratori o centri di ricerca.

La ***Business Unit* di Filtrazione** ha collaborato con diverse aziende e istituzioni. In particolare:

- Ha svolto studi in collaborazione con LRCC (*Laboratoire de Recherches et de Contrôle du Caoutchouc*) sui calcoli relative alle deformazioni delle guarnizioni, IFP School for investigation per studi sulla composizione del gasolio e aziende private quali Mecalectro per lo sviluppo dei sistemi magnetici.
- Ha stabilito nuovi rapporti con start-up attraverso il network MOVEO;
- Sogefi Filtrazione ha partecipato al consorzio DURAFIP, con SOLVAY, ARTS, TRELLEBORG, PSA, PROMOLD, ENSTA, BRETAGNE, ARMINES – SITE DE PARIS, ADI, AXS INGENIERIE, e-XSTREAM, CEMEF, LMGC, Montpellier, UCL, TOYOTA, che si occupa di valutare il comportamento sotto sforzo della poliammide rafforzato con fibra di vetro e le applicazioni industriali su componenti strutturali.

Per quanto riguarda la ***Business Unit* Sospensioni,** le collaborazioni con aziende pubbliche e private, laboratori o centri di ricerca sono principalmente focalizzate sullo sviluppo della tecnologia del composito. Seguono alcuni esempi delle collaborazioni realizzate:

- Mäder, per resine e additivi e tecnologie di polimerizzazione non convenzionali
- Red Composite per i *towpregs*
- SMTP (Salzgitter Mannesmann Precision Tubes) per tubi di acciaio nuovi
- Studi con il *French rubber & plastics research & testing laboratory* per aumentare le competenze sulle componenti elastometriche e con *ACG Industrie* su vernici epossidiche.
- Collaborazione con UTC (Université Technolgique de Compiegne) per tecnologie di controllo non distruttive basate sulle emissioni acustiche (AE).

Per quanto riguarda la *Business Unit* di **Aria e Raffreddamento**, alcuni esempi di innovazione aperta riguardano:

- Scambi con il CEA Tech (Commissariat à l'Energie Atomique et aux Energies Alternatives) per i nostri programmi di ricerca avanzati.
- Studi incentrati su temi specifici, come ad esempio gli scambi termici in collaborazione con il centro di ricerca FEMTO (Franche-Comté Electronique, Mécanique, Thermique et Optique).
- Sviluppo e sperimentazione di un nuovo materiale tra Sogefi nella regione NAFTA e BASF. Il nuovo materiale ha l'obiettivo di trasmettere applicazioni pan e di ridurre il costo dei materiali.
- Sviluppo di nuovi prodotti per applicazioni PHEV o BEV (veicolo ibrido).
- Sviluppo e test di nuove materie plastiche tra Sogefi e Solvay, con una maggiore resistenza al liquido refrigerante rispetto a quelle attualmente disponibile sul mercato.
- Programmi di ricerca con E-Cube research Laboratory a Strasburgo per specifici prodotti meccatronici.
- Partner per il Liquid Charge Air Cooler, coinvolto nell'innovazione MAGNI Air Intake Manifold (integrazione LCAC nel collettore).
- Sviluppo di nuovi prodotti per applicazioni PHEV o BEV (veicolo ibrido) con gli OEM o partner specialisti.

Promozione di R&D attraverso conferenze specializzate

In linea con la sua forte attenzione alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione, Sogefi partecipa costantemente a importanti conferenze specializzate in tutto il mondo, come la conferenza SAE, completamente dedicata al settore automobilistico e alla creazione di un'importante piattaforma per la condivisione delle conoscenze e per revisionare l'industria in evoluzione.

Gli esperti di R&D della ***Business Unit*** **Filtrazione** hanno partecipato in qualità di relatori al Congresso Digimat nel 2018. In particolare, Sogefi ha presentato i risultati dei nuovi e migliorati metodi di simulazione sull'orientamento delle fibre in componenti di plastica che permetterebbero un'ottimizzazione dei costi e della performance. Gli esperti sono stati inoltre invitati a numerose conferenze legate all'innovazione per migliorare la comprensione delle nuove tendenze nel settore. Ad esempio, Sogefi ha partecipato al Aachen Colloquim, alle fiere automobilistiche di Ginevra e Parigi, e a varie conferenze SIA e FIEV sull'ascesa dell'elettrificazione e dei veicoli a pile combustibili.

Per quanto riguarda **Aria e Raffreddamento**, Sogefi ha partecipato a numerose conferenze sullo sviluppo di soluzioni attraverso nuovi prodotti e metodologie per simulare i propri prodotti. Il team Sogefi era presente al Congresso Internazionale di FAKUMA, ad ottobre 2018 a Friedrichshafen, dove è stata posta l'attenzione sui processi futuri sui compositi per identificare e valutare internamente le nuove opportunità prima di proporle ai clienti. Il team di simulazione è stato molto presente alle diverse conferenze sulla fatica dei polimeri, sull'uso dell'orientamento delle fibre durante le simulazioni. Sogefi era presente in Cina al *NEV thermal management summit* che si è tenuta ad ottobre 2018.

Infine, la divisione **Sospensioni** partecipa regolarmente alla *JEC conference* ("Journées Européennes du Composites"), l'evento più conosciuto al mondo per materiali compositi e attrezzature. Nell'autunno 2017, la *Business Unit* ha partecipato al *secondo Annual Automotive Advanced Suspension Systems Summit*, una conferenza che si è tenuta a Monaco di Baviera il 19 e 20 ottobre e che si è concentrata sull'ottimizzazione della molla nel *strut model*. La partecipazione alla conferenza ha permesso scambi con nuovi potenziali fornitori e importanti OEM, in maniera da concentrarsi su nuove possibili strategie di innovazione.

3.2 Riduzione dell'impatto ambientale

Sogefi è convinta che garantire il rispetto dell'ambiente rappresenti un valore essenziale per i suoi dipendenti, i clienti e le comunità in cui opera. Il Gruppo si impegna quindi a rispondere alle esigenze dei propri clienti e a creare valore per i suoi *Stakeholder*, riducendo il suo impatto ambientale e osservando le normative vigenti in materia.

Per conseguire tale obiettivo ambizioso, i centri di ricerca e sviluppo di Sogefi si focalizzano sullo sviluppo di tecnologie evolute che minimizzino l'impatto ambientale e sociale e al contempo potenzino le prestazioni e forniscano prodotti competitivi. Sogefi si impegna a ridurre il suo impatto ambientale già allo stadio di innovazione e lungo tutto lo sviluppo del prodotto: ogni soluzione è valutata sua potenzialità di gestire e minimizzare i possibili impatti.

Le emissioni inquinanti sono regolamentate da organismi nazionali e internazionali con l'uso di livelli "da non superare" per ogni veicolo prodotto. Regolarmente, i legislatori richiedono restrizioni severe sia per quanto concerne i livelli di emissioni che per la loro misurazione. Per esempio, l'Unione Europea ha norme vincolanti sulla riduzione di emissioni per nuovi autoveicoli che stanno diventando sempre più severe: da 130 gCO_2/km in 2015 to 95 gCO_2/km in 2020 con una riduzione aggiuntiva del 30% entro il 2030. Di conseguenza, i centri di ricerca e sviluppo di Sogefi stanno subendo degli aggiornamenti per poter simulare le effettive condizioni di guida. In aggiunta, il Gruppo si è impegnato ad effettuare misurazioni in remoto in autovetture in reali condizioni di guida.

I principali fattori inquinanti monitorati sono i Particulate Matter (PM) e Nitrous Oxides (NOx). Entrambi sono inquinanti associati ai motori Diesel. L'impatto di questa normativa sul gruppo motopropulsore porterà ad un arricchimento dei condotti di scarico, con un sistema di de-inquinamento sempre più complesso, quali i Filtri Diesel Particolati (già conosciuti) e la riduzione catalitica selettiva, con sistemi di dosaggio Urea che si stanno diffondendo nel mercato dei motopropulsori diesel.

La normativa connessa alle emissioni inquinanti contribuiranno al congedo dei motori Diesel in quanto i costi per i sistemi di de-inquinamento sono significativamente in crescita. Quindi, l'impatto sui prodotti di Sogefi Filtrazione è fondamentalmente sulle presse dei sistemi di iniezione di carburante, che possono raggiungere i 2.500 bar, con un impatto diretto nelle tecnologie associate ai filtri di carburante diesel.

Conseguentemente, gli OEM hanno l'urgenza di sviluppare e industrializzare soluzioni elettrificate, da quelle ibride (moderate, pienamente ibride o plug-in) a quelle elettriche (a batteria, a idrogeno con celle a combustibile. Inoltre, il trend crescente della guida automatizzata genera attività significative di ricerca e sviluppo per i produttori di autoveicoli.

Gli OEM hanno anche ridotto in maniera significativa le capacità di ricerca e sviluppo nei tradizionali motori a combustione interna e hanno limitato lo sviluppo di soluzioni.

Per Sogefi ciò implica una perdita di interesse diretta dagli OEM nei confronti della strumentazione ICE e un guadagno di interesse per le tecnologie associate all'ibridazione, all'elettrificazione e ai sistemi a idrogeno con pile combustibili.

Per Sogefi Filtrazione, i veicoli ibridi richiederanno più circuiti idraulici quali sospensioni, trasmissioni, impianti di raffreddamento che avranno bisogno di filtraggio dell'olio. I veicoli ad idrogeni hanno bisogno di filtraggio dell'aria con capacità di individuazione di gas specifici. I liquidi di raffreddamento devono mantenere la propria conduttività ad un livello di sicurezza per prevenire corto circuiti e lo scarico deve essere separato dall'acqua al fine di proteggere le turbine.

Per Sogefi Sospensioni, si sta monitorando su base continua i possibili impatti dei veicoli elettrificati. Il cambiamento principale che ha un impatto sui prodotti di Sogefi Sospensioni sarà l'aumento di peso delle molle a spirale. Lo stesso trend avrà un impatto più limitato sulle barre stabilizzatrici.

Inoltre, Sogefi è fortemente impegnato nello sviluppo di una piattaforma globale di veicoli che coinvolgano una collaborazione internazionale significativa per aumentare la capacità dello sviluppo di prodotti e della produzione. Difatti, Sogefi Aria & raffreddamento ha proposto soluzioni innovative per le piattaforme *Plug-in Hybrid Electrics Vehicles (PHEV)* e *Battery Electric Vehicles (BEV*) , mentre Sogefi Sospensioni integra le piattaforme *Fuel Cells*.

I livelli stabiliti dalla normativa devono essere rispettati su un peso medio della flotta auto. Così un OEM può avere veicoli con alte emissioni CO_2 se produce veicoli con basse emissioni CO_2 per compensare.

La riduzione del peso sarà uno degli aspetti principali su cui produttori e fornitori di autovetture trarranno vantaggio. Le attività di innovazione di Sogefi Sospensioni è pienamente allineata allo scopo di ridurre il peso sia per le molle a spirale che per le barre stabilizzatrici grazie agli sviluppi nei progetti sotto il punto di vista di design, di materiali e di innovazione.

Ridurre le emissioni di CO_2 include il risparmio di peso, la sovralimentazione (ridimensionamento), la riduzione dell'attrito e l'elettrificazione. Anche per le *BU* **Filtrazione** e **Aria e Raffreddamento** la riduzione del peso è un fattore chiave di innovazione, concretizzato nell'introduzione e nello sviluppo di soluzioni che sostituiscono l'acciaio e altri materiali pesanti con la più leggera plastica. Inoltre, per la filtrazione, è essenziale anche la riduzione dell'attrito attraverso la gestione termica.

Altre soluzioni per ridurre le emissioni di CO_2 per il propulsore comprendono una gestione migliore della fase di riscaldamento del motore, soluzioni per una gestione termica ottimale e un aumento dell'efficienza della combustione. Inoltre, un motore diesel è più efficiente in termini di CO_2 rispetto ad un propulsore a benzina, ma una volta reso ibrido, un motore a benzina raggiunge le stesse prestazioni di CO_2. Ciò significa che i veicoli puramente elettrici forniscono un modo eccellente per ridurre le emissioni di CO_2, in quanto rappresentano 0 gCO_2/km.

Nel 2018, la *Business Unit* Sogefi **Aria e Raffreddamento** ha proposto soluzioni OEM per una nuova generazione di veicoli con tassi di emissione da zero a zero. I nuovi prodotti includono: sistemi di raffreddamento a batteria, sistemi di raffreddamento e-drive, collettori e distributori d'acqua per BEV, pacchi batteria a doppio materiale, valvole di regolazione e pompe elettriche per l'acqua. Sogefi ha forti competenze nel campo dei sistemi di raffreddamento e dei dispositivi meccatronici: la combinazione di competenze in entrambi gli ambiti è vantaggiosa per gli OEM per lo sviluppo di sistemi per batterie o raffreddamento e-drive.

Inoltre, Sogefi lavora costantemente per ridurre il rumore della vettura attraverso innovativi sistemi di attenuazione del rumore. Per questo motivo, il Gruppo ha sviluppato un nuovo marchio di dispositivi acustici, LPA Step2 (*Low Packaging Attenuator Generation 2*), che mira a garantire prestazioni ottimali senza materiali aggiuntivi e nessun impatto sulla confezione. Inoltre, LPA Step2 soddisfa i requisiti del cliente per quanto riguarda i test del motore, risparmiando considerevolmente volume, massa e costo rispetto ai risonatori.

In aggiunta, durante le fasi di sviluppo del progetto, il Gruppo presta attenzione alla possibilità di riciclaggio dei prodotti quando si giunge alla fine del ciclo di vita per esempio, l'attività principale della *Business Unit* **Aria e Raffreddamento** è quella di trasformare il materiale termoplastico grezzo in prodotti per autoveicoli, prestando particolare attenzione al non utilizzare soluzioni bi-materiali poiché non assicurano un riciclaggio facile. Per evitare sprechi inutili e ridurre l'impatto ambientale,

i materiali plastici grezzi provenienti da scarti, per i prodotti non di importanza critica, vengono mischiati ai materiali grezzi originali, se il processo viene ritenuto un successo e viene approvato dal cliente. In alternativa, gli scarti sono venduti a compagnie specializzare, che li riciclano; allo stesso modo, all'interno della BU Sospensioni, gli scarti di processo vengono venduti ad aziende specializzare che li riciclano. Per maggiori informazioni sui materiali che vengono utilizzati, consultate il paragrafo "Utilizzo e riutilizzo dei materiali".

Analogamente, grazie ai recenti sviluppi dei nostri fornitori, alcuni tipi di plastica riciclata possono essere usati come componenti premium e Sogefi si impegna ad utilizzarli quanto più possibile.

Di seguito alcuni esempi di innovazione all'interno del Gruppo Sogefi:

Protezione delle molle – imbottiture "attive" (Sospensioni)

Questa è un'evoluzione delle imbottiture tradizionali che vengono usate tra le molle elicoidali e la coppa. Grazie a suo design e al materiale utilizzato, l'imbottitura attiva garantisce un contatto permanente tra la molla e l'imbottitura. Questo aspetto è estremamente vantaggioso se lo si confronta con la versione standard, dove vi si può inserire della polvere o della sabbia nell'imbottitura portando all'abrasione della verniciatura e alla rottura della molla.

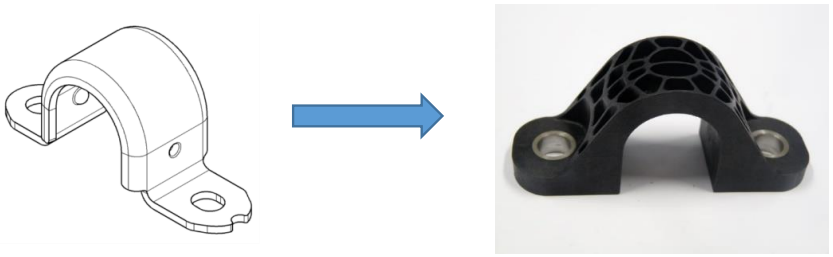
Questa innovazione non contrasta la necessità di una potenziale riduzione di peso e aiuta a migliorare la resistenza alla corrosione nelle parti finali della molla grazie al contatto permanente con l'imbottitura. In aggiunta, l'obiettivo è quello di creare un'imbottitura "attiva" che sia parte (agganciata o incollata) posto in cui deve essere collocata.

Vantaggi:

- Immunità alla corrosione causata dall'utilizzo
- Riduzione del peso vs. le coppe di acciaio
- Catena di fornitura ottimizzata per il cliente
- Imbottitura che funge da molla aggiuntiva (incrementa la forza di contraccolpo)

***Composite Brackets* (Sospensioni)**

Per soddisfare le nuove tendenze del settore, la *Business Unit* Sospensioni ha sviluppato un nuovo concetto di *composite brack*ets con l'obiettivo di raggiungere un elevato risparmio di peso per le barre stabilizzatrici. Questa nuova tecnologia riduce il peso degli accessori per barra stabilizzatrice del 50%, portando ad un risparmio di circa 250 g per sbarra. Un altro vantaggio della tecnologia è la possibilità di fissare le boccole sia sulla barra che sulla staffa della sospensione. Il primo veicolo che utilizza questa tecnologia è Alpine.



Riduzione del rumore (Sospensioni):

Il maggiore comfort associato al trend elettrico, ha portato la BU Sospensioni ad innovare la valutazione del rischio di rumore delle barre stabilizzanti. Il 2018 ha portato l'introduzione di una nuova tecnologia di identificazione del rumore, che permette la soppressione di questo rischio nella fase di design e migliora la posizione di mercato di Sogefi nei confronti della concorrenza.

Collettore d'aria fatto con polipropilene (Aria e Raffreddamento)

Sogefi ha introdotto nel mercato automobilistico un nuovo collettore di aspirazione aria realizzato con fibra di vetro rinforzata al 30% in polipropilene anziché in poliammide 6.
Il vantaggio dell'implementazione del polipropilene non è solo una riduzione dei costi: anche se il costo del materiale è inferiore, il collettore di aspirazione dell'aria sarà più leggero.
Il processo utilizzato per modellare è lo stesso di un classico collettore di poliammide, ma l'energia impiegata è ridotta, a causa del punto di fusione del materiale in polipropilene, inferiore alla poliammide.

La minore densità del materiale in polipropilene apporta anche un notevole vantaggio in termini di emissione acustica: il miglioramento del rumore è dovuto a questo nuovo materiale. Il polipropilene ha anche una forte stabilità chimica rispetto alla poliammide. Questa soluzione porta ad un risparmio di peso del 20%: un veicolo più leggero significa meno emissioni di CO_2.

Collettore di aspirazione aria realizzato in polipropilene (A&C)

Valvola "E COOLANT"

Solitamente i veicoli elettrici sono composti dalle batterie, da un motore elettrico, un caricatore, un inverter e delle unità elettriche ad alta potenza che devono o espellere o recuperare l'energia termica. In aggiunta, una delle sfide principali dei veicoli elettrici è l'aumento dell'autonomia del veicolo per poter raggiungere l'autonomia dei veicoli tradizionali a combustione interna. Per far ciò e per ottimizzare la gestione termica del circuito di raffreddamento, è necessario distribuire l'energia termica da e per ogni componente con un circuito di raffreddamento, fattore abbastanza complesso. Alcune componenti attive, quali le valvole, sono necessarie per la gestione della regolazione termica dell'intero sistema. La Valvola E-Coolant standard di Sogefi è una valvola innovativa con un attuatore integrato all'interno del corpo del pezzo. La soluzione è stata trovata nel suo design modulare, che consiste in una famiglia di valvole raffreddanti (svariati diametri, diverse ramificazioni, SMART o Dumb), soluzioni ecologiche i cui benefici sono i seguenti:

- Per veicoli elettrici/ibridi, controllo termico delle batterie
- Può essere usato per un maggior comfort nella cabina del veicolo
- Adatta il flusso al bisogno su ogni circuito di raffreddamento connesso alla valvola
- Controllo preciso del flusso di raffreddamento nelle diverse ramificazioni del cicuito
- Gestione precisa della temperatura, compreso lo scambio termico per i sistemi di batteria o per il motore elettrico
- Strategia di controllo strategica utilizzando tutti i parametri richiesti dall'OEM
- Costo limitato
- Packaging adattabile alla richiesta

SMART FLOW CONTROLLED COOLANT PUMP

Utilizzando gli stessi test attuati per la "*Smart Coolant Pump*", Sogefi ha sviluppato un'alternativa per ottimizzare le condizioni di lavoro durante la fase di riscaldamento.

Per risolvere questo problema il Gruppo Sogefi sta implementando una soluzione a controllo di flusso che dovrebbe consentire al motore di impiegare la quantità esatta di liquido di raffreddamento con una riduzione del consumo di carburante e delle emissioni di CO_2.

La soluzione consiste in una valvola proporzionale a controllo integrale abbinata ad una pompa per il liquido di raffreddamento standard, una soluzione ecologica che offre i seguenti vantaggi:

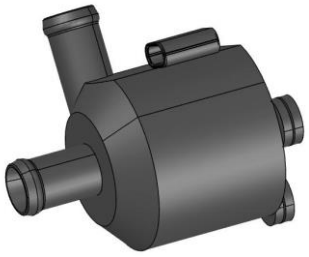
- Ottimizzazione delle prestazioni in partenza a freddo;
- Consumo energetico ottimale;
- Gestione precisa della temperatura del motore;
- Strategia di controllo flessibile utilizzando tutti i parametri definiti dal costruttore OEM;
- Modularità;
- Contenimento di costi, peso e involucro in confronto alle pompe elettriche o a frizione;
- Massima riduzione delle emissioni di CO_2.

ELECTRIC COOLANT PUMPS

Nel 2017, Sogefi ha proposto varie soluzioni per l'integrazione della batteria all'interno del veicolo. Dai collettori dell'acqua (che raccolgono o distribuiscono il refrigerante per la regolazione termica di tutte le batterie) al sistema completo del pacco batterie, compreso lo scambiatore termici che estrae le calorie dalle batterie al liquido di raffreddamento. Tutto il circuito di raffreddamento è anche fornito nel sistema.

Sogefi ha implementato le pompe del refrigerante elettrico, un design specifico per migliorare l’efficienza della pompa: il dispositivo garantisce un minore consumo elettrico a parità di prestazioni. Il suo utilizzo include anche il raffreddamento del sistema di batterie e la gestione termica del propulsore elettrico.

Potenza intorno a 100 W o superiore. Il dispositivo è comandato da BLDC e ha un'alimentazione di 12V, 48V e 360 V.



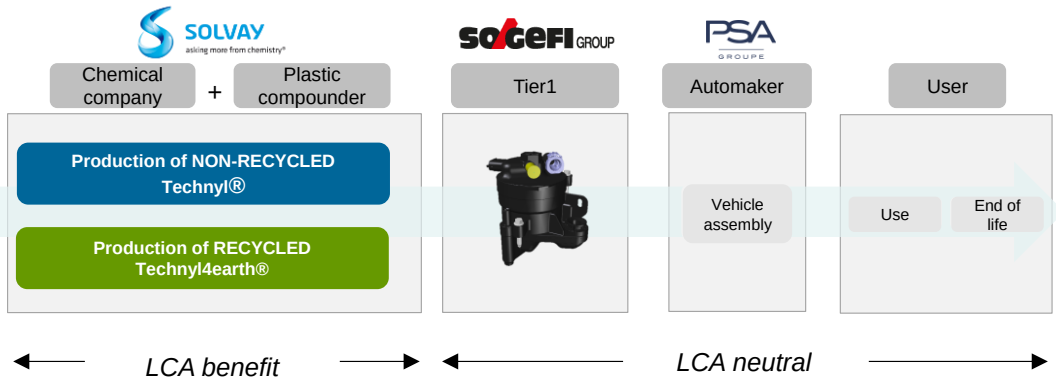
Primo Filtro per carburante diesel in plastica con polimero riciclato al 100%
Quando l'economia circolare incontra l'industria automobilistica (Filtrazione)

La plastica può aiutare a ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas serra, in particular modo nel settore automobilistico sostituendo le component idi metallo. Solo il 30% della plastica utilizzata in tutti i settori è riciclata, e solo un 9% nel settore automobilistico Europeo. Attualmente, molti OEM hanno l'obiettivo di utilizzare più del 20% materiale riciclato entro il 2020, considerando la Direttiva Europea che tratta la fine del ciclo di vita dei veicoli e che si pone come obiettivo la riduzione dei rifiuti nella produzione dei veicoli.

Per gestire questa sfida, il Gruppo PSA, Solvay e Sogefi sis ono uniti per produrre il primo filtro in plastica per il carburante diesel. Il materiale è interamente riciclato, utilizzando gli scarti degli air bag, fornendo un materiale di qualità eccellente, in grado di resistere ai requisiti esigenti sulle applicazioni e che proviene dall'economia circolare, elemento non frequente nell'industra automobilistica.

Sogefi ha utilizzato questo materiale nel suo esistente *plastic injection process* e ha testato le parti attraverso numerosi test di validazione. Ha confermato che il materiale è pienamente compatibile con gli standard dell'*injection process* e che tutti i test sono stati superati con successo.

Infine, il Gruppo PSA ha spinto alla scelta delle parti testate (DV engine 1.6l Euro6b application), ha omologato il grado del materiale e ha valutato l'intero processo di validazione.



È stata anche condotta un'analisi del ciclo di vita, dimostrando i benefici.

Utilizzando gli elementi Solvay per valutare i benefici LCA, è stato concluso che una produzione di un anno di filtro DV6 potrebbe risparmiare l'equivalente di 483 tonnellate di CO_2e, con un risparmio del 32% rispetto al filtro tradizionale.

È stato quindi dimostrato che l'economia circolare e i benefici sostanziali per l'ambiente potrebbero essere introdotti anche per applicazioni esigenti, richieste dai motori di ultima generazione.

Active Suspension Oil Filter

Con la presenza di un'ibridazione a 48V, si possono inserire nuove componenti elettriche che non erano immaginabili con una struttura a 12V. In particolare, i sistemi di sospensione adattabili, che sono controllabili attraverso dell'olio idraulico pressurizzato, previa filtrazione per poter funzionare in modo consono.

E-Motor and power electronics cooling oil filter

Il raffreddamento di un motore elettrico e l'alimentazione delle apparecchiature elettroniche sta cambiando, per alcune applicazioni, da un sistema di raffreddamento standard (acqua e glycol) ad uno basato con olio isolate raffreddante. Nonostante la minore capacità di scambio termico, questo olio previene corto circuiti e gli archi elettrici attraverso una migliore isolazione e resistenza maggiore a condizioni in cui il clima è particolarmente torrido o rigido. È necessario l'utilizzo di un filtro.

E-XLE filtro olio

Per I bisogni di filtraggio simili a quello dell'olio lubrificante per le trasmissioni standard ma specifico per le trasmissioni ibride specifiche, su e-Axles. Il Tesla Model 3 utilizza due filtri ad olio per veicolo

FUEL-CELL COOLANT DE-IONIZER

Questo raffreddante viene utilizzato nei sistemi Fuel System, che hanno la tendenza a ionizzarsi con il tempo, portando ad un aumento della conduttività del fluido che potrebbe danneggiare e ridurre la performance di mantenimento della batteria. Attraverso la de-ionizzazione del sistema è possibile avere il controllo e il mantenimento della conduttività del fluido, aumentando la durata del sistema. È necessario installare un specifico filtro dell'aria

FUEL-CELL AIR FILTER

L'aria che alimenta di CO_2 il Fuel Cell stack deve essere pulita e non contaminate per prevenire la contaminazione meccanica dello stack e la contaminazione da gas. È necessario installare un specifico filtro dell'aria.

FUEL-CELL EXHAUST WATER SEPARATOR

Fuel Cell powertrain produce solo aria e acqua ma sul condotto di scarico può essere installata una turbina, per aiutare l'alimentazione dell'aria per il compressore. Questa turbina deve essere protetta da corrosione generata dall'acqua di scarico dello scarico, che deve necessariamente essere rimossa.

E-THERMAL BATTERY PACK

Con l'obiettivo di ridurre le emissioni CO_2, la fine dei motori a diesel e le nuove necessità di mobilità, lo sviluppo di veicoli elettrici è al centro delle strategie dei produttori di auto. Uno dei punti centrali dello sviluppo di veicoli elettrici è l'ottimizzazione della vita della batteria, il tempo di ricarica e la sua autonomia. Per raggiungere questa ottimizzazione, le batterie Li-Ion – le migliori per performance – devono essere mantenute tra i 10°C e i 30°C. ciò significa che vi sono delle situazioni in cui le batterie devono essere raffreddate o riscaldate. Ciò può essere fatto con un sistema di raffreddamento che scambia la propria temperatura con le batterie, Sistema efficiente ed economico. Quindi, Sogefi ha sviluppato nel 2018 una E-thermal Battery Pack con vari vantaggi. Innanzitutto, integra il sistema di raffreddamento nel back batteria, riducendo il numero di componenti, ridurre lo spazio e il numero di superfici da sigillare. In secondo luogo, l'integrazione dei piatti refrigeranti nel battery pack ottimizza il trasferimento di calore tra i due moduli e il sistema refrigerante. Infine, la gestione delle perdite fa si che non vi sia contatto tra il refrigerante e i moduli, estremamente dannoso per le batterie. È quindi un battery pack innovativo che semplifica la regolazione dei moduli, minimizzando il rischio alla qualità e con un costo contenuto.

E-COOLED CELL CARRIER

Sono utilizzate diverse tecnologie a celle per costruire una batteria per un veicolo elettrico. Tre celle Li-Ion sono messe in competizione: le *pouch cells*, le *prsmatic cels* e le *cylindrical cells*. Tutte devono essere regolate termicamente per esternedere il più possibile l'autonomia del veicolo e per ridurre il tempo di carica. Sogefu ha quindi sviluppato un E-Cooled Cell Carrier innovativo costruito con le *cylindrical cells*, il formato di celle più piccolo con il processo manufatturiero maggiormente ottimizzato e con il più alto livello di densità volumetrica, questo prodotto innovativo ottimizza la termo regolazione delle *cylindrical cells* e semplifica la loro manutenzione nel modulo. Tutto ciò è associato ad un processo manufatturiero con *plastic injection* e l'assemblaggio meccanico, senza far ricorso a processi complessi che coinvolgono colle o polimerizzazioni UV.

CLAMP PRE-OPENING FIXTURE

Il turbo outlet duct per il motore a combustione interna ha solitamente un connettore rapido per assemblare il condotto con il turbocharger. Tale connettore rapido è composto da terminali femmina sui quali è montato un anello di chiusura (di solito una molla d'acciaio). Il terminale maschile viene adattato per inserirsi dentro la presa e ha una scanalatura esterna. Durante la fase di inserimento del terminale maschile, le ramificazioni dell'anello di chiusura di separano grazie alla forza di entrata del terminale maschile. La forza necessaria per montare il terminale maschile è alquanto elevata e potrebbe causare dei problemi di tipo ergonomico. Questo è il motivo per cui Sogefi ha sviluppato un *CLAMP PRE-OPENING FIXTURE* per garantire la pre-apertura della clip per un assemblaggio facilitato, riducendo lo sforzo necessario per montare i due pezzi in maniera tradizionale.

4 Attenzione alla qualità e sicurezza del prodotto

Qualità e sicurezza del prodotto sono direttamente correlate alla responsabilità di Sogefi di fornire prodotti che seguono gli standard più elevati, incluso per esempio il nuovo standard IATF 16949, integrando elementi che influiscono direttamente sugli *Stakeholder*: vantaggi e aspettative del cliente, i livelli di sicurezza più elevati e la massima compatibilità ambientale.

Sogefi pone da sempre grande attenzione all'ottimizzazione della qualità, alla riduzione dei costi e dei tempi di consegna e all'eliminazione radicale delle non conformità attraverso miglioramenti continui.

Nel 2016, Sogefi ha definito una Politica di Gruppo sulla Qualità, al fine di sottolineare il suo impegno verso la sostenibilità. La Politica di Gruppo sulla Qualità include forte impegno verso:

- la salute e la sicurezza dei clienti e del personale
- il rispetto delle esigenze legali etiche, sociali e dei clienti
- la soddisfazione dei clienti per quanto riguarda la qualità dei prodotti e dei servizi
- la soddisfazione di tuti i bisogni degli *Stakeholder*.
- il continuo miglioramento degli impegni sulla qualità e la performance ambientale del Gruppo

Per evidenziare maggiormente il suo impegno alla sicurezza sul lavoro, nel 2016 la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha adottato una specifica **Politica di Salute e Sicurezza** che sancisce i principi cui devono ispirarsi tutte le attività del Gruppo.

Entrambe le politiche sono accessibili a tutti i possibili *Stakeholder* attraverso il sito web del Gruppo. Inoltre i dipendenti possono anche accedere alle politiche attraverso il sistema di comunicazione interno (tra cui il portale aziendale e le bacheche presenti negli stabilimenti).

In correlazione con la **Politica di Gruppo sulla Qualità** 98%[8] degli stabilimenti sono certificati IATF 16949:2016 (la versione aggiornata della certificazione ISO TS 16949) e il 93%[6] ISO 14001, che definiscono i requisiti del sistema di gestione della qualità e del sistema di gestione ambientale per i prodotti connessi al settore automobilistico nelle fasi di progettazione, sviluppo e, se necessario, installazione e assistenza.

Nel 2018, sono state rilevate solo alcune problematiche minori nel corso degli *audit* esterni per le norme ISO/TS16949 e ISO 14001, e comunque con un impatto estremamente ridotto per le parti interessate.

Sogefi risolve le non conformità analizzando l'origine del difetto e avviando delle misure correttive. Inoltre in via preventiva viene effettuato un processo di *internal audit*. Il processo di gestione delle non conformità è supervisionato dall'ente certificatore, in linea con le regole di certificazione (fasi di lavorazione e tempi di risposta) per indirizzare i rischi potenziali derivanti da queste lacune, in modo che si possa gestire e analizzare l'origine dei difetti in maniera sistematica. L'efficacia delle misure viene poi valutata un anno dopo dall'organismo di audit esterno e durante i regolari audit interni, riducendo così in modo significativo il rischio di ricorrenza.

Nel 2018, tutte le non conformità sono state esaminate e risolte dall'ente di certificazione.

[8] Il calcolo include 42 siti produttivi, escluso quello di Saint-Soupplets (principalmente dedicato alla produzione di prototipi) e considera il sito di Bangalore come due differenti unità.

Inoltre, nel 2018 Sogefi **Aria e Raffreddamento** ha definito la **Politica di Qualità, Sicurezza e Ambiente** per sottolineare il suo impegno verso la sostenibilità e la sua ambizione a migliorare le sue performance in relazione alla qualità, consegna, competitività dei suoi prodotti e alla protezione dell'ambiente. Per esempio nell'ambito di sviluppo e ricerca, la *Business Unit* ambisce a sviluppare prodotti innovativi per ridurre le emissioni di CO_2 e il consumo di carburante e migliorare la riciclabilità dei propri prodotti, come prodotti per la gestione termica delle batterie.

International Material Data System (IMDS)

Gli standard di qualità internazionali rivestono un ruolo sempre più importante e i costruttori di auto chiedono ai loro fornitori di effettuare un processo di identificazione e mitigazione dei rischi. Tale processo contribuisce a migliorare la comunicazione tra cliente e fornitore, facilitando la comprensione delle richieste dei costruttori.

L'International Material Data System (IMDS) è una componente importante di questo processo. L'IMDS è un sistema obbligatorio utilizzato per segnalare la presenza di componenti chimici nei prodotti Sogefi. Questo sistema viene utilizzato anche dai fornitori e i dati vengono riportati in una relazione messa a disposizione dei costruttori, i quali possono così accertare l'assenza di materiali vietati e calcolare le percentuali di utilizzo di materie prime nel veicolo finito.

L'IMDS è un elemento chiave per tutti i prodotti Sogefi e i tecnici hanno il compito di compilare e verificare tutte le informazioni ricevute dai fornitori, assicurandosi che rispondano ai requisiti dei regolamenti (come ad esempio EU REACH) e a quelli specifici del cliente. L'approvazione IMDS da parte del cliente è necessaria per il superamento del processo di "Approvazione componenti di produzione".

In Cina è stato creato il sistema *China Automotive Material Data System* (CAMDS) per la registrazione dei componenti automobilistici.

Sogefi utilizza queste piattaforme di gestione dei dati sui materiali per il rispetto delle normative locali nei paesi dove il prodotto è sviluppato e commercializzato, in linea con i principali requisitivi della Direttiva europea 2000/53/CE, del regolamento REACH 1907/2006/CE allegato XIV, del REACH articolo 33, dei conflict minerals (CFSI) e con i requisiti specifici dei clienti. Un obiettivo importante raggiunto da Sogefi nel 2018 è stato quello di garantire nella catena di approvvigionamento il rispetto dei requisiti REACH relativi all'elenco di candidati e ai rischi imminenti di non registrazione delle sostanze per il termine di registrazione a maggio 2018.

Aumento dell'attenzione alla qualità

Migliorare la qualità dei prodotti e la soddisfazione delle aspettative dei clienti è sempre stato essenziale per il Gruppo. Nel quarto trimestre del 2015, Sogefi ha varato un nuovo programma denominato "*Back to basics*" volto ad aumentare l'attenzione e la trasparenza in merito alla qualità dei prodotti. Gli elementi alla base di questo nuovo programma sono rappresentati dalla percezione effettiva del cliente, dalla performance globale di qualità del Gruppo con la possibilità di un processo di *escalation* specifico e da KPI dedicati.

Gli stabilimenti sono costantemente impegnati a conseguire tali indicatori di qualità orientati al cliente, con un coinvolgimento a tutti i livelli, dal *top-management* agli operai, con un impegno definito da specifici obiettivi.

Applicazione del Programma Back to Basics
***Q**uick **R**esponse **Q**uality **C**ontrol* **(QRQC)**
Introduzione di una nuova mentalità a tutti I livelli dell'azienda:
↓
Potenziamento della rilevanza e reattività per la gestione reclami clienti.
↓
Standardizzare il processo di risoluzione dei problemi
↓
Condivisione best practices/lessons learned
↓
Maggiore coinvolgimento del top management
↓
Metodo unico da operai al CEO

Gli indicatori di qualità e di performance sono rivisti su base mensile alle riunioni del Comitato Esecutivo.

I KPI inerenti alla qualità delle prestazioni del Gruppo, introdotti per la prima volta nel 2017, sono stati costantemente monitorati e si basano su un sistema di monitoraggio a rotazione di sei mesi e sono descritti come segue:

Customer Line Return – PPB (6 MR)	Identifica le parti rifiutate da tutti i clienti OEM/OES
Customer Claim Rate – IPB (6 MR)	Identifica le richieste ricevute dai client OEM/OES
Scrap of Total Product Sales - % (M)	Identifica i prodotti, le parti o i sottoinsiemi scartati e elencati per non conformità in ogni fase del processo di produzione

In aggiunta il Customer Satisfaction Report (PPM) è consolidato su base mensile dal portale del cliente.

Dal 2017, sono stati ottenuti miglioramenti promuovendo una mentalità di *Quick Response Quality Control* (QRQC), che mira a identificare e analizzare immediatamente i problemi e a sviluppare e implementare contromisure in meno di 24 ore. Nel caso in cui si verifichi un incidente inerente la qualità, gli incontri si tengono nello stabilimento, per identificare la causa alla radice e garantirne l'eliminazione. Tutte le funzioni necessarie fanno parte di questi incontri (produzione, logistica, ecc.).

L' implementazione del mindset QRQC ha consentito il miglioramento degli indicatori di qualità del cliente per la *Business Unit* **Filtrazione**, con il raggiungimento di 891 PPB Customer Line Returns alla fine di dicembre 2018, il miglior risultato mai raggiunto dalla BU, migliorando le performance del 60% rispetto ai risultati di dicembre 2017. Inoltre, è stato rafforzato il mindset di QRQC in tutti gli stabilimenti della BU, con un focus specifico sulla riduzione dei costi degli scarti, supportato dall'implementazione di un mercato degli scarti in ogni sito produttivo. L'obiettivo del mercato degli scarti è di rendere le questioni visibili e affrontarle quotidianamente.

Inoltre, nel 2018, è avvenuto un miglioramento delle performance anche per la *Business Unit* **Filtrazione** partendo dall'anticipazione, come dimostrato dal suo impegno a mettere in atto le revisioni del Process Failure Modes and Effects Analysis (PFMEA), e dal miglioramento del processo di lancio del progetto attraverso la creazione di una **Politica di Project Management** integrando i comitati di Gate Validation e Gate Management per controllare i lanci del progetto.

Altre iniziative includono l'implementazione del software WISE (*Web Incident Sharing Experience*) nella maggior parte degli impianti del Gruppo, per sostenere l'attività *PDCA* (*plan-do-check-act*) e consentire la condivisione di "*Lessons Learned*". Inoltre, è stato organizzato un concorso a livello mondiale per promuovere *QRQC* e offrire opportunità di scambi su *QRQC* tra le varie parti del mondo.
Sempre nel 2017, è stato avviato e diffuso in tutti gli stabilimenti il S.E.S (*Sogefi Excellence System*) per migliorare le prestazioni industriali, compresa la qualità (clienti, fornitori e scarti), attraverso l'esecuzione di Quality Basics sulla qualità per sostenere l'attività di produzione quotidiana.

Valutazione del rischio prodotti

Durante la fase di quotazione di un nuovo prodotto, Sogefi conduce un'analisi di *Risk Assessment* per valutare il rischio potenziale del nuovo prodotto in relazione alla fattibilità di produzione, alla qualità e agli impatti su salute e sicurezza. Tale analisi è necessaria ai fini del rispetto delle norme, leggi e regolamenti nazionali e internazionali in vigore in questo ambito. La valutazione copre l'intero ciclo di vita del prodotto (dalla progettazione al riciclaggio) ed è riesaminato, aggiornato e migliorato dopo ogni eventuale incidente durante il processo del prodotto.

Il Gruppo esegue un'analisi dei rischi di progetto sui prodotti offerti incentrata su cinque fattori di rischio:

1. analisi delle esigenze dei clienti;
2. specifiche tecniche;
3. valutazione del livello di qualità del prodotto;
4. valutazione di possibili ritardi di produzione;
5. norme ambientali, di sicurezza e della legislazione vigente.

Inoltre, la certificazione IATF richiede un approccio basato sul rischio valutando la probabilità di non soddisfare le aspettative delle parti interessate rilevanti e che permette così di elaborare un piano d'azione adeguato.

Lo strumento utilizzato per l'analisi dei rischi nello sviluppo del prodotto e del processo di produzione è uno strumento standard in uso nel settore denominato *Failure Mode Effects Analysis* (FMEA) che consente di individuare e mappare i rischi e le relative contromisure. L'analisi parte dalla fase di prototipo, segue per intero la gestione del progetto e tutti i cicli della progettazione del prodotto e viene aggiornata durante la produzione di serie come base di know-how per sviluppi futuri. La fase di valutazione del rischio coinvolge tecnici specializzati e consente di istituire delle misure preventive tempestivamente.

Soddisfazione del cliente

In aggiunta all'attenzione sulla qualità del prodotto, Sogefi sviluppa un'indagine rivolta ai propri clienti con il fine di soddisfare le loro esigenze e le loro aspettative.

Infatti, ogni anno, i Key Account Manager, nella *Business Unit* **Sospensioni** e nella *Business Unit* **Filtrazione**, compilano un'autovalutazione interna e prendono in considerazione aspetti quali: Competitività, Logistica, Qualità, Ricerca e Sviluppo, Prototipi, Innovazione e Implementazione in tutto il mondo. Lo scopo di questo sondaggio è identificare la posizione di Sogefi nei confronti dei suoi concorrenti con i suoi principali clienti.

Infine, **Filtrazione Aftermarket** ha condotto un'indagine sulla soddisfazione dei clienti, che ha avuto come risultato un indice di soddisfazione generale del 75%, una raccomandazione all' 83,5% e come intenzione di riacquisto il 90%. Da questo sondaggio non sono emersi punti critici e i primi 5 criteri di soddisfazione più importanti per il cliente, che mostrano risultati pari o superiori alla media sono: qualità e prodotti che riportano 80% di soddisfazione, rispetto dei tempi di consegna che riportano un 79% di soddisfazione, precisione delle consegne che si attestano al 75% di soddisfazione, gamma di prodotti per auto al 79% di soddisfazione e il rapporto con il rappresentante di vendita Sogefi che raggiunge un 79% di soddisfazione.

5 Le persone nel Gruppo Sogefi

Highlight 2018

Dipendenti **6.967**	Percentuale di donne sul totale organico **26%**
Tasso di infortuni **-35% vs 2017**	Ore medie annue di formazione per dipendente **17,1**
Dipendenti coperti da contrattazioni collettive **79%**	Costi del personale **310,1 €m**

5.1 Salute e sicurezza dei lavoratori

Sogefi pone particolare attenzione alla tutela della salute e della sicurezza dei suoi dipendenti, sia attraverso sistemi di monitoraggio in continuo miglioramento ed evoluzione, sia attraverso la diffusione di una cultura della salute e della sicurezza, al fine di aumentare la consapevolezza dei rischi professionali e a promuovere comportamenti responsabili tra tutti i dipendenti e collaboratori.

Politiche e procedure in materia di salute e sicurezza

La Capogruppo Sogefi S.p.A. ha approvato una politica di Salute e Sicurezza che stabilisce i principi che tutte le attività delle controllate devono osservare per l'organizzazione del sistema di gestione per la Salute e Sicurezza. Particolare attenzione è rivolta al monitoraggio del rischio di incidenti, che rappresenta uno degli elementi fondanti della metodologia operativa "*Kaizen Way*" applicata in tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo nel mondo.

La Politica delinea i principi che Sogefi si impegna a seguire per prevenire incidenti e infortuni sul lavoro. Fornisce inoltre un quadro per la definizione di obiettivi e piani d'azione in relazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Con la Politica, Sogefi si impegna a diffondere la cultura della prevenzione degli incidenti e la consapevolezza dei rischi a diversi livelli delle pratiche aziendali, a garantire la sicurezza personale dei propri dipendenti, a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza in tutte le strutture e a concentrarsi sul miglioramento della qualità, sui costi e sulla riduzione dei tempi di consegna.

La Direzione Risorse Umane del Gruppo genera un rapporto mensile sugli infortuni sul lavoro; questo viene presentato e commentato ogni mese al Comitato Esecutivo. Il messaggio è stato rafforzato dall'Amministratore Delegato del Gruppo al *Top Management* durante la convention annuale tenutasi a Parigi a settembre, quando i premi per la Sicurezza sono stati consegnati agli stabilimenti che non hanno riscontrato incidenti dall'inizio dell'anno. Queste iniziative hanno contribuito ad aumentare il livello di consapevolezza sulla salute e la sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione e hanno portato ad un andamento decrescente del tasso di giorni persi causati da infortuni negli ultimi mesi.

Congiuntamente a questo, il *Sogefi Excellence System* (SES) governa l'organizzazione della produzione e delle operazioni, mirando al raggiungimento di migliori livelli di prestazione in termini di qualità, costi e consegne in un ambiente sicuro per i propri dipendenti. Il sistema operativo consente autonomia e consapevolezza pur mantenendo un adeguato livello di controllo, definendo il modo in cui Sogefi opera in tutto il mondo fornendo un metodo di lavoro e linguaggio comune.

Lo scopo del SES è quello di eliminare i rischi nella fase iniziale, eseguendo delle valutazioni del rischio all'interno delle operazioni per identificare i potenziali rischi e definire le priorità da affrontare. Il primo passo del SES consiste nell'analizzare la situazione attuale nei luoghi di lavoro e l'adeguatezza dei controlli esistenti e nell'identificare eventuali lacune in termini di sicurezza, in maniera tale da definire i giusti processi per migliorare le prestazioni ed eliminare i rischi per la sicurezza, implementare eventuali cambiamenti e condurre laboratori secondo gli standard e come passo finale formare i team sulla questione. Parte di questo processo è il controllo di gestione, che identifica le priorità dell'impianto e le macro attività per il *Plant Improvement Plan* (PIP). In questo processo vengono definiti gli indicatori chiave di prestazione (KPI) e i tour degli stabilimenti sono organizzati su base giornaliera, per fornire feedback e formazione ai dipendenti. La definizione di un PIP aiuta anche a individuare le priorità e allineare le risorse e le attività con le priorità operative degli impianti. Infine, per valutare il livello di implementazione e monitorare il livello di maturità, viene creato un team di nucleo di sicurezza che viene formato per effettuare valutazioni con l'ausilio di una checklist di controllo in ciascuna zona dell'impianto.

Ad esempio, Sogefi Germania, USA e India hanno implementato diverse valutazioni del rischio. Per tutti i processi in officina, Sogefi Germania ha effettuato valutazioni dettagliate dei rischi. In base a queste, l'impianto ha stabilito delle contromisure per evitare incidenti e ha continuato a rivedere queste valutazioni dei rischi su base annua. Inoltre, hanno implementato un audit interno su ambiente e sicurezza, con una visita dell'area di produzione e una revisione dei documenti. Sogefi USA ha invece implementato un piano di azione a risposta rapida e un Consiglio (QRAP) per ogni area di produzione, e una procedura per contrastare immediatamente i rischi di sicurezza o di qualità. L'impianto tiene traccia del numero dei quasi incidenti come un indicatore del processo chiave di gestione (KPI) per incoraggiare tutti i dipendenti a segnalare condizioni non sicure, anche se non si è verificato un infortunio. Infine, Sogefi India ha il *Hazard Identification and Risk Assessment* (HIRA) in cui vengono identificati i pericoli relativi alla salute e alla sicurezza in tutte le attività e i processi dello stabilimento e dove il rischio è quantificato e vengono effettuati controlli.

In relazione a ciò, per garantire l'organizzazione della produzione in base alle dimensioni o alle tecnologie dell'impianto, Sogefi dispone di un Responsabile HSE per stabilimento che riporta gerarchicamente al Plant Manager. Inoltre, mira a disporre di uno specialista SES dedicato per ogni stabilimento con 100 operatori, che riporta gerarchicamente al Plant Manager e funzionalmente al Regional SES Senior Specialist. Sia il Responsabile HSE che lo Specialista SES fanno parte del Comitato di Gestione degli Impianti (Plant Management Committee).

Il SES ha anche una Guida alla Sicurezza che identifica e promuove 10 nozioni base sulla sicurezza che i dipendenti devono seguire per evitare incidenti di salute e sicurezza all'interno dell'impianto. Questo è abbinato alla distribuzione di volantini e tessere a tutti i visitatori in relazione alla sicurezza nell'impianto e con segnaletica esterna e comunicazione sulle regole generali di sicurezza. Infine, tutti i nuovi dipendenti ricevono formazione in una zona dedicata.

Formazione sulla salute e sicurezza

Seguendo la "Guida alla sicurezza", in ogni impianto è stata implementata una zona Dojo. Lo spazio Dojo è una sala completamente dedicata alla formazione sulle pratiche e le istruzioni in materia di salute e sicurezza. La zona di addestramento è utilizzata per la formazione dei visitatori e per i dipendenti e i lavoratori temporanei di Sogefi. La formazione va oltre la conformità legislativa e Sogefi mira ad esortare gli impianti a implementare le migliori pratiche in termini di formazione regolare e frequente sia per i direttori di stabilimento che per i dipendenti.

Ad esempio, Sogefi Air e Cooling Canada offre formazione sulla sicurezza, qualità e tecnica a tutti i nuovi assunti; il programma prevede la formazione nel Mon Dojo Sogefi (riguardante la missione e la cultura nel gruppo), la formazione nel *Safety Dojo* (DPI obbligatorio, sicurezza delle macchine, piani di emergenza, circolazione all'interno dell'impianto ecc.) e una formazione sul lavoro standard. Oltre a questa formazione per i nuovi dipendenti, i dipendenti attuali hanno un aggiornamento annuale nel *Safety Dojo* e formazione sul lavoro standard quando richiesto. Infine, l'impianto ha implementato "comunicazioni flash", comunicazioni settimanali da parte dei team leader ai propri team su una varietà di argomenti, incluse le norme di sicurezza. Le comunicazioni vengono anche trasmesse via e-mail a tutti gli utenti e trasmesse in TV nella mensa. Ciò ha comportato una riduzione degli infortuni sul lavoro e il rafforzamento di una cultura di responsabilità e impegno per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro.

Comitati per la Salute e Sicurezza

Per quanto riguarda lo standard OHSAS 18001 (Valutazione della Salute e Sicurezza sul lavoro), il Gruppo sta aumentando il numero di siti certificati e nel 2018 il 17%[9] degli stabilimenti di Sogefi è stato certificato. L'implementazione di questo standard internazionale aiuta a gestire, controllare e migliorare le prestazioni di salute e sicurezza sul lavoro dell'intero Gruppo.

Ciascuno di questi stabilimenti certificati ha istituito un Comitato per la Salute e la Sicurezza che valuta il comportamento dei lavoratori per quanto riguarda la sicurezza e svolge degli audit in ogni area di attività. I comitati sono integrati nel sistema di gestione di Salute e Sicurezza e aiutano a promuovere una cultura positiva della salute e della sicurezza, contribuendo a coinvolgere direttamente i lavoratori nel miglioramento delle misure relative a salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Ad esempio, Sogefi Pune ha un comitato per la salute e la sicurezza costituito al 50% di dipendenti di ufficio e al 50% dei dipendenti delle officine.

La *Business Unit* Sospensioni in Argentina ha istituito un comitato di sicurezza, formato dal Capo della Sicurezza, dal Direttore della Produzione, dal Responsabile della Manutenzione e da due delegati sindacali che rappresentano gli addetti alla produzione. Questo comitato si riunisce due volte alla settimana e presenta i punti di miglioramento da affrontare. Questo piano vine aggiornato e inviato trimestralmente al Dipartimento del lavoro a Córdoba. Inoltre, Sogefi Brazil elegge ogni anno un Comitato per la sicurezza (CIPA) con l'obiettivo di prevenire azioni che potrebbero influire sulle prestazioni dell'azienda. Il comitato CIPA discute i principali problemi sollevati da loro o dai loro colleghi su base mensile. Inoltre, una settimana dedicata alla sicurezza e all'ambiente è pianificata ogni anno dai team di CIPA, SESMT, HR e Production al fine di sensibilizzare i dipendenti sui rischi legati all'ambiente di lavoro.

Questi comitati si incontrano regolarmente per discutere questioni all'interno dei singoli stabilimenti. Il Comitato per la Salute e la Sicurezza della *Business Unit* **Aria e Raffreddamento** in Canada si riunisce ogni mese per esaminare tutti gli incidenti sul posto di lavoro, seguire il piano d'azione del programma di prevenzione, effettuare audit di impianto e promuovere una cultura positiva in materia di salute e sicurezza. In Sogefi UK, quando i comitati per la salute e la sicurezza si incontrano mensilmente con i rappresentanti dei lavoratori, i verbali e tutti i dati statistici sono pubblicati sul tabellone per consentire la visibilità a tutti i dipendenti. Infine, in alcuni stabilimenti, come quello di Raffa di Puegnago, i rappresentanti sindacali hanno diritto a occuparsi di problematiche relative alla salute e sicurezza.

In termini di coinvolgimento dei dipendenti, stabilimenti come Charmes conducono sondaggi tra i dipendenti per migliorare le loro condizioni di lavoro, sia in officina che negli uffici.

Sogefi in India ha nominato il Comitato per la Prevenzione delle molestie sessuali e il Comitato per i reclami interni per sensibilizzare i suoi dipendenti sulla prevenzione delle molestie sessuali all'interno dello stabilimento; questi comitati si riuniscono a intervalli regolari e assicurano che non si verifichino molestie sul posto di lavoro e che siano in vigore tutte le misure di sicurezza preventive. Inoltre, durante l'anno si sono svolti diversi controlli sanitari (dentistici, optometrici) a beneficio dei dipendenti.

Di seguito si riportano alcune iniziative sviluppate durante l'anno:

[9] Il calcolo comprende 42 siti di produzione, ad esclusione dello stabilimento di Saint-Soupplets (principalmente destinato alla produzione di prototipi) e considerando il sito di Bangalore come due unità diverse.

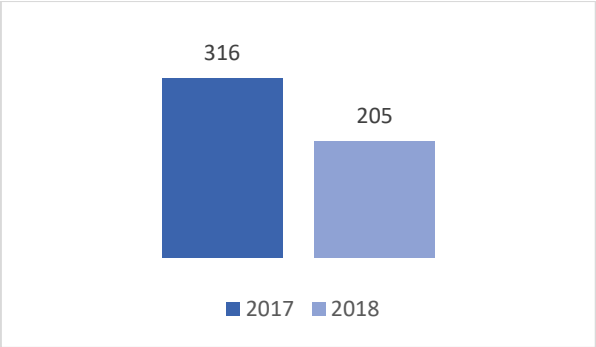
Iniziative sulla Salute e la Sicurezza	
Regno Unito	In Sogefi UK la *Business Unit* Sospensioni ha creato un *monthly team brief* per consentire ai dipendenti di segnalare qualsiasi situazione che possa influire negativamente sulla salute e la sicurezza sul lavoro. Le iniziative sono state particolarmente efficaci e hanno ridotto il numero di incidenti durante l'anno. Alla fine del 2018 la compagnia aveva raggiunto 562 giorni lavorativi senza un incidente temporale perduto, uno standard mai raggiunto prima.
Messico	La *Business Unit* **Aria e Raffreddamento** organizza mensilmente incontri per discutere di argomenti relativi alla salute, meeting settimanali di cinque minuti, dialoghi sulla sicurezza per ogni incidente e pubblicazioni per la sensibilizzazione sui *Safety Boards*. Inoltre, il dipartimento medico ha sviluppato una serie di esercizi di riscaldamento che i lavoratori dovrebbe fare prima di iniziare le loro attività e svolge regolari controlli medici.
Francia	Negli stabilimenti in Francia, Sogefi, in corrispondenza del primo giorno, prepara sessioni di formazione adatte ad ogni nuova funzione che i lavoratori dovranno svolgere. Il giorno di arrivo, il Dipartimento delle Risorse Umane organizza un incontro con il nuovo dipendente durante il quale consegna un "welcome booklet" con l'obiettivo di introdurre argomenti come la sicurezza stradale, la sicurezza sul lavoro e il rischio di incendio, come un modo per prepararli al loro nuovo lavoro. Alla fine della riunione, ogni dipendente e il rappresentante delle risorse umane firmano la scheda di sicurezza generale. Inoltre, i nuovi arrivati vengono formati da un tutor presso le loro postazioni di lavoro, al fine di aumentare ulteriormente la loro salute e sicurezza sul lavoro. In aggiunta, la *Business Unit* Filtrazione, con lo scopo di gestire nel migliore dei modi il network di *plant manager* della salute e sicurezza e condividere le *best practice* della *Business Unit*, ha istituito la figura di Direttore per la Salute e la Sicurezza.
Paesi Bassi	Gli incidenti industriali sono trattati molto seriamente da Sogefi nei Paesi Bassi, dove è stata preparata una "settimana di sensibilizzazione alla sicurezza" al fine di rendere i dipendenti più consapevoli della propria sicurezza. Per questo motivo alcuni volantini, bandiere e palloncini sono disposti nelle aree principali dello stabilimento, con l'obiettivo di attirare l'attenzione dei dipendenti. Inoltre, è stato organizzato un workshop in cui i dipendenti hanno esaminato alcune immagini che ritraevano problemi di sicurezza nello stabilimento e hanno dovuto escogitare idee per migliorare o risolvere il problema. Nel 2018, ogni riunione del personale, che si svolge su base mensile, discute argomenti sulla salute e sicurezza. Inoltre, sono stati reinstallati i dispositivi di sicurezza sulle apparecchiature di produzione. In termini di sicurezza, la *Business Unit* Sospensioni ha introdotto giubbotti ad alta visibilità nella logistica, protezioni per la manutenzione, luci di sicurezza blu sul carrello elevatore e ha installato una procedura di bloccaggio e sbloccaggio.

Germania	Per Sogefi in Germania, la sicurezza rientra nell'ordine del giorno del *production meeting* che si svolge nella mattinata, riunione in cui vengono discussi gli infortuni al fine di intraprendere azioni che eliminino potenziali rischi e pericoli. La procedura standard consiste nel compilare un modulo di allarme rosso di sicurezza in caso di infortunio, allo scopo di ridurre la probabilità di incidenti simili in futuro. Ci sono anche incontri quindicinali per discutere e organizzare interventi a medio e lungo termine; l'obiettivo è continuare a diminuire il numero di infortuni sul lavoro.
Brasile	Sogefi Sospensioni in Brasile ha definito il proprio servizio su salute e sicurezza all'interno dell'azienda e ha sviluppato più di 20 procedure interne per informare i dipendenti su come reagire o prevenire incidenti di qualsiasi tipo. Questo servizio è denominato "SESMT" (*Specialized Service on Work Safety and Health*) e dipende dal numero di dipendenti, dal tipo di produzione, dal livello di rischio e da altri fattori. Inoltre, ogni settimana, con il programma di "*Safety dialogue"*, un manager, un coordinatore o un supervisore parlano ad una funzione specifica di tutti gli incidenti e inconvenienti - inclusi i quasi incidenti – che si sono verificati in quell'area durante l'anno. I dipendenti hanno quindi l'opportunità di elaborare suggerimenti in merito a miglioramenti della salute o della sicurezza. Questi punti vengono successivamente valutati e inseriti nel sistema di controllo a più livelli, per consentire la possibilità di monitorare il modo in cui queste azioni si evolvono attraverso riunioni settimanali. All'interno della *Business Unit* Filtrazione lo stabilimento a Jarinu ha messo a disposizione un box per I suggerimenti dove tutti i dipendenti possono lasciare le loro proposte per migliorare la sicurezza. Le proposte migliori ricevono un premio, dopo essere state validate da un gruppo di esperti. Ogni anno gli stabilimenti in Brasile dedicano un'intera settimana alla prevenzione degli incidenti e l'ambiente. L'iniziativa, denominata SIPATMA (Settimana interna di prevenzione degli incidenti e dell'ambiente), affronta temi come la campagna sanitaria, la sicurezza dei lavoratori, la prevenzione ambientale e la motivazione.
India	Nel 2018 i siti di Gurgaon, Pune e Bangalore hanno deciso di dedicare una giornata, il 4 marzo e la prima settimana di marzo, alla sensibilizzazione alla sicurezza e a corsi organizzati sull'importanza delle precauzioni per la salute e la sicurezza per tutti i dipendenti.
Canada	Nell'unità aziendale Air & Cooling, tutti i dipendenti ricevono una formazione generale su argomenti e procedure di base in materia di salute e sicurezza. Nel 2018, lo stabilimento di Montreal ha sviluppato e implementato un piano di comunicazione di 12 mesi per la salute e la sicurezza sul lavoro. Attraverso flash settimanali, via e-mail o sulla TV della mensa, i dipendenti sono stati informati sui diversi argomenti HSE e l'impianto è stato in grado di rafforzare la cultura della salute e della sicurezza. Con questa iniziativa, l'impianto è stato in grado di ridurre dell'86% gli infortuni sul lavoro rispetto al 2017.
Romania	Sogefi Romania ha organizzato incontri mensili su salute e sicurezza con tutti i dipendenti. Durante questi incontri, i dipendenti non vengono solo consultati, ma vengono informati e formati sui diversi rischi per la salute e la sicurezza che possono incontrare durante lo svolgimento del proprio lavoro. Per migliorare la sicurezza sul lavoro, la società ha predisposto un pacchetto di suggerimenti per le proposte dei dipendenti.

Nel 2018, si sono verificati 205 infortuni sul luogo di lavoro, di cui 159 su uomini e 46 su donne, con una diminuzione complessiva di circa il -35% rispetto al 2017. Questi dati si riferiscono sia ai dipendenti di Sogefi sia ai collaboratori. Le lesioni riportate nel rapporto seguono la categorizzazione utilizzata all'interno di Sogefi: FR0t, un infortunio o una malattia che provoca l'incapacità al lavoro per almeno un giorno intero. Tuttavia, il bilancio non riporta gli stessi tassi di Sogefi, ma segue i requisiti GRI per il calcolo del tasso di infortunio. Inoltre, dati i nuovi requisiti dello standard GRI,

sono stati raccolti infortuni sul lavoro e malattie e ore lavorate sia per i dipendenti che per i lavoratori esterni, per garantire l'allineamento con le migliori pratiche concordate a livello internazionale e per riflettere lo sviluppo nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Numero totale di infortuni del Gruppo



INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

INDICATORI SUGLI INFORTUNI DA LAVORO DIPENDENTI						
	2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortuni	3,82	3,02	3,63	2,12	1,67	2,00
Tasso di decessi	0,02	-	0,02	-	-	-
Tasso di infortuni ad alto rischio	0,04	-	0,03	-	-	-

INDICATORI SUGLI INFORTUNI DA LAVORO COLLABORATORI						
	2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortuni	4,42	3,70	4,23	4,64	3,80	4,41
Tasso di decessi	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni ad alto rischio	-	-	-	-	-	-

INDICATORI SULLE MALATTIE PROFESSIONALI DIPENDENTI						
	2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Malattia professionale correlate al lavoro	22	16	38	41	18	59
n. di decessi a causa di malattie professionali	-	-	-	-	-	-

INDICATORI SULLE MALATTIE PROFESSIONALI COLLABORATORI						
	2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Malattia professionale correlate al lavoro	6	4	10	15	4	19
n. di decessi a causa di malattie professionali	-	-	-	-	-	-

Come dimostrano le tabelle, nel 2018 il tasso di infortuni sul lavoro è diminuito per i dipendenti di Sogefi mentre per i collaboratori si è registrato un aumento. Il maggior numero di incidenti per i dipendenti è stato riscontrato in Europa (67) e Nord America (27), mentre il Sud America e l'Asia hanno registrato un numero inferiore di incidenti rispettivamente di 18 e 4. Trend simili sono seguiti dal numero di infortuni per i collaboratori per i quali Europa e Nord America riportano il numero più alto (rispettivamente 26 e 50). Gli indicatori di salute e sicurezza per area geografica sono disponibili nell'allegato di questo documento.

A seguito dell'incidente mortale che si è verificano nel 2017, nel 2018 Sogefi ha prestato grande attenzione alla salute e alla sicurezza all'interno degli stabilimenti e ha continuato a migliorare le proprie pratiche di prevenzione e attenuazione, così da rafforzare le prestazioni dell'intero Gruppo. Il Gruppo è pienamente impegnato a implementare azioni per evitare che situazioni analoghe si verifichino nuovamente in futuro e svolge periodicamente valutazioni del rischio, organizza sessioni di formazione specifiche per aumentare la cultura aziendale e la consapevolezza tra tutti i dipendenti. I miglioramenti più rilevanti riguardano il mantenimento di standard di lavoro sicuri e corretti e il raggiungimento di zero incidenti nell'anno. In linea con l'obiettivo del Gruppo di migliorare continuamente i propri processi, i miglioramenti necessari e i controlli da attuare sono in fase di analisi e saranno coperti negli anni successivi.

5.2 Caratteristiche dell'organico

Sogefi, nel 2018, ha nel mondo un organico di 6.967 dipendenti distribuiti in 23 paesi[10]; l'organico è aumentato rispetto al 2017 del +0,3% tenendo in considerazione il precedente valore di 6.946 dipendenti, che include anche i nuovi stabilimenti in Marocco e Russia.

Il Gruppo riconosce l'importanza di stabilire e mantenere con i dipendenti un rapporto basato sulla lealtà e la fiducia reciproca. Coerentemente, la gestione dei rapporti di lavoro e di consulenza si basa sul rispetto dei diritti dei lavoratori e sul pieno riconoscimento del loro contributo, promuovendone lo sviluppo e la crescita professionale.

Le persone sono il fattore di successo primario di Sogefi: il contributo di ogni singolo dipendente alla crescita del Gruppo, ha permesso a Sogefi di raggiungere una posizione di leadership internazionale nel corso degli anni.

L'approccio di Sogefi in tema di Risorse Umane si può riassumere nei seguenti punti:

1. **Impegno a rispettare i diritti umani** - come sancito nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nella Dichiarazione dell'ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro.
2. **Benessere e ambiente di lavoro** – preservare la salute e la sicurezza promuovendo la responsabilità personale e un ambiente di lavoro adeguato.
3. **Formazione e sviluppo** – promuovere le competenze dei dipendenti fornendo annualmente un numero adeguato di ore di formazione e offrendo una formazione orientata ai bisogni.

Per sottolineare ulteriormente il suo impegno nei confronti dei diritti dell'uomo nel 2016 Sogefi ha approvato una Human Rights Policy che fissa i principi che devono osservare tutte le attività delle controllate. La Policy ha quindi applicazione a livello globale e ha lo scopo di fare del rispetto per i diritti umani un requisito essenziale delle attività di Sogefi, prevenendo e mitigando i potenziali rischi e le conseguenze connessi ai diritti umani. Inoltre tramite questa Policy, Sogefi si impegna a promuovere il rispetto dei diritti umani in tutta la sua catena del valore.

Sogefi si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali e la "Human Rights Policy" del Gruppo ricopre i principi principali delineati nei quadri internazionali. In particolare, Sogefi si occupa dei diritti più vulnerabili sul posto di lavoro, come l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato, obbligatorio e minorile, l'eliminazione di discriminazioni e molestie, il rispetto dell'occupazione e dell'impiego, la libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva e alla salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, il Gruppo è consapevole dell'impatto che le sue operazioni potrebbero avere a livello locale e si impegna a rispettare i diritti della comunità locale.

Tale impegno è dimostrato, ad esempio, dallo stabilimento di Shanghai e Wuijiang in Cina, dove la società ha messo in atto una procedura per il controllo dei soccorsi sul lavoro minorile, la *Child Labour Rescue Control Procedure.*

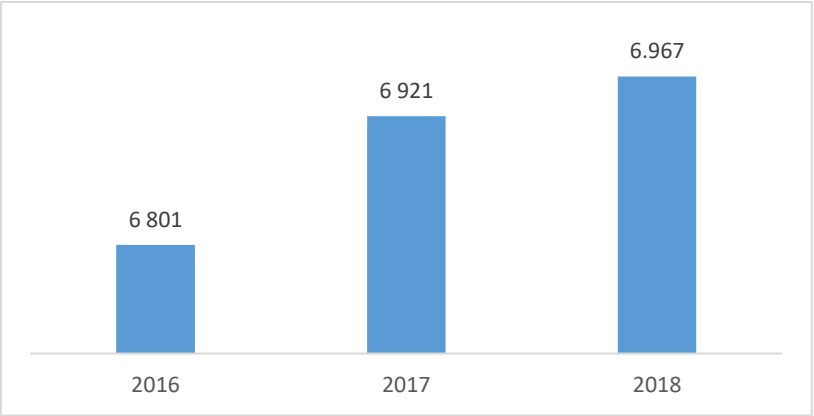
Il Gruppo, con il fine di diffondere la cultura aziendale verso il rispetto dei diritti umani, organizza dei corsi di formazione specifici per i propri dipendenti e nel 2018 ha formato i propri dipendenti per un totale di circa 2.633 ore.

Per favorire l'applicazione degli impegni presi, il Gruppo ha identificato un Organismo di Vigilanza, che a sua volta ha predisposto un processo per monitorare il rispetto dei diritti umani, segnalare eventuali violazioni della politica e proporre o applicare sanzioni adeguate ove necessario (fare riferimento per i meccanismi di segnalazione al capitolo Etica, integrità e anti-corruzione). Inoltre,

[10] I Paesi si riferiscono alla presenza nel mondo di Sogefi (anche intesa come presenza commerciale).

Sogefi si impegna ad aggiornare annualmente gli *Stakeholder* su dati chiave e altre informazioni relative al rispetto dei diritti umani.

Totale forza lavoro del Gruppo



Al 31 dicembre 2018, gli uomini rappresentano circa il 74% dell'intero organico del Gruppo, mentre le donne il 26% circa.

Al fine di consentire un'analisi delle caratteristiche dei dipendenti, sono state prese in considerazione le seguenti categorie lavorative per:

- Dirigenti
- Impiegati
- Operai (manodopera diretta e collaboratori)

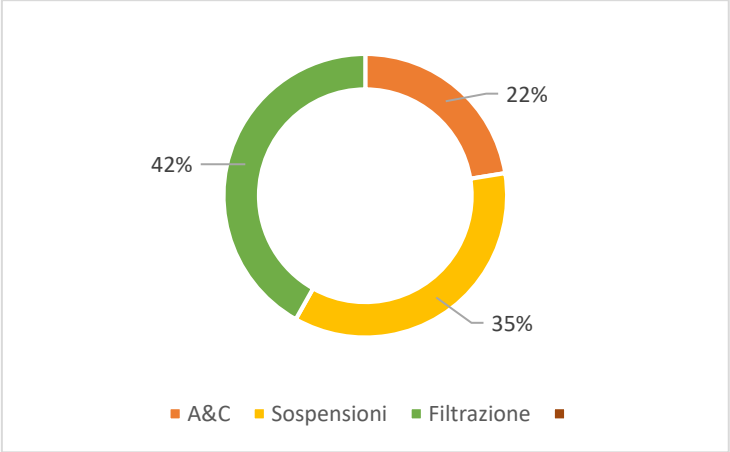
Nel 2018, i dirigenti rappresentano il 2%, gli impiegati il 29%, mentre gli operai costituiscono la maggioranza dei dipendenti, pari al 69%.

Numero totale di dipendenti per categoria professionale				
n.	2016	2017	2018	% sul total
DIRIGENTI	106	155	143	2%
IMPIEGATI	1.874	1.901	2.035	29%
OPERAI	4.821	4.865	4.789	69%
TOTALE	**6.801**	**6.921**	**6.967**	**100%**

Per quanto riguarda la distribuzione per *Business Unit*, il 41,5% dell'organico di Sogefi è impiegato nella *BU* Filtrazione, il 35,4% lavora nella *B*U Sospensioni, il 22,1% si occupa dei sistemi di **Aria e Raffreddamento**, mentre il restante rappresenta la Capogruppo Sogefi S.p.A. e Sogefi Gestion S.A.S.

Gli stabilimenti di Bangalore e Gurgaon, in India, lavorano turni che superano il limite legale di ore. Per affrontare la tematica, gli stabilimenti stanno pensando di stabilire un terzo turno.

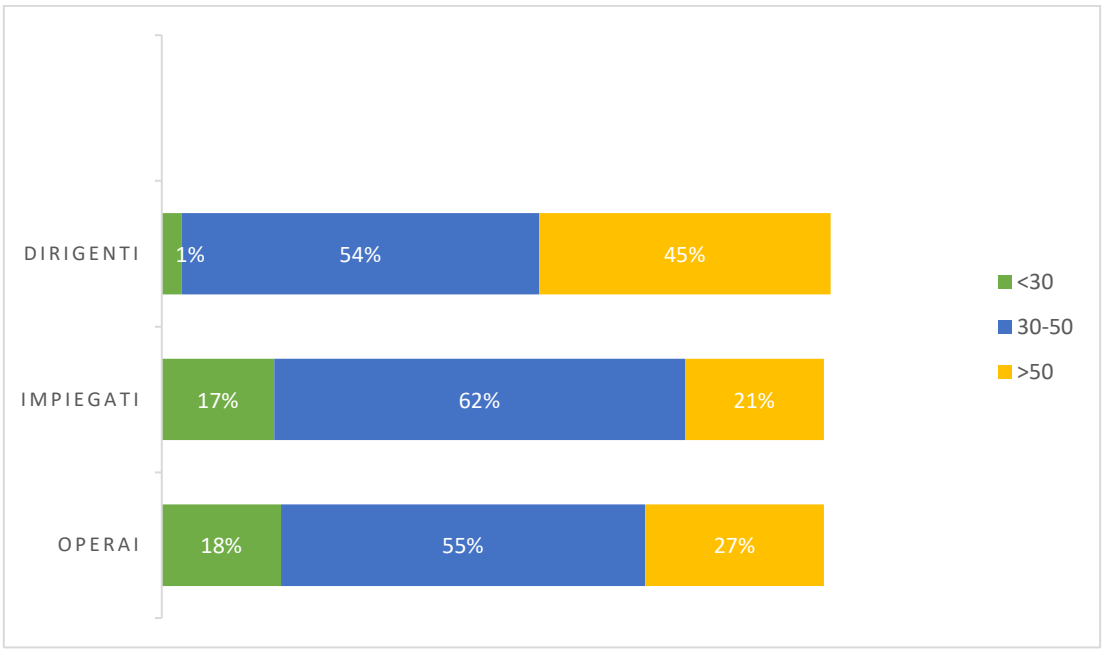
Ripartizione dei dipendenti del Gruppo per *Business Unit* (%)



Nel 2018 il Gruppo ha registrato un tasso di turnover dei dipendenti in ingresso pari al 16,4% e un tasso di turnover per cessazione del 16,1%. Per dati più dettagliati sulle nuove assunzioni e sulle cessazioni del Gruppo disaggregate per genere e età, si prega di consultare l'Allegato relativo alle Risorse Umane.

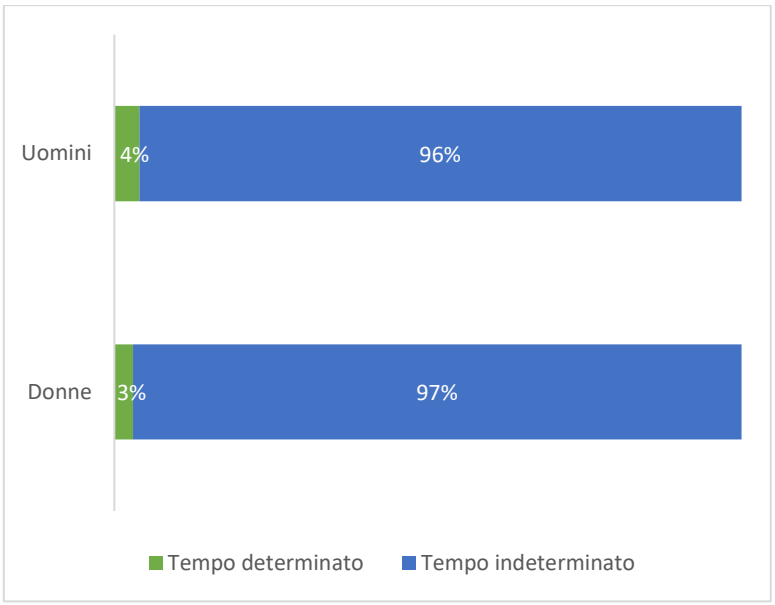
Per quanto riguarda la distribuzione anagrafica dell'organico del Gruppo, la maggioranza dei dipendenti (57%) ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni. Sogefi impiega una percentuale ragionevole di dipendenti al di sotto dei 30 anni di età, soprattutto nelle categorie di operai (18%) e impiegati (17%).

Ripartizione dei dipendenti del Gruppo per categoria professionale e fascia di età nel 2018 (%)



Al fine di promuovere la stabilità dell'impiego, un'elevata percentuale dei dipendenti del Gruppo gode di un contratto di lavoro a tempo indeterminato (96%). Oltre a considerarlo uno strumento per incentivare la motivazione, la preferenza per i contratti di lavoro a tempo indeterminato dimostra l'impegno del Gruppo nel creare rapporti di lunga durata con i suoi dipendenti, concentrandosi sulle prospettive di lungo periodo.

Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (determinato e indeterminato) nel 2018 (%)



Attrarre i migliori talenti è una sfida per il Gruppo, soprattutto con il fine di consolidare la sua quota di mercato e supportare il business in tutto il mondo. Sogefi comprende l'importanza di attrarre nuovi talenti e di essere considerato un datore di lavoro attraente. Il Gruppo offre ai dipendenti di ogni sede a livello mondiale una retribuzione di ingresso superiore alla media del rispettivo mercato del lavoro.

Rapporto tra il salario standard di entrata rispetto al salario minimo locale[11]			
	2016	**2017**	**2018**
Europa	1,2	1,1	1,2
Nord America	1,7	1,7	1,4
Sud America	1,2	1,3	1,1
Asia	1,2	1,1	1,0

[11] Il rapporto tra il salario standard di entrata rispetto al salario minimo locale è stato calcolato facendo la media dei valori riportati per i singoli stabilimenti, con riferimento alle regioni interessate.

Benessere dei dipendenti

Uno degli obiettivi più importanti del Gruppo Sogefi è assicurare un ambiente di lavoro in cui i dipendenti possano dimostrare le proprie capacità, contribuendo alla creazione di valore nel medio e lungo periodo. Per raggiungere questo obiettivo è essenziale che il Gruppo si prenda cura del personale, pianificando attività concrete che ne garantiscano il benessere e un clima lavorativo positivo.

Il Gruppo Sogefi mira a fornire ai propri dipendenti determinati benefit, riguardanti ad esempio assistenza sanitaria, congedo parentale, copertura di invalidità, assicurazione sulla vita e così via.

Inoltre, alcuni stabilimenti come Sogefi Mexico concedono ulteriori benefici ai propri dipendenti. Ad esempio, nel 2018 è stata fornita un'assicurazione sanitaria con copertura dentale aggiuntiva e premio per ferie agli impiegati, puntualità e indennità di trasporto, bonus di frequenza perfetta, assicurazione sulla vita e spese funerarie per gli impiegati. Sogefi Argentina ha anche un'infermeria aperta 24 ore all'interno dello stabilimento per il primo soccorso o le cure minori.

Quando si tratta del benessere dei dipendenti, sia al lavoro che a casa, è stata svolta una settimana del benessere come mezzo per diffondere la consapevolezza relativa al corpo e alla salute mentale.

Nel 2018, lo stabilimento di Rochester Hills ha deciso di concentrarsi sul benessere e sulla salute personale dei dipendenti e ha avviato una Wellness Challenge volontaria. I dipendenti dovevano raggiungere l'obiettivo di 7000 passi al giorno e potevano competere sia individualmente che in team. L'obiettivo era incoraggiare i dipendenti ad adottare uno stile di vita sano e in 12 settimane i partecipanti hanno percorso un totale di 12.476.064 passi.

5.3 Diversità e pari opportunità

Il Gruppo promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale di ogni individuo in conformità con la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e con la Dichiarazione dell'ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro. Sogefi dichiara il suo impegno verso l'eliminazione di qualunque tipo di discriminazione all'interno della Politica sui Diritti Umani del Gruppo. Sogefi infatti si impegna a valorizzare la diversità all'interno del luogo di lavoro, a eliminare la discriminazione e ad assicurare eguaglianza nell'accesso alla formazione ed educazione.

Sono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona, così come la sicurezza dell'ambiente di lavoro. Non sono tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone a violare la legge o il Codice Etico, né condotte o comportamenti offensivi per le convinzioni morali e personali e le preferenze individuali.

Codice Etico

Sogefi ha instituito un *Codice Etico* come riconoscimento dell'importanza di un comportamento etico e della responsabilità sociale nel perseguimento degli obiettivi del Gruppo. Sogefi ha diffuso il Codice Etico tra tutti i suoi dirigenti, dipendenti e nuovi arrivati attraverso il suo sistema di comunicazione interna.

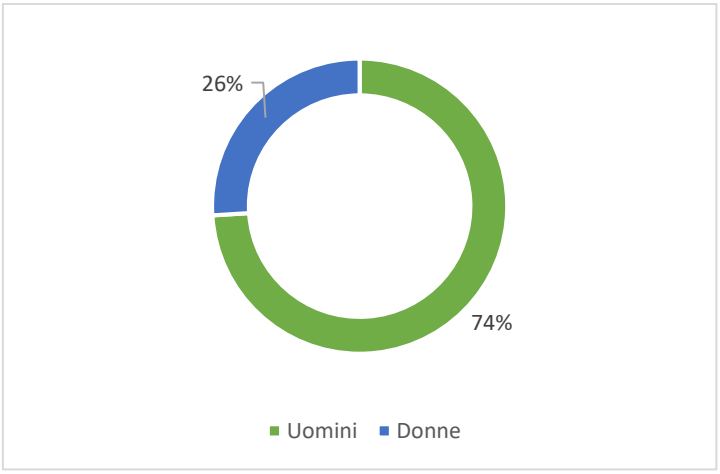
Alcuni stabilimenti hanno anche inviato a tutti i dipendenti la versione tradotta dei nuovi Codici Etici.

Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo, *"Etica, integrità e anti-corruzione".*

In linea con un continuo miglioramento dei propri processi perseguito dal Gruppo, i miglioramenti necessari e i controlli da attuare sono in fase di analisi e saranno coperti negli anni successivi.

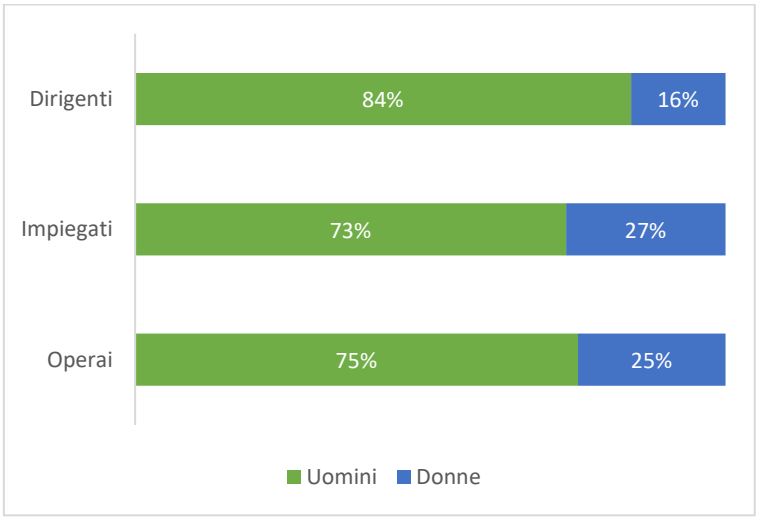
Il Gruppo si impegna ad evitare qualsiasi discriminazione legata a età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche e credo religioso in tutte le decisioni che influiscono sui rapporti con i propri *Stakeholder*. Ad esempio, la *Business Unit* **Sospensioni** in Germania promuove il rispetto di una legge sull' anti-discriminazione coinvolgendo tutti gli *Stakeholder* che sono coinvolti con lo stabilimento: l'osservanza di questa legge rigorosa è richiesta infatti da parte dei dipendenti, dei clienti e dei fornitori. Un altro esempio di un'iniziativa degna di nota è la creazione di un comitato aziendale da parte di Sogefi Spagna per il monitoraggio e la protezione dei diritti umani e del lavoro.

Ripartizione dei dipendenti del Gruppo per genere (%)



Le donne costituiscono il 26% dei dipendenti Sogefi, con la percentuale più elevata tra operai e impiegati. La ripartizione dei dipendenti in base al genere rispecchia aspetti specifici e mansioni che caratterizzano il settore manifatturiero e l'industria automobilistica. Complessivamente, la proporzione di impiegati uomini e donne è rimasta stabile nel corso degli anni.

Ripartizione dei dipendenti del Gruppo per categoria professionale e genere nel 2018 (%)

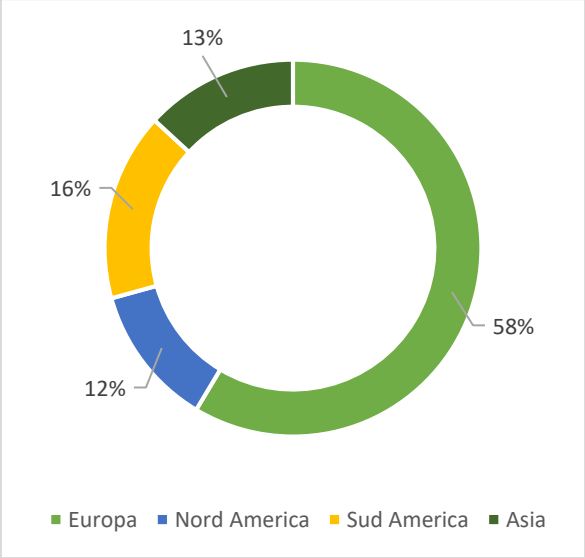


Ai dipendenti di entrambi i sessi sono offerte pari opportunità, promuovendo inoltre anche iniziative concrete per facilitare l'equilibrio tra vita privata e lavoro. Tra i lavoratori, le donne si avvalgono maggiormente degli orari di lavoro flessibili, sebbene il part-time sia ancora adottato in misura limitata. L'1,4% delle donne è in regime di part time rispetto allo 0,5% degli uomini.

Sogefi considera l'integrazione di diverse culture, esperienze, lingue e costumi un valore fondante, un approccio intrinseco che le ha consentito di ampliare e consolidare la sua presenza a livello mondiale.

Per quanto riguarda la distribuzione per aree geografiche dell'organico Sogefi, la maggioranza dei dipendenti (58%) è impiegato in Europa; il 16% in Sud America (Brasile e Argentina) mentre l'Asia (più precisamente gli stabilimenti ubicati in Cina e in India) e il Nord America registrano all'incirca la stessa percentuale (rispettivamente 12% e 13%).

Ripartizione dei dipendenti del Gruppo per regione (%)



La politica remunerativa del Gruppo mira a garantire una buona competitività in linea con gli obiettivi di crescita e di *retention* delle risorse umane, nonché a differenziare le retribuzioni in base a professionalità, competenze e categoria dei dipendenti. Oltre alla componente retributiva, in alcuni casi vengono corrisposti incentivi economici legati sia a obiettivi individuali che aziendali, incoraggiando così il senso di appartenenza al Gruppo.

Si riscontrano lievi differenze tra lo stipendio base forme la retribuzione media delle donne rispetto agli uomini all'interno della stessa categoria professionale prevalentemente in Sud America. Per i dati dettagliati del Gruppo suddivisi per regione si rimanda alla sezione Allegati.

5.4 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Il Gruppo riconosce il valore fondamentale delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con i dipendenti un rapporto basato su lealtà e fiducia reciproca. Coerentemente, la gestione dei rapporti di lavoro e di consulenza si basa sul rispetto dei diritti dei lavoratori e sul pieno riconoscimento del loro contributo, nell'ottica di promuoverne lo sviluppo e la crescita professionale.

Formazione

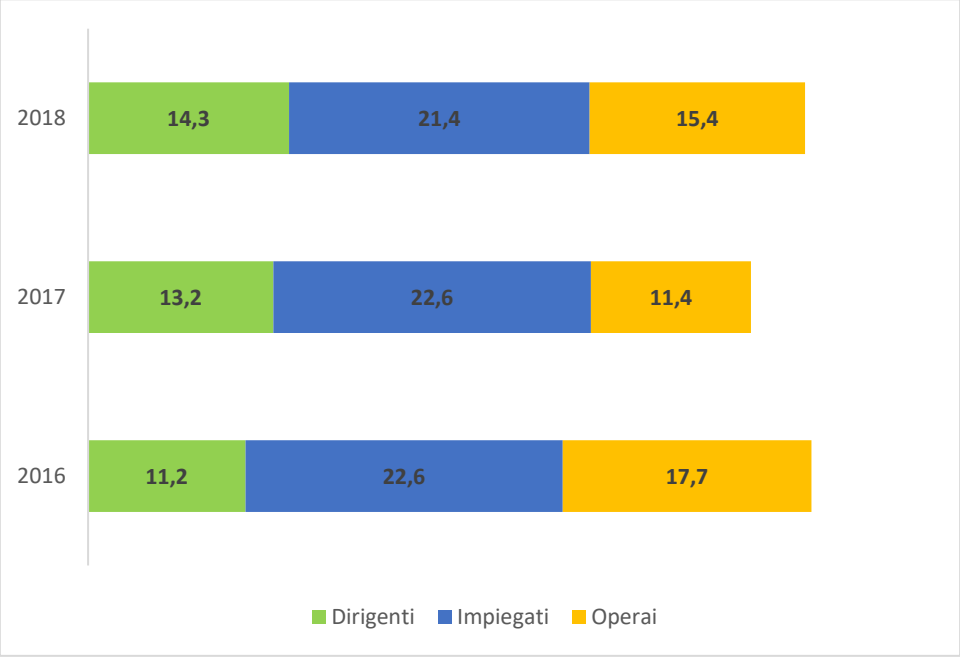
Per costruire e potenziare le competenze, il Gruppo organizza attività di formazione finalizzate ad incrementare le competenze manageriali e tecniche dei dipendenti. Il dipartimento Risorse Umane ha implementato nel 2018 un sistema informativo per migliorare la gestione e il monitoraggio dello sviluppo dei dipendenti e della gestione dei talenti, il sistema si chiama ***HRIS "I care, my HR"***.

Nel 2018, Sogefi ha erogato oltre 119.000 ore di formazione per tutte le categorie di dipendenti, corrispondenti a circa 17 ore di formazione annuale per dipendente.

Nel Gruppo le attività di formazione hanno riguardato diversi ambiti di competenza al fine di fornire a tutti i dipendenti un quadro di riferimento multidisciplinare. Sono stati organizzati corsi per migliorare le conoscenze e le competenze tecniche (come la formazione sulla movimentazione manuale e sui carrelli elevatori, gestione del team, negoziazione e lavoro di squadra), per migliorare l'utilizzo di strumenti di qualità (come la formazione sulla sicurezza antincendio e gli sversamenti di prodotti chimici e training su QRQC, lo strumento per la qualità maggiormente usato in tutte le *Business Unit*), le competenze linguistiche (come inglese, francese e tedesco), nuovi strumenti (PDCA-FTA), IT, sugli aspetti legati a Salute e Sicurezza e tematiche ambientali. Infine vengono tenute anche attività di formazione specifica rivolte al management e a professionisti.

Ore medie di formazione per dipendente (genere e categoria professionale)									
	2016			2017			2018		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	11,6	7,8	**11,2**	13,7	9,2	**13,2**	13,9	16,3	**14,3**
Impiegati	22,9	21,7	**22,6**	23,7	19,5	**22,6**	22,4	18,5	**21,4**
Operai	18,2	15,8	**17,7**	12,2	9,1	**11,4**	16,3	12,7	**15,4**
Totale	19,4	17,5	**18,9**	15,3	12,2	**14,5**	18,0	14,5	**17,1**

Ore medie di formazione del Gruppo per categoria professionale



Attività di Formazione – alcuni esempi

All'interno del Gruppo, le attività di formazione concernono diverse competenze, al fine di fornire un quadro multidisciplinare a tutti i dipendenti. Un esempio di questo approccio è lo stabilimento di Filtrazione di Sant'Antonino che, nel 2018, ha erogato un totale di 3.535 ore di formazione, di cui 1.300 dedicate alla salute e alla sicurezza e le restanti sono state dedicate a migliorare le competenze e le capacità dei dipendenti, con lezioni di inglese, formazione tecnica sul lavoro per gli operai e formazione manageriale per aiutarli ad affrontare i cambiamenti dell'azienda.

In Sogefi Sospensioni in Argentina, come nel 2017, si sono tenuti corsi di formazione tecnica anche nel 2018. In particolare, supervisori e team leader sono stati aiutati da esperti a sviluppare competenze manageriali e migliorare così la produzione, la manutenzione e le prestazioni in materia di qualità. Inoltre, nel 2018, 55 dipendenti (20% dello staff) che lavorano con colleghi all'estero, hanno continuato le loro lezioni di lingua straniera.

Nel 2018, la *Business Unit* Aria e Raffreddamento in Messico ha continuato a sviluppare la consapevolezza sulla sicurezza attraverso workshop e incontri di cinque minuti. Nel 2018, l'impianto ha organizzato corsi di soft skill come parte dello scopo di vita e del piano di gestione dello stress. Inoltre, hanno organizzato il seminario "Cosa succede dopo l'incidente?" due volte all'anno, dove i dipendenti sono sensibilizzati sull'importanza di seguire le norme di sicurezza.

Inoltre, in Germania, Sogefi ha creato corsi di formazione esterni o interni, corsi interni di formazione, corsi di formazione sui posti di lavoro con argomenti che coprono tutte le esigenze dei dipendenti. In linea con la natura del Gruppo, i corsi di formazione si sono concentrati sullo sviluppo della sicurezza professionale e del lavoro. Inoltre, una volta all'anno viene creato un piano di formazione continua per l'azienda. Ai superiori viene chiesto di fare un piano di formazione individuale o di Gruppo per i propri dipendenti.

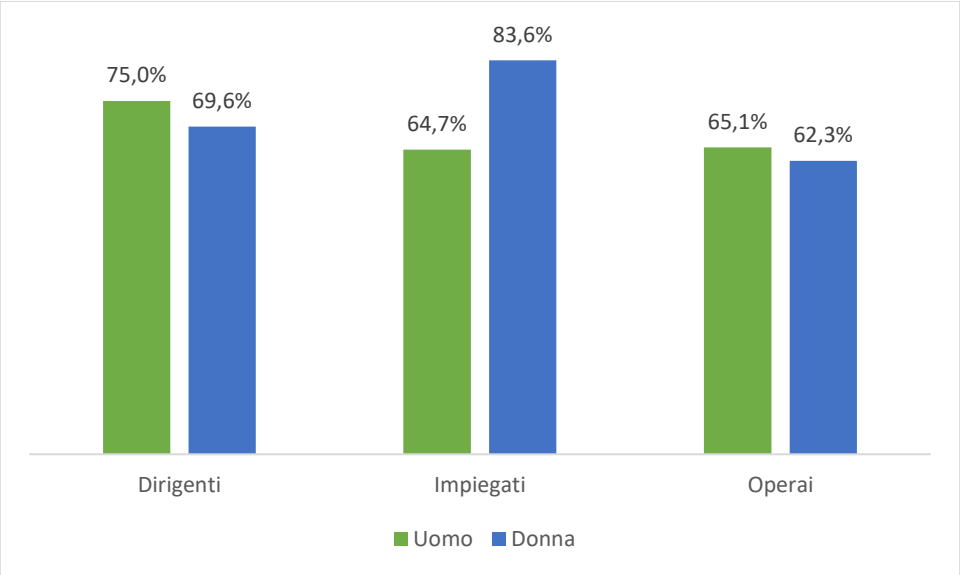
Allo stesso modo, in Sogefi Sospensioni in UK, ogni dipendente ha un piano di sviluppo personale che delinea i corsi di formazione completati, la formazione intrapresa e le formazioni identificate come necessarie per il futuro (che vengono discusse nella valutazione annuale). Ogni dipartimento ha una *Training Matrix* per mostrare le esigenze e il raggiungimento della formazione; questi sono aggiornati quando la formazione è stata completata.

Valutazioni delle prestazioni

Valutare la prestazione del dipendente in riferimento a obiettivi comuni può contribuire allo sviluppo personale dei singoli dipendenti e può essere d'ausilio nella gestione delle competenze e nello sviluppo del capitale umano. Un sistema strutturato di revisione delle prestazioni è stato implementato in tutta la società per i dirigenti e gli impiegati tramite l'IS (System Icare) e localmente per i lavoratori dell'impianto. Tali valutazioni possono comprendere una valutazione da parte del superiore diretto del dipendente o di un pari grado e possono coinvolgere il personale delle risorse umane.

Il 66% circa dei dipendenti vengono sottoposti a periodiche valutazioni annuali delle performance e dello sviluppo professionale.

Dipendenti del Gruppo sottoposti a valutazioni periodiche delle performance e dello sviluppo professionale per genere e categoria professionale nel 2018 (%)



Inoltre, la maggior parte degli stabilimenti di Sogefi si impegna a fornire programmi di assistenza alla transizione per facilitare la possibilità di impiego futuro e la gestione delle interruzioni di carriera derivanti dal pensionamento o dalla cessazione del rapporto di lavoro, dimostrando l'attenzione del Gruppo al benessere dei suoi dipendenti.

Lo stabilimento di Mogi Mirim, in Brasile, ha infatti implementato un sostegno da una società psicologica in outsourcing per intervistare e guidare i dipendenti durante questo processo. Invece, per i dipendenti che vorrebbero continuare in un servizio di consulenza, lo stabilimento li mette in contatto con società di contabilità, in modo che possano avere una visione d'insieme di questo processo, mentre per chi è stato licenziato per motivi economici, lo stabilimento condivide il CV con un centro per l'impiego locale.

Ad esempio, Sogefi Canada ha istituito un comitato di lavoro congiunto per valutare la possibilità di creare un programma di pre-pensionamento che comporterà la riduzione graduale dell'orario di lavoro settimanale per gli operai. Il comitato ha presentato il progetto alla Direzione nel 2018 e il sindacato presenterà il progetto ai dipendenti all'inizio del 2019. Per quanto riguarda la fine della carriera derivante dalla cessazione del rapporto di lavoro, la maggior parte delle volte, il contratto di fine rapporto include il supporto di un professionista esterno per aggiornare il curriculum del dipendente, ricerca di lavoro sul mercato, orientamento alla carriera e così via.

5.5 Relazioni industriali

Sogefi riconosce l'importanza delle relazioni industriali in quanto strumenti di promozione della collaborazione e di garanzia della corretta gestione delle attività.

Complessivamente il 79% dei dipendenti del Gruppo è soggetto a contrattazione collettiva. Come mostra il prospetto seguente, la quota di dipendenti soggetti a contrattazione collettiva può presentare variazioni notevoli tra le varie aree geografiche, principalmente per ragioni legate alla storia e alle tradizioni sindacali dei singoli paesi. Infatti le rappresentanze dei dipendenti nelle sedi internazionali del Gruppo Sogefi si adeguano alle normative nazionali locali. In Cina attualmente non esiste un contratto collettivo nazionale di lavoro, ma ogni anno viene organizzata una tavola rotonda per i rappresentanti dei dipendenti e il Direttore Generale.

Nella *Business Unit* Sospensioni in Argentina, il responsabile delle Risorse Umane organizza riunioni settimanali con i delegati per risolvere qualsiasi problema che possa essere sorto, o possa eventualmente sorgere, nello stabilimento. Allo stesso modo, quando necessario, lo stabilimento organizza meeting con il Segretario della *Union Obrera Metalùrgia* (*UOM Guild)*.

Quota dei dipendenti soggetti a contrattazione collettive (%)			
	2016	**2017**	**2018**
Europa	97%	96%	97%
Nord America	47%	36%	51%
Sud America	95%	92%	96%
Asia	45%	5%	5%
Gruppo	85%	76%	79%

A seconda dei contratti collettivi nazionali e delle regolamentazioni sul lavoro in vigore in ciascun paese in cui opera Sogefi, è solitamente garantito ai lavoratori un preavviso prima di eventuali cambiamenti operativi. Il numero di giorni o settimane di preavviso può variare a seconda delle aree geografiche e della categoria professionale del dipendente.

6 Impatto ambientale delle attività

Highlight 2018

-1,5%
Riduzione dell'intensità energetica (rispetto al 2017)

-3,2%
Riduzione del consumo di gas (rispetto al 2017)

93%
Siti produttivi del Gruppo certificati ISO 14001

77%
Rifiuti non pericolosi generati

Approvvigionamento responsabile di materie prime tramite il Sistema IMDS

6.1 Rispetto dell'ambiente

Il Gruppo si impegna a dare un contributo positivo alla sostenibilità ambientale in tutte le sue attività, tenendo presenti i diritti delle generazioni future. Sogefi è convinta che garantire il rispetto dell'ambiente rappresenti un valore essenziale verso i propri dipendenti, i clienti e la comunità in cui opera.

Le strategie e le attività delle società del Gruppo si basano sui principi dello sviluppo sostenibile, con un'attenzione continua ad assicurare che l'attività venga svolta in modo rispettoso dell'ambiente e della salute pubblica, in conformità delle direttive nazionali e internazionali in materia.

Per evidenziare maggiormente questo impegno votato al rispetto dell'ambiente, nel 2016 la Capogruppo Sogefi S.p.A., ha approvato una **Politica Ambientale**.

Inoltre, per aumentare il focus sulla protezione ambientale nel suo approccio al business, Sogefi ha definito un sistema di gestione ambientale per ridurre e controllare i rischi e gli impatti ambientali (prevenendo anche l'inquinamento). In particolare, il 93%[12] degli stabilimenti Sogefi è conforme alla norma ISO 14001, nella sua versione del 2015.

I laboratori Sogefi ambiscono ad ottenere zero emissioni chimiche e durante i test di validazione sono posizionati degli attenuatori acustici intorno all'area di test per eliminare il rumore. Sono inoltre installati sistemi specifici per estrarre e catturare i vapori pericolosi emessi durante le fasi di produzione, tutelando così sia i lavoratori che l'ambiente.

In alcuni stabilimenti l'acqua viene trattata prima di essere reimmessa nell'ambiente. In altri, l'acqua utilizzata nei processi di produzione circola in un sistema a circuito chiuso che consente a Sogefi di monitorare con precisione gli scambi termici tra l'impianto di raffreddamento interno e l'acqua esterna utilizzata: qualsiasi aumento della temperatura dell'acqua viene gestito in conformità con gli enti preposti alla tutela ambientale per evitare qualsiasi impatto su fauna e flora[13].

Consumo energetico[14]

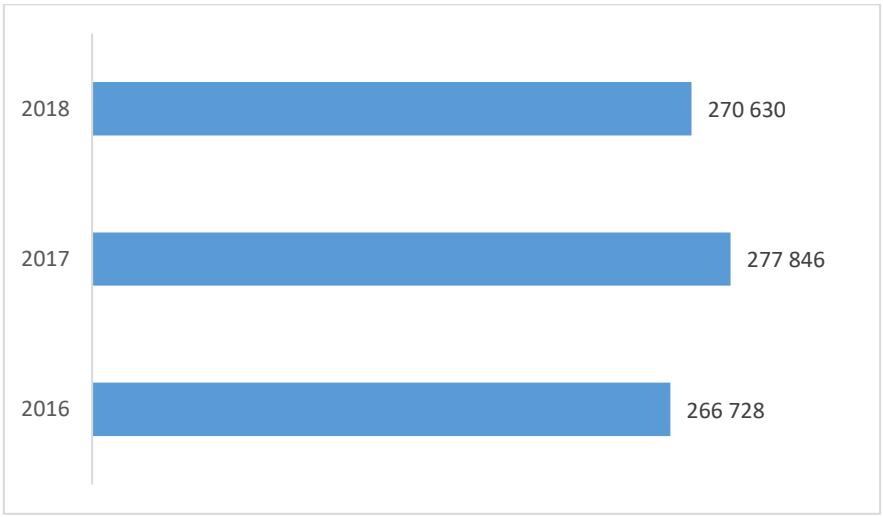
Gli stabilimenti di produzione Sogefi utilizzano:

- Energia diretta (gas naturale, gasolio, diesel e GPL)[15]
- Energia indiretta (elettricità)[16]

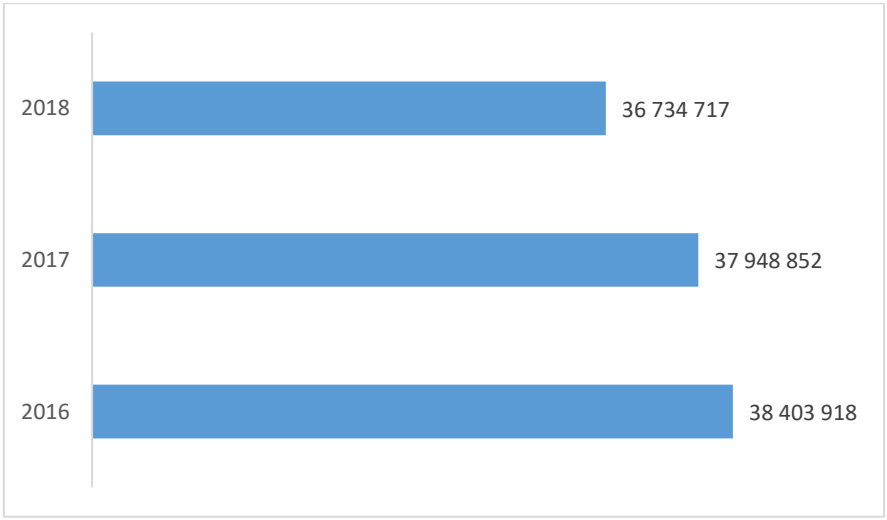
Elettricità e gas naturale sono le due principali fonti di energia utilizzate dagli stabilimenti Sogefi e insieme rappresentano la maggioranza del consumo energetico totale del Gruppo.

[12] Il calcolo considera 42 siti di produzione, escluso lo stabilimento di Saint-Soupplets (principalmente destinato alla produzione di prototipi) e considerando il sito di Bangalore come due diverse unità produttive.
[13] Per ulteriori informazioni su scarichi idrici si rimanda al paragrafo “Scarichi idrici”.
[14] I dati sul consumo di energia per il 2017 si basano su dati reali fino a settembre e sulla stima per gli ultimi tre mesi dell'anno. Le stime sono state fatte in base al consumo dell'anno scorso o alle quantità di produzione, a seconda dell'affidabilità dei dati.
[15] Il consumo di gasolio, diesel e GPL non viene utilizzato per il calcolo del GRI 302-1 e 305-1.
[16] Il Gruppo non ha fatto ricorso all’acquisto di certificati di Garanzie di Origine (GO) per l’acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Consumo elettrico del Gruppo (MWh)



Consumo di gas naturale del Gruppo (m^3)



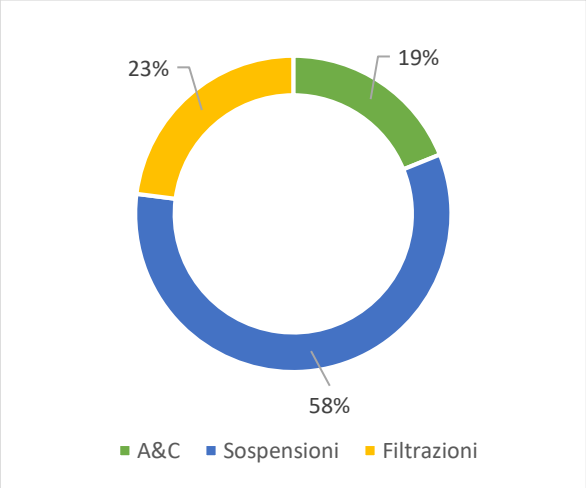
Nel 2018 il Gruppo ha consumato circa 270.630 MWh di elettricità (-2,6% rispetto al 2017) e 36,7 milioni circa di metri cubi di gas naturale (-3,2% rispetto al 2017).

Consumo di elettricità e gas naturale per *Business Unit*						
	Elettricità *[MWh]*			Gas Naturale *[m^3]*		
	2016	**2017**	**2018**	**2016**	**2017**	**2018**
A&C	49.494	54.102	51.608	635.462	649.362	706.264
Sospensioni	150.173	153.018	155.798	35.793.813	35.320.097	34.008.310
Filtrazioni	67.062	70.726	63.224	1.974.643	1.979.394	2.020.143
Gruppo	**266.728**	**277.846**	**270.630**	**38.403.918**	**37.948.852**	**36.734.717**

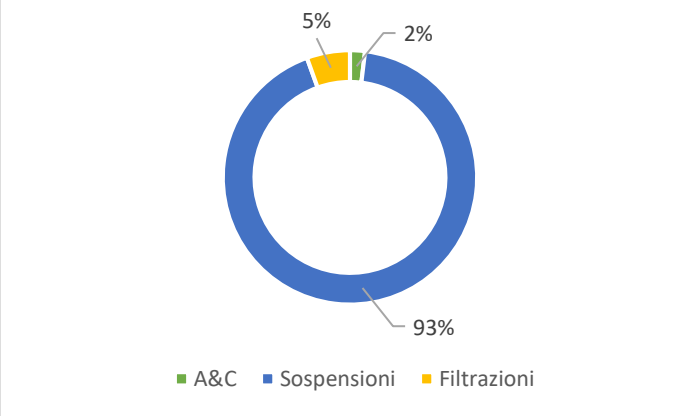
Tra le *Business Unit*, si evidenzia per il 2018 l'incidenza maggiore della *BU* Sospensioni per quanto riguarda il consumo di elettricità (che rappresenta il 58% del totale di Gruppo) e il consumo di gas naturale (93% del totale del Gruppo) e 78,4% di energia consumata nel complesso.

Va osservato il grande sforzo fatto dalle Sospensioni per ridurre il consumo di gas naturale con un calo del 3,7%. Questo è solo un primo passo raggiunto grazie all'implementazione del progetto di riduzione di energia implementato dalla *Business Unit* (fare riferimento al paragrafo “Progetto Energia Sogefi” per maggiori informazioni).

Consumo elettrico per *Business Unit* nel 2018



Consumo di gas naturale per *Business Unit* nel 2018



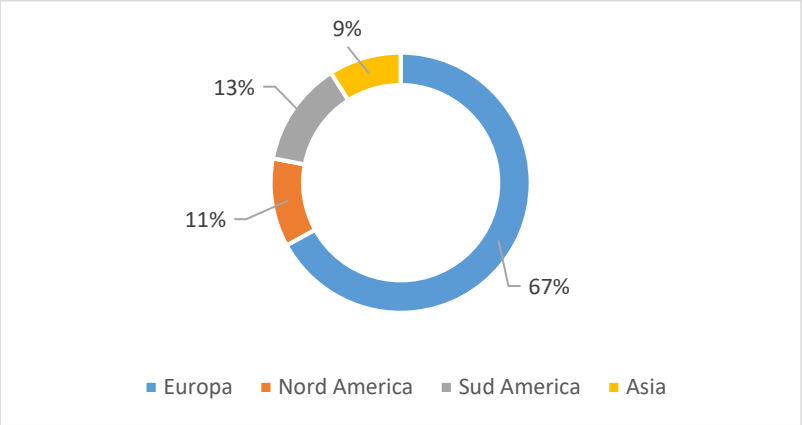
Nel 2018, la Filtrazione ha aumentato il consumo di gas naturale del 2,1% rispetto al 2017.

Filtrazione rappresenta il 23% del consumo di elettricità del Gruppo mentre **Aria e Raffreddamento** e Sospensioni rappresentano rispettivamente il 19% e il 58% del consumo di elettricità del Gruppo.

Consumo di elettricità e gas naturale per regione						
	Elettricità *[MWh]*			Gas Naturale *[GJ]*		
	2016	**2017**	**2018**	**2016**	**2017**	**2018**
Europa	178.337	181.886	180.993	27.431.702	26.746.938	25.401.841
Nord America	25.900	30.271	29.840	370.343	341.567	496.157
Sud America	41.290	41.408	36.528	8.730.996	9.167.295	9.211.656
Asia	21.202	24.281	23.269	1.870.877	1.693.053	1.625.063
GRUPPO	**266.728**	**277.846**	**270.630**	**38.403.918**	**37.948.852**	**36.734.717**

La maggior parte dei consumi di elettricità è localizzata in Europa (67% del consumo totale del Gruppo), in quanto la maggioranza degli stabilimenti di produzione di Sogefi sono ubicati in paesi europei, seguiti dai consumi del Sud America (13%), Nord America (11%) e Asia (9%).

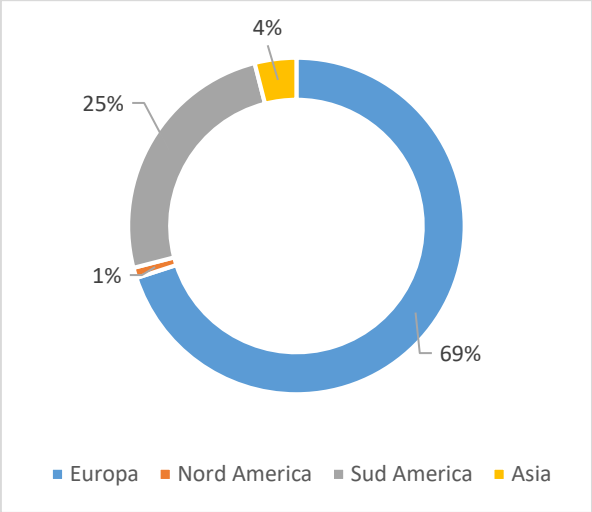
Consumo di elettricità per Regione nel 2018



Nel 2018, il Sud America ha registrato una riduzione del -12% e l'Europa ha registrato una riduzione del -0,5% dei consumi energetici mentre l'Asia ha registrato una riduzione del -4% rispetto al 2017.

Per quanto riguarda le altre Regioni, il Nord America ha registrato una riduzione del 1% rispetto all'anno precedente.

Consumo di gas naturale per Regione nel 2018



Per quanto riguarda il gas naturale, dopo l'Europa (69%), il Sud America è la regione che ne utilizza la maggioranza (25%), seguita da Asia (4%) e Nord America con volumi residuali (1%).

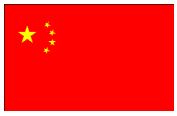
Il volume di GPL (gas di petrolio liquefatto), benzina e gasolio consumato dal Gruppo Sogefi è relativamente modesto. Nel 2018, il consumo è ammontato a circa 2.400.000 metri cubi di GPL (6,7% in più rispetto al 2017). Per quanto riguarda il gasolio, il Gruppo ha consumato circa 241.000 litri, registrando un aumento di circa l'1% rispetto al 2017.

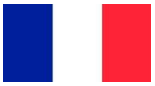
Iniziative per ridurre l'impatto ambientale

Sogefi, come primo passo verso la riduzione del consumo energetico e quindi verso la protezione dell'ambiente, ha operato per la sensibilizzazione e per l'accrescimento della consapevolezza. Infatti, i dipendenti sono stati incentivati a spegnere luci, climatizzatori, computer e apparecchiature quando non in uso. Il risultato è stato il crescente senso comune del risparmio energetico durante l'orario di lavoro.

I risultati in termini di efficienza energetica dimostrano come Sogefi stia gradualmente implementando le pratiche di sostenibilità in tutte le sue attività commerciali. La tabella qui sotto descrive alcuni esempi di progetti di riduzione del consumo energetico messi in atto in stabilimenti di produzione diffusi in tutto il mondo.

Iniziative ambientali del Gruppo	
India	Molti stabilimenti in tutto il mondo hanno cominciato a sostituire le tradizionali lampade fluorescenti con lampade a LED, riducendo il consumo energetico per i prossimi anni. Ad esempio, Sogefi in India ha sostituito le lampade fluorescenti e i lampioni, con ricadute positive sul consumo di elettricità e le spese correlate.
Italia	La *Business Unit* Filtrazione in Italia ha lavorato sulle perdite di aria compressa su alcune linee dell'impianto. Il progetto consisteva nell'analisi di tutte le linee di aria compressa per trovare eventuali perdite e per attivare la loro relativa manutenzione, ottenendo una riduzione del consumo di energia elettrica del 60%.

	Inoltre, lo stabilimento di Settimo Torinese ha sostituito le finestre di produzione con un sistema automatico di apertura e chiusura con conseguente minor consumo di energia per il riscaldamento delle unità di produzione. Lo stesso impianto ha anche sostituito il compressore e introdotto lo stabilizzatore di energia per diminuire la caduta di tensione, nonché per migliorare la disponibilità della macchina e l'OEE. Le due iniziative portano a un minor consumo di energia.
Cina 	Sogefi in Cina ha trasformato tutte le luci dell'officina in luci a LED, mantiene costanti le temperature dei climatizzatori e assicura controlli giornalieri per il controllo dell'uso di energia elettrica. Inoltre, l'impianto della *Business Unit* Sospensioni di Wujiang, nel novembre 2018, ha investito in un piccolo compressore d'aria per mantenere la pressione dell'aria verso l'incollaggio separata. In questo modo, il sistema di compressore d'aria dell'impianto può essere fermato nel tempo di non utilizzo con conseguente risparmio di 16.896 RMB. Inoltre, il sito di Shanghai ha aumentato la capacità della rastrelliera di verniciatura attuale consentendo così all'impianto di verniciare più barre per la stessa quantità di diesel. L'investimento è stato effettuato a novembre 2018 e lo stabilimento ha ottenuto una riduzione del consumo di carburante del -15%.
Spagna	Nel 2018, nello stabilimento di Cerdanyola, il consumo annuale di processo di iniezione e magazzino è stato ridotto sostituendo i LED fluorescenti, ottenendo una riduzione del consumo di 100.170 kWh / anno. L'impianto di Alsasua ha completato l'area di assemblaggio del sistema di illuminazione a LED raggiungendo 15.000 € di costi di risparmio nel 2018.
Germania	Sogefi in Germania ha installato durante il 2018 luci a LED nei diversi stabilimenti di produzione di Hagen e Witten, riducendo il consumo di energia. Gli stessi impianti hanno anche sostituito motori elettrici passo-passo più grandi di 50 kW con motori a efficienza energetica secondo lo standard IE3 per ridurre il consumo di elettricità. Infine, lo stabilimento di Hagen ha ampliato la struttura di misurazione di elettricità e gas per una registrazione più accurata del consumo. Inoltre, lo stabilimento di Völklingen ha rinnovato l'isolamento del forno di detenzione alla fine del 2017 ottenendo una riduzione dei consumi di gas, da 1.367 KWh / ton nel 2017 a 1.196 KWh / ton nel 2018.
Argentina	Sogefi Argentina ha implementato diverse iniziative volte a ridurre il consumo energetico. Una di queste è il cambio di Compressore GA75 a vite a portata fissa con compressore GA 110 VSD con portata regolabile con conseguente risparmio mensile di 10.083 kWh e 2.693 tCO_{2eq}. Inoltre, Sogefi Argentina ha cambiato il forno a gas con il forno a induzione per la punzonatura a caldo, con un risparmio mensile di 5.366 kWh e 1,43 tCO_{2eq}. Inoltre, ha installato misuratori di lettura del consumo totale e della linea a balestra per controllare il consumo di gas, con una riduzione del consumo del 2%.
Regno Unito	Lo stabilimento di Clydach ha installato un nuovo sistema di misurazione sia dell'elettricità che del gas per monitorare ogni processo per identificare opportunità di risparmio e relative azioni. Il progetto è stato completato alla fine del 2018 e le stime indicano un risparmio di 530 Kwh / anno. Nel dicembre 2018, lo stesso impianto ha eliminato il forno di tempra (linea calda) combinando la tempra con il forno antistress della linea Cold, con un risparmio di 171.148 Kwh / anno. In conclusione, l'impianto ha installato un pannello luminoso per consentire alla luce naturale di entrare nella fabbrica riducendo il consumo di energia nell'illuminazione interna (LED intelligente). I risparmi sono previsti a 50 Kwh / anno. L'impianto di Rochdale ha implementato diverse attività con l'obiettivo di ridurre il consumo energetico, compresa l'installazione di illuminazione a LED in tutti gli uffici, la rimozione di bagni termici ad alta temperatura dal processo ditrattamento termico, le prestazioni di strumento di rilevamento per le perdite d'aria, il miglioramento della corsa di compressori e di caldaie. Lo stabilimento è migliorato rispetto al 2017 con una

	media di 272,81 kWh per 1 milione di sterline di produzione. Inoltre, l'utilizzo di gas è diminuito, passando da 2.410.332 kWh nel 2017 a 2.009.524 kWh nel 2018.
Olanda	L'impianto di Hengelo ha posizionato un timer sul compressore, riducendo l'utilizzo di energia dovuto al fatto che il compressore funziona solo quando necessario. Inoltre, lo stesso impianto ha posizionato nuovi timer sui forni ottenendo una riduzione dell'utilizzo di energia. Infine, l'impianto ha sostituito le luci convenzionali con le luci a LED, ovunque sia necessario per sostituire le luci convenzionali. Queste 3 misure hanno avuto un impatto positivo sul consumo di energia di circa il 20% rispetto al 2017.
Francia 	L'impianto di Orbey ha sottoscritto un "contratto di energia verde", che ha dichiarato che per ogni Kwh consumato, l'equivalente viene reimmesso nella rete come energia verde, al fine di ridurre la sua impronta di carbonio. Inoltre, lo stabilimento di Revigny ha aumentato il tasso di riempimento della linea di verniciatura al 90% per ridurre il consumo di gas, passando da 80.000 m3 e 2.920 milioni di kWh nel 2017 a 60.000 m3 e 2.150 milioni di kWh nel 2018. In conclusione, l'impianto di Fronville ha identificato (con uno spray localizzatore spray o acqua saponata) e riparato le perdite di aria compressa ottenendo una riduzione del 19% del consumo d'aria, passando da 5.300 € / mese nel 2017 a 4.300 € / mese nel 2018. Lo stesso impianto ha anche sostituito tutte le luci dell'officina alle luci a LED e ha riparato la porta del forno, con conseguente riduzione dei consumi elettrici.

Progetto Energia Sogefi

Gradualmente tutti gli stabilimenti nel mondo di Sogefi e in particolare la *Business Unit* **Sospensioni**, che utilizza un processo di produzione intensivo basato sulla deformazione plastica del metallo e il trattamento superficiale con un conseguente consumo energetico elevato, stanno realizzando dei progetti di riduzione del consumo energetico. Infatti, la *Business Unit* Sospensioni ha un indice di Intensità energetica[17] vicino al 5% in media.

Per questo motivo, nel 2014, il Gruppo ha lanciato il "*Progetto Energia*", un'iniziativa strategica all'interno della *Business Unit* **Sospensioni**, che punta ad aumentare l'efficienza energetica e quindi a ridurre l'impatto ambientale del processo produttivo del Gruppo, nonché il dispendio energetico complessivo.

Gli obiettivi specifici del Progetto Energia sono:

- Riduzione del costo totale dell'energia (-2,6 milioni di euro tra il 2015 and 2019);
- Riduzione dell'indice di Intensità Energetica;
- Aumentare e diffondere in tutto il Gruppo consapevolezza e know-how sull'efficienza energetica (ad esempio, Sogefi Brasile punta ad introdurre un *Environment Week*).
- Identificazione dei KPI e definizione di obiettivi per colmare il divario tra i diversi siti di produzione;
- Coordinazione e completamento degli audit energetici obbligatori (Direttiva Europea 2012/27/UE) in tutti gli stabilimenti Europei; l'obiettivo è ora in fase di discussione e con il fine di realizzarlo nel 2019 (nel 2016 è stato realizzato solamente in Francia).

Il Progetto Energia è gestito a livello di *Business Unit* e viene implementato localmente attraverso valutazioni continue sul posto svolte da team locali e supportate da funzioni centrali. Il progetto è

[17] Costi dell'energia sul fatturato dell'azienda, su base globale. L'indice di Intensità Energetica differisce dall'indice riportato di seguito.

sponsorizzato dal *Top Management* del Gruppo, che assegna investimenti di capitale in azioni di risparmio energetico. In questo senso, diverse aree di interesse di efficienza energetica sono state definite valutando vari siti di produzione al fine di trovare margini di miglioramento.

Le aree di interesse definite per il miglioramento dell'efficienza energetica includono:

- Sistema di Monitoraggio dell'Energia;
- Gestione dei carichi fuori dall'orario di produzione;
- Illuminazione Industriale;
- Qualità della Rete Elettrica;
- Efficienza dei Processi Termici;
- Gestione dei Bruciatori a Gancio;
- Aria Compressa;
- Gestione dei Fluidi;
- Incentivi Governativi per l'Efficienza Energetica;
- Ottimizzazione del processo di fatturazione.

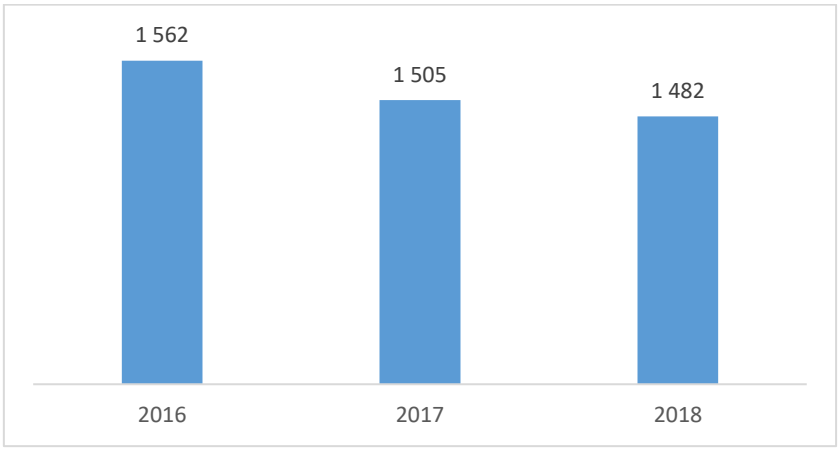
Le iniziative di risparmio energetico sono valutate in termini di fattibilità tecnica ed economica e quelle che soddisfano esigenze e criteri vengono avviate per l'implementazione. Inoltre, in seguito a successive valutazioni, Sogefi verifica i risultati previsti in termini di risparmio energetico, in modo da convalidare ogni specifica azione.

In Sogefi UK, nella *Business Unit* **Sospensioni**, l'installazione del sistema SMART metering è stata l'iniziativa principale per fissare le aree target per i progetti del 2018. Sono stati inoltre effettuati studi di fattibilità su finestre da tetto in policarbonato, sistemi di recupero del calore per stress reliving oven e bar furnace.

Intensità Energetica

L'intensità energetica si definisce come l'energia necessaria per unità di attività, produzione, o qualsiasi altra grandezza specifica dell'organizzazione. Gli indicatori di intensità vengono spesso definiti per fornire una misura standardizzata dell'impatto ambientale. Il rapporto di intensità definisce il consumo di energia di un'organizzazione riferito a una grandezza specifica dell'organizzazione. L'intensità si calcola dividendo il consumo di energia assoluto (numeratore) per una grandezza specifica dell'organizzazione (denominatore). Nel caso di Sogefi il denominatore scelto per calcolare l'intensità energetica consiste nel fatturato[18]. Al numeratore si pone il consumo di elettricità e gas naturale.

Intensità energetica del Gruppo (GJ/m€)



Nel 2018, il Gruppo ha registrato un miglioramento nella sua intensità energetica (GJ consumati per milione di ricavi di vendita registrati) registrando il -1,5% dell'energia utilizzata per unità di fatturato.

GJ/m€	***INTENSITÀ ENERGETICA PER BUSINESS UNIT***		
	2016	**2017**	**2018**
A&C	423	444	438
Sospensioni	3.442	3.165	3.132
Filtrazione	595	607	570
GRUPPO	**1.562**	**1.505**	**1.482**

Il miglioramento dell'efficienza energetica è avvenuto nella *Business Unit* di **Sospensioni** e **Filtrazioni**. In particolare in **Filtrazioni** si è registrata una riduzione del consumo di energia del -6% per milione di euro di fatturato.

[18] Fatturato per *Business Unit* e per "paese di origine" – le eliminazioni di voci infragruppo non vengono considerate.

GJ/m€	***INTENSITÀ ENERGETICA PER REGIONE[19]***		
	2016	**2017**	**2018**
Europa	1.731	1.676	1.647
Nord America	371	419	430
Sud America	2.841	2.596	2.697
Asia	1.106	951	915
GRUPPO	**1.562**	**1.505**	**1.482**

[19] I ricavi per area geografica del 2016 differiscono da quelli riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 in seguito ad un cambiamento di classificazione delle aree geografiche. I ricavi sono ora classificati in base all'area geografica di "origine" e non più di "destinazione".

6.2 Emissioni di GHG (gas a effetto serra)

Negli ultimi anni l'attenzione del Gruppo Sogefi alle conseguenze dei cambiamenti climatici è aumentata progressivamente, anche in considerazione della maggiore sensibilità al problema dei costruttori di auto. Contemporaneamente, l'attenzione a ridurre la produzione e le emissioni di gas a effetto serra (GHG) in tutta l'industria manifatturiera è aumentata in sede nazionale e internazionale grazie a una combinazione di leggi più severe e incentivi per facilitare la riduzione dei GHG.

Per aumentare la consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie attività, Sogefi ha deciso di quantificare le emissioni di gas a effetto serra correlate alle attività aziendali. La valutazione del "*Carbon Footprint*" (ossia l'esposizione alle emissioni di carbonio) sta acquisendo peso nell'ambito del Gruppo, in quanto Sogefi è impegnata a migliorare i processi di produzione ponendo l'accento sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra responsabili dei cambiamenti climatici (con particolare riguardo alle emissioni di CO_2 legate ai prodotti e anche ai motori).

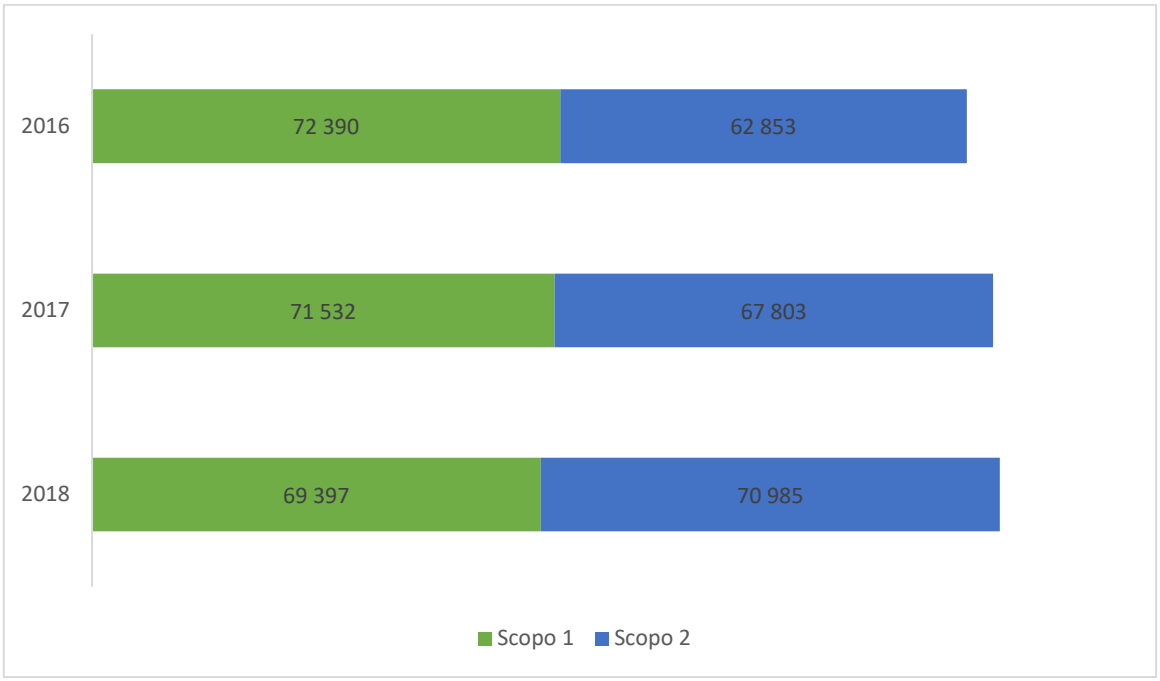
Infatti le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono una delle principali concause dei cambiamenti climatici e sono regolate dalla “Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici” e dal successivo “Protocollo di Kyoto” dell'ONU. Le emissioni di GHG sono classificate in tre ampi raggruppamenti:

- **Emissioni di GHG dirette (*Scope 1*)** derivanti da fonti (unità fisiche o processi che rilasciano GHG nell'atmosfera) di proprietà dell'organizzazione o sotto il suo controllo. Le emissioni di GHG dirette (*Scope 1*) comprendono, ma non solo, le emissioni di CO_2 eq derivanti dal consumo di carburante.

- **Emissioni di GHG indirette (*Scope 2*)** da consumo di energia risultanti dalla generazione di elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore acquistati o consumati dall'organizzazione. Lo standard di reporting utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci per la stima delle emissioni Scope 2: "Location-based" e "Market-based". La stima delle emissioni "Location-based" prende in considerazione il fattore di conversione dell'energia relativo al Paese in cui è stata acquistata. Questo approccio considera quindi le prestazioni di un fattore di emissione medio nazionale correlato allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica. L'approccio "Market-based" consiste nell’utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Per quanto riguarda l'approccio utilizzato da Sogefi, è stato preferito il fattore di emissione relativo al mix residuo nazionale, a causa della mancanza di specifici accordi contrattuali tra le società del Gruppo e il fornitore di energia elettrica tranne nei casi in cui sono previsti specifici acquisti di garanzie di origine.

- **Altre emissioni indirette (*Scope 3*)** non comprese in *Scope 2* che si verificano al di fuori dell'organizzazione e comprendono sia le emissioni upstream che downstream. Ai fini del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Sogefi il calcolo delle altre emissioni indirette non è stato incluso.

Emissioni di GHG del Gruppo – scopo 1 e scopo 2 "Location based" (ton CO_2)



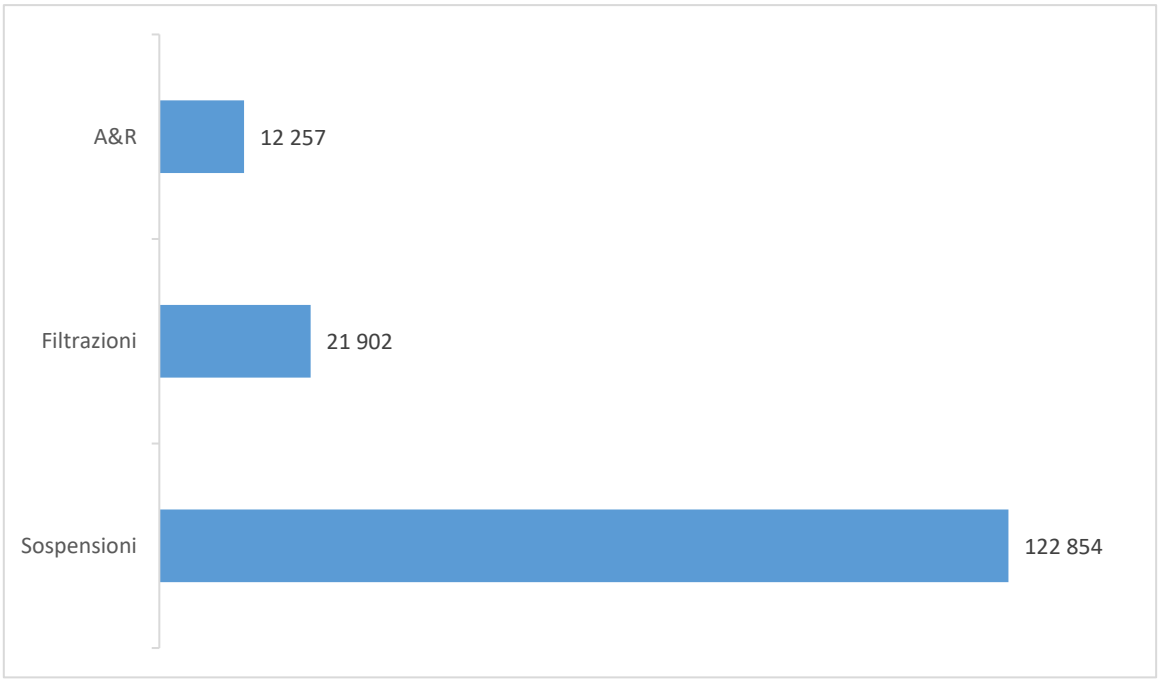
EMISSIONI DI GHG DEL GRUPPO[20]			
ton CO_2	2016	2017	2018
Scopo 1	72.390	71.532	69.397
Scopo 2 - Location based	62.853	67.803	70.985
Scopo 2 - Market based	74.475	81.131	87.617
TOTALE (con Location based)	135.243	139.335	140.381
TOTALE (con Market based)	146.865	152.663	157.014

Nel 2018 le emissioni di GHG del Gruppo sono state di 140.381 tonnellate di CO_2 seguendo l'approccio "Location Based", mentre risultano 157.014 seguendo l'approccio "Market Based". Le emissioni di Scope 1 rappresentano il 49% delle emissioni totali, quelle Scope 2 il 51%, seguendo l'approccio "Location Based".

Le emissioni sono state calcolate in base ai consumi energetici (elettricità e gas naturale). Per il 2017, la fonte dei fattori di emissione per l'elettricità è l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA) (che definisce fattori di emissioni specifici per ogni paese). I fattori di emissione sono stati aggiornati (anche per i dati del 2016 e del 2017) al fine di avere un miglior confronto anno su anno. I fattori utilizzati per il consumo di energia elettrica sono quelli di Terna - Confronti Internazionali 2016 per le emissioni "Location Based" (Scope 2) e AIB Residual Mixes aggiornati per ogni anno per le emissioni "Market Based" (Scope 2). Per i paesi extra UE, non sono disponibili i Residual Mixes, pertanto i fattori di emissione "Location Based" vengono utilizzati al posto di quelli "Market Based" (Residual Mixes).

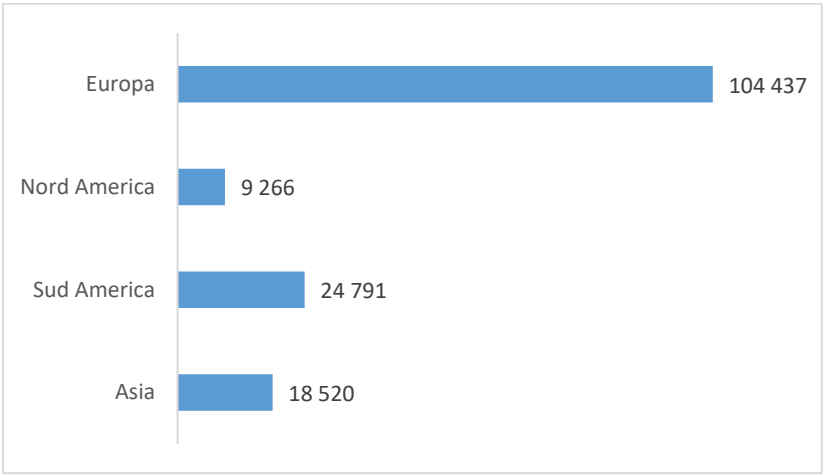
[20] I dati del 2016 e del 2017, riferiti alle emissioni di CO2 da energia elettrica, sono stati riesposti a seguito dell'adattamento alla nuova metodologia richiesta dai GRI Standard (adottata nella DNF 2018) con il fine di essere resi comparabili ai dati del 2018. Per i dati del 2016 e del 2017 calcolati con la vecchia metodologia si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario di Gruppo del 2017.

Emissioni totale di GHG Scopo 1 e Scopo 2 "Market Based" per *Business Unit* nel 2018 (ton CO_2)



Le emissioni dirette di GHG (Scope 1), sono calcolate tenendo in considerazione la componente gas naturale, e sono diminuite (-3,0%) rispetto al 2017, in linea con l'andamento del consumo di gas naturale del Gruppo. Nel 2018, le emissioni indirette di GHG (Scope 2) hanno registrato un aumento del 4,7% e del 8,0% rispettivamente con l'approccio "Location Based" e "Market Based".

Emissioni totali di GHG Scopo 1 + Scopo 2 "Market Based"per Regione nel 2018 (ton CO_2)

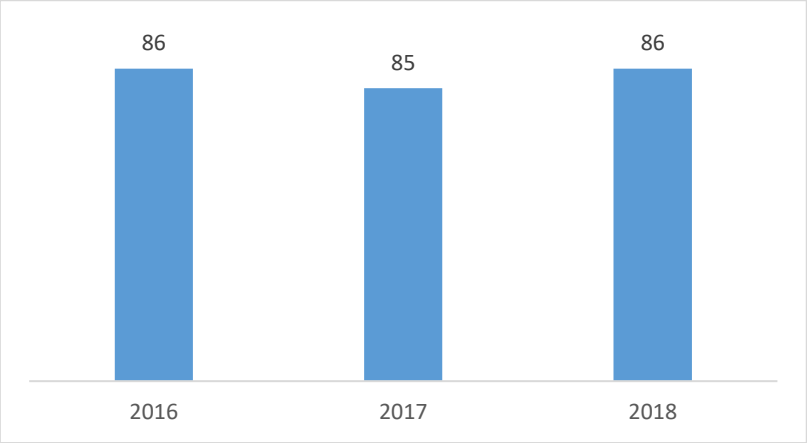


Come dimostrato dai grafici sopra, l'Europa produce il più alto volume di emissioni di CO_2; anche la *BU* **Sospensioni** svolge un ruolo importante, date le sue attività ad alta intensità energetica.

Intensità delle emissioni di GHG

Come per l'intensità energetica, l'intensità delle emissioni di GHG viene definita come le emissioni di GHG per unità di attività, produzione, o qualsiasi altra grandezza specifica dell'organizzazione. L'intensità si calcola dividendo le emissioni assolute (numeratore) per la grandezza specifica dell'organizzazione (denominatore). Per Sogefi, come denominatore per il calcolo delle emissioni di GHG è stato utilizzato il fatturato. Al numeratore viene posto il totale dello Scope 1 e dello Scope 2.

Intensità di emissioni del Gruppo *(ton co_2/m€)*



INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scopo 1 + 2 (Location Based) PER BUSINESS UNIT			
ton CO_2/m€	**2016**	**2017**	**2018**
A&C	20	22	24
Sospensioni	190	175	181
Filtrazione	35	40	37
GRUPPO	**86**	**85**	**86**

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG (Market Based) PER BUSINESS UNIT			
ton CO_2/m€	**2016**	**2017**	**2018**
A&C	20	24	25
Sospensioni	206	192	204
Filtrazione	40	44	41
GRUPPO	**93**	**93**	**97**

Nel 2018 il Gruppo ha registrato un aumento dell'intensità delle emissioni sia con calcolo “Location Based” sia “Market Based” rispettivamente del 2,2% e del 4,4% rispetto al 2017. L’aumento è riconducibile principalmente all’aumento delle emissioni dell’anno.

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scopo 1 + 2 (Location Based) PER REGIONE[21]			
ton CO_2/m€	**2016**	**2017**	**2018**
Europa	87	84	88
Nord America	26	31	31

[21] I ricavi per area geografica del 2016 differiscono da quelli riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 in seguito ad un cambiamento di classificazione delle aree geografiche. I ricavi sono ora classificati in base all'area geografica di "origine" e non più di "destinazione".

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scopo 1 + 2 (Location Based) PER REGIONE[21]			
ton CO_2/m€	**2016**	**2017**	**2018**
Sud America	140	130	136
Asia	129	124	115
GRUPPO	**86**	**85**	**86**

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG (Market Based) PER REGIONE[22]			
ton CO_2/m€	**2016**	**2017**	**2018**
Europa	99	97	105
Nord America	26	31	31
Sud America	140	130	136
Asia	129	124	115
GRUPPO	**93**	**93**	**97**

Per quanto riguarda le aree geografiche si segnala che l'Europa ha registrato un aumento rilevante in linea con i consumi.

Riduzione dell'impronta di carbonio attraverso dispositivi più efficienti

Garantire la disponibilità e l'accessibilità ai servizi di comunicazione e servizi IT, oltre a fornire un ambiente di lavoro collaborativo e flessibile, sono diventati elementi strategici per il Gruppo. Per questo motivo, durante il 2018, Sogefi ha proseguito l'implementazione di una "*strategia Cloud*", per tutte le applicazioni Core (MES-Sherpa, Quality Incident Mgt, ecc.) gestendo queste applicazioni e data center in un modo più economico e sicuro rispetto a prima.

Le applicazioni condivise da almeno due siti, precedentemente ospitate localmente, vengono ora spostate sistematicamente nei data center nel cloud. Per la fine del 2018, 49 server sono stati ospitati nel *Microsoft Azure Cloud Data Center*, inclusi 15 server aggiornati o aggiunti.

Con un tasso di disponibilità contrattuale minimo del 99,9%, il Cloud garantisce un eccellente livello di sicurezza operativa, garantendo al contempo elevati livelli di riservatezza sul sito. Questa strategia ha inoltre consentito al Gruppo di ridurre la propria impronta di carbonio a circa 300 tonnellate di CO_2 / anno e AZURE è etichettato ZERO CO_2.

Inoltre, Sogefi ha continuato la sostituzione di apparecchiature per ufficio come computer portatili e desktop con dispositivi più efficienti e meno energivori.

L'impegno di Sogefi per ridurre la sua impronta di carbonio va oltre. Per questo motivo, nel corso del 2017, il reparto acquisti e tecnologie informatiche ha avviato un progetto volto a ridurre l'effetto della stampa da ufficio, per tutti gli stabilimenti francesi.

Questa iniziativa mira alla standardizzazione, riducendo il numero di modelli e dispositivi di stampa, migliorando la privacy e il controllo durante la stampa attraverso l'installazione di lettori di badge, anche per ridurre la quantità di carta sprecata con stampe dirette e infine per ridurre l'impronta di carbonio e costi negoziando un "costo di pagina" unico.

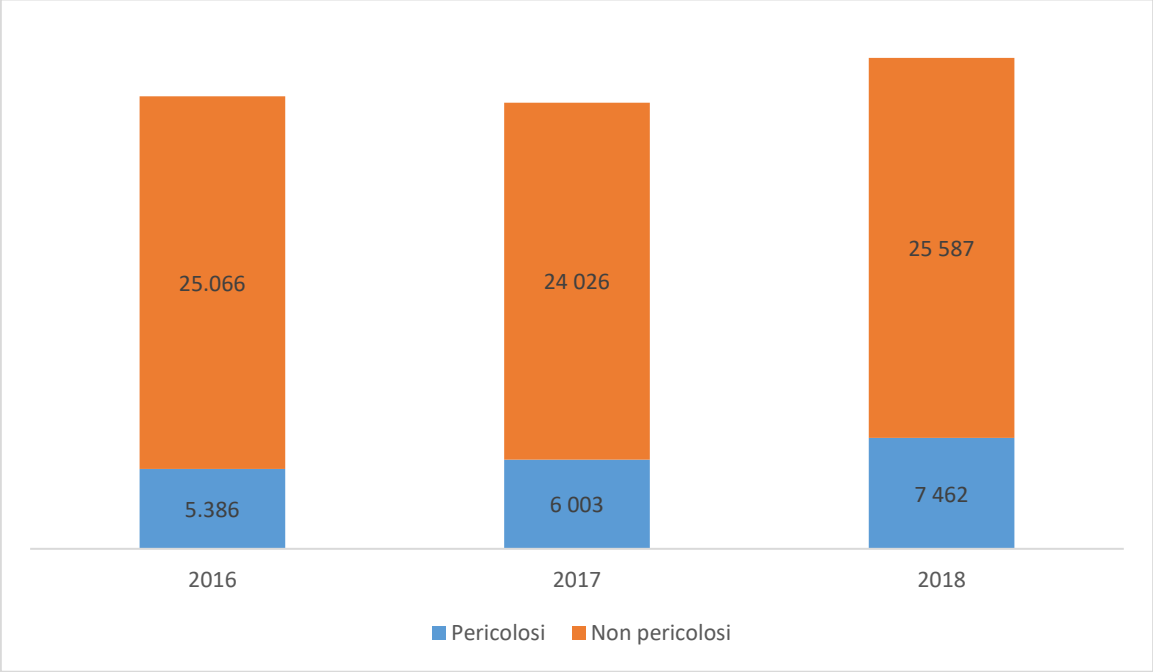
[22] I ricavi per area geografica del 2016 differiscono da quelli riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2016 in seguito ad un cambiamento di classificazione delle aree geografiche. I ricavi sono ora classificati in base all'area geografica di "origine" e non più di "destinazione".

6.3 Gestione dei rifiuti

In Sogefi la gestione dei rifiuti viene svolta con lo scopo di ridurne il più possibile la produzione, compatibilmente con gli aspetti tecnici e in conformità alle normative vigenti, cercando di massimizzare il riciclo e il riutilizzo, contenere l'incenerimento di materiali non riciclabili ed eliminare gradualmente lo smaltimento in discarica.

Ogni stabilimento di produzione Sogefi tiene traccia dei rifiuti prodotti e li differenzia tra pericolosi e non pericolosi in base alle norme specifiche del paese. Inoltre, nella maggior parte degli stabilimenti, i contenitori per la raccolta sono separati in maniera chiara, per codice colore o altri metodi, in modo che siano facilmente riconoscibili a tutti. Nel 2018 i rifiuti prodotti dal Gruppo sono ammontati a poco più di 33.000 tonnellate (aumentato del 10% rispetto al 2017). Nel 2018 la maggior parte dei rifiuti generati dal Gruppo (77%) sono stati classificati come non pericolosi.

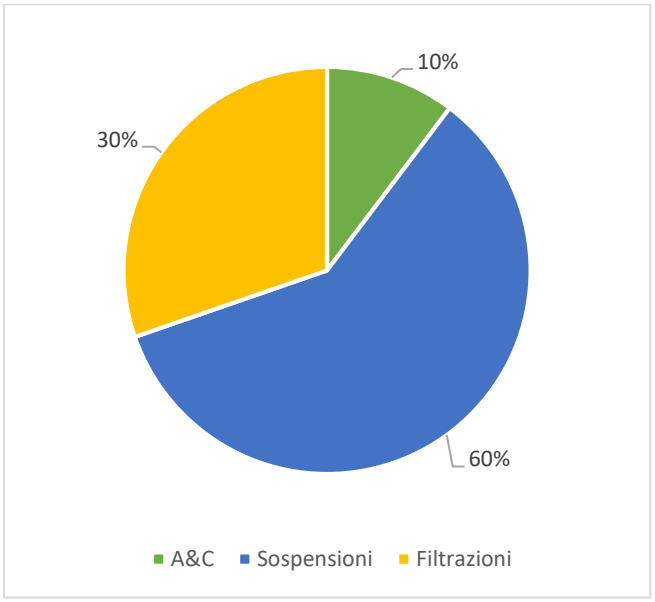
Rifiuti per tipologia del Gruppo (ton)



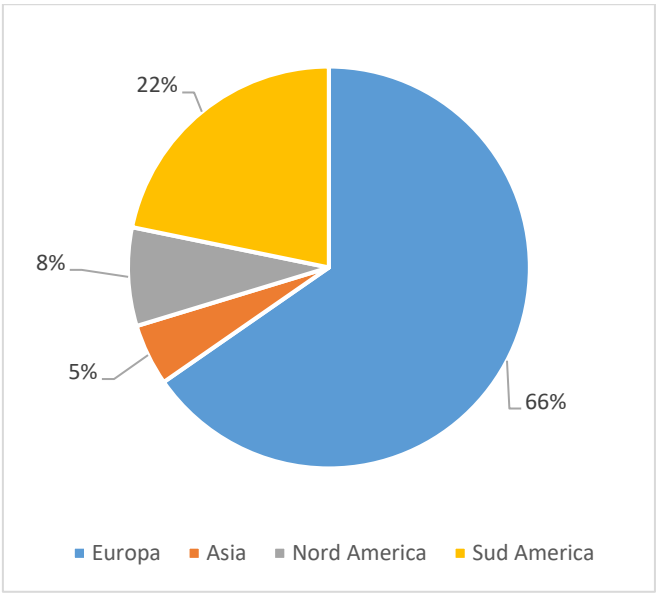
In conformità con i modelli di produzione, la *Business Unit* **Sospensioni** ha registrato anche nel 2018 il maggior volume di rifiuti (59% del consumo complessivo del Gruppo), sia in termini di non pericolosi che di pericolosi (oltre 19.600 tonnellate), con un aumento di circa 11% rispetto al 2017.

In valori assoluti, l'Europa è la regione con produce il volume maggiore di rifiuti, più di 21.700 tonnellate, in quanto la maggior parte degli stabilimenti di produzione si trovano in paesi Europei.

Rifiuti smaltiti per *Business Unit* nel 2018 (%)



Rifiuti smaltiti per Regione nel 2018 (%)



Nel Gruppo Sogefi, ogni stabilimento di produzione è tenuto a compiere sforzi per trovare soluzioni sostenibili (riciclaggio, recupero) per il trattamento dei rifiuti, al fine di migliorare la percentuale di rifiuti recuperati. Il principale metodo di smaltimento dei rifiuti non pericolosi è il riciclaggio, che conferma l'impegno del Gruppo in termini di sostenibilità.

Notevoli sforzi possono essere identificati in Francia, Messico e Cina. La Francia ha implementato un sistema di monitoraggio e revisione giornaliero degli scarti e ha inoltre modificato il metodo di trattamento dei pallet di legno che vengono venduti a un fornitore per il riutilizzo anziché essere distrutti. Il Messico ha istituito il "*Hazardous Wastes Collection Route",* che separa i rifiuti in base alle loro caratteristiche pericolose per evitare di mescolare diversi tipi di rifiuti e ridurre i costi di smaltimento. Infine, in Cina sono state istituite una serie di iniziative. In primo luogo, tutti i rifiuti

riciclabili sono stati riciclati attraverso un appaltatore legale e sono stati fatti sforzi per mantenere le attrezzature e l'impianto in buone condizioni, in modo da ridurre i rifiuti generati. In secondo luogo, è stato implementato un progetto volto a ridurre la generazione di liquidi di scarico di tempra.

Per la *Business Unit* **Aria e Raffreddamento**, il 42% dei rifiuti viene riciclato, il 24% viene recuperato (incluso il recupero di energia - sotto forma di calore, elettricità o combustibile utilizzabili), il 27% viene smaltito in discarica, il 2% viene riutilizzato. Gli importi residui si riferiscono all'incenerimento (1%) e ad altri metodi di smaltimento (3,0%).

In **Filtrazione**, il 58% dei rifiuti viene riciclato, il 6% viene recuperato, il resto viene smaltito tramite incenerimento (6%), riutilizzo (4%), discarica (27%).

La *Business Unit* **Sospensioni** ricicla il 44% dei rifiuti e ne riutilizza il 16%, mentre il 20% va in discarica e il 15% è smaltito in altri modi. La quantità rimanente si riferisce ad altri metodi come l'incenerimento, l'iniezione di pozzi di recupero e lo stoccaggio in loco.

Nel 2018, durante il sopralluogo dell'Autorità italiana, sono stati rinvenuti diversi tipi di rifiuti (il 95% più vecchi di 10 anni) nell'area verde nello stabilimento di Raffa di Puegnago. Tutti i rifiuti sono stati rimossi da giugno a dicembre 2018 e l'impianto è in attesa del via libera da parte dell'Autorità per chiudere il caso entro la fine di giugno 2019.

6.4 Consumi Idrici

Acqua pulita e servizi igienico-sanitari sono sfide a livello mondiale che occorre affrontare al fine di garantire l'accesso ad acqua potabile sicura ed economicamente accessibile alle generazioni future. Per questo motivo, Sogefi si impegna a ridurre tempestivamente il suo consumo d'acqua e a gestire efficacemente i propri scarichi idrici.

Sebbene i processi di produzione di Sogefi non siano ad alta intensità idrica, il Gruppo lavora continuamente per la riduzione del prelievo totale di acqua. Il 93% degli stabilimenti sono certificati ISO 14001:2015 e rispettano le sue richieste. In particolare, nella *Business unit* **Sospensioni** il 90% degli impianti è certificato, nella *Business unit* **Aria e Raffreddamento** il 100% degli impianti è certificato e nella *Business unit* **Filtrazione** il 93% degli impianti è certificato. Lo standard ISO 14001 fornisce una serie di elementi standard per guidare l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (EMS) basato sul contesto organizzativo, i bisogni e le aspettative. Ad esempio, tutti gli aspetti e gli impatti ambientali di Sogefi USA sono identificati in base alla SOP-0013 Procedura per il Monitoraggio e Misurazione degli Aspetti Ambientali, che definisce i mezzi con cui monitorare e indagare le cause di qualsiasi non conformità e stabilire azioni correttive e preventive appropriate. Invece, a Monterrey tutte le questioni relative all'acqua sono esaminate nelle Riunioni di revisione della gestione, riunioni in cui la direzione può prendere decisioni su come condurre tali questioni sia all'interno dell'organizzazione che con terze parti.

Tutti gli impianti della *Business Unit* **Filtrazione e Aria e Raffreddamento** che sono certificati ISO 14001 utilizzano anche un FMEA Ambientale (Failure Mode and Effects Analysis) come metodologia per identificare i rischi ambientali e prevenire l'inquinamento. La metodologia mira a identificare gli aspetti significativi e gli impatti in relazione all'ambiente, e include anche l'acqua.

Per la *Business unit* **Filtrazione**, per i siti produttivi dove l'acqua risulta essere a rischio, viene valutata l'entità del rischio e altre informazioni sull'utilizzo e sul prelievo di acqua, e vengono messe a punto e riviste su base mensile le schede di valutazione ambientale, rendendo disponibili dati sul prelievo, consumo e scarico. Gli impatti legati all'acqua sono affrontati attraverso una valutazione

del livello di conformità legale. Se alcuni siti sono etichettati come conseguenza "sensibili dal punto di vista ambientale", limiti specifici sono integrati nei permessi.

La *Business unit* **Aria e Raffreddamento** utilizza l'acqua principalmente per esigenze sanitarie e raffreddamento di processo (scambiatore), quindi l'acqua che utilizzata non viene inquinata da metalli pesanti o sostanze chimiche altamente inquinanti. Per la *Business unit*, la FMEA ambientale mira ad identificare i rischi ambientali nelle attività quotidiane degli stabilimenti, comprese le situazioni di pulizia e manutenzione, ma anche in caso di situazioni di emergenza. Gli impatti ambientali significativi vengono quindi presi in considerazione nel piano di azione ambientale dello stabilimento e il *dashboard* ambientale viene riesaminato su base mensile. La FMEA ambientale viene aggiornata ogni anno e in caso di nuove attrezzature, attività o qualsiasi evento come reclamo della parte interessata o situazione di emergenza. La *water reject analysis* deve essere eseguita secondo alcuni parametri in un arco temporale definito dai requisiti legali o dai permessi operativi e lo stabilimento deve verificare di essere conforme ai limiti sull'acqua. In caso di non conformità, le autorità ambientali locali devono essere informate e lo stabilimento è tenuto a presentare un piano d'azione.

Dato che l'acqua è una risorsa condivisa e che l'accesso all'acqua dolce è essenziale per la vita e il benessere umani, Sogefi comprende e risponde ai contesti locali ed è attento ai suoi impatti locali, sociali e ambientali. Alcuni esempi delle attività per la riduzione del consumo di acqua attuate nel 2018 sono stati:

- formazione sull'ambiente e settimane dedicate ai propri impiegati per istruirli sui comportamenti per la conservazione dell'acqua;
- monitoraggio continuo per evitare fuoriuscite, perdite e danni ai serbatoi dell'acqua;
- riutilizzo dell'acqua quando possibile
- sostituzione di tutti i rubinetti dell'acqua con quelli nuovi per ridurre il consumo di acqua;
- insegne su tutti i rubinetti dell'acqua per sensibilizzare al risparmio ("chiudere i rubinetti dopo l'uso");
- nuovo bagno in produzione che limita il flusso d'acqua per ridurre lo spreco.

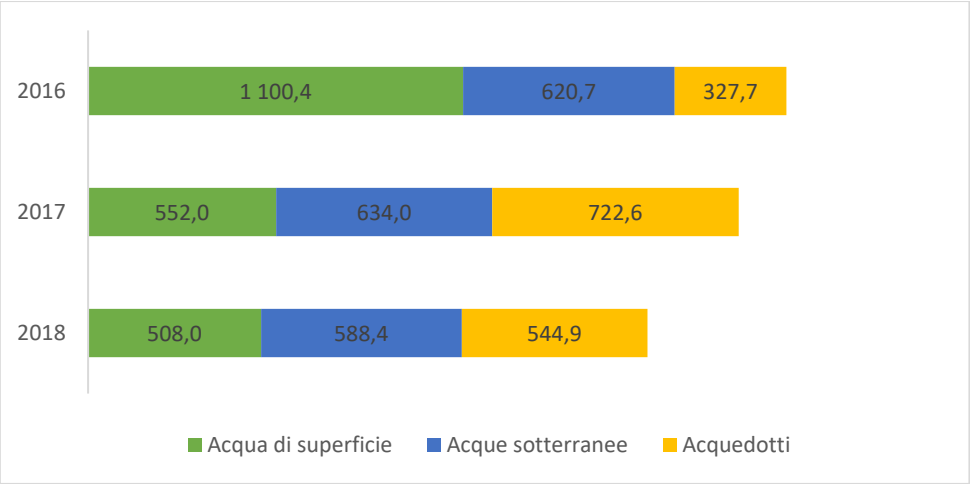
Oltre a queste iniziative, Sogefi sta anche progettando di migliorare continuamente il modo in cui l'acqua viene gestita nel Gruppo stabilendo obiettivi futuri. Ad esempio, tra le altre iniziative, alcuni siti stanno studiando la possibilità di avere un sistema interno di trattamento delle acque per ridurre i loro impatti ambientali.

Per quanto riguarda il prelievo di acqua, la maggior parte dell'impianto di Sogefi utilizza acqua dolce, definita come acqua con concentrazione di solidi totali disciolti pari o inferiore a 1.000 mg/L. I siti produttivi di Sogefi sono distribuiti in 20 paesi[23] e alcune di esse operano in aree di stress idrico[24]. Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato Aqueduct, uno strumento sviluppato dal World Resources Institute[25]. Lo strumento fornisce informazioni sui siti situati in aree estremamente povere di acqua confrontando le migliori informazioni disponibili su acqua, servizi igienico-sanitari, popolazione e biodiversità su base nazionale e spartiacque. I siti sono identificati

[23] I Paesi si riferiscono alla presenza industriale di Sogefi.
[24] Gli stabilimenti a stress idrico sono: Alsasua, Bangalore, Buenos Aires, Cerdanyola, Douai, Gurgaon, Monterrey, Nules, Pune (Filtratione and Sospensioni), Rochdale, Suzhou (A&C and Sospension), Titesti.
[25] Lo strumento è disponibile online al sito: https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct

in cinque categorie: estrema scarsità, scarsità, stress, sufficiente, abbondante. Sogefi riporta come ritiro dell'acqua dalle aree di stress idrico, le piante che rientrano nella categoria di estrema scarsità e scarsità. Per ulteriori informazioni, consultare l'allegato.

Prelievo idrico del Gruppo (ml)[26]



Il prelievo idrico complessivo del Gruppo nel 2018 è stato di 1641,3 ML circa, mostrando una diminuzione di circa il 14% rispetto al 2017.

Le fonti idriche utilizzate dal Gruppo sono principalmente acqua di superficie (31%), acque sotterranee (36%), acquedotti (33%) e acqua piovana residua.

Le *Business Unit* di **Sospensioni** e **Aria e Raffreddamento** consumano la maggior parte (rispettivamente circa il 47,9% e il 36,7% a testa) del consumo complessivo del Gruppo di acqua, mentre **Filtrazione** rappresenta il 15,3% del prelievo di acqua del Gruppo.

Per quanto riguarda le attività regionali, il maggior consumo idrico avviene in Europa, data la presenza della maggior parte degli stabilimenti di produzione nella regione. Gli stabilimenti situati nell'America del Nord e del Sud utilizzano esclusivamente acqua municipale come unica fonte di approvvigionamento.

6.5 Scarichi Idrici

Le attività del Gruppo Sogefi non generano complessivamente scarichi altamente inquinanti. Tuttavia, quando necessario e prescritto dalle norme locali, gli stabilimenti di produzione installano impianti di trattamento delle acque reflue per trattarle prima che vengano immesse nell'ambiente o nelle fognature.

I metodi di scarico dell'acqua variano in base alle normative locali e al tipo di attività. Attualmente Sogefi non definisce standard minimi o obiettivi relativi allo scarico dell'acqua, tuttavia, tutti i siti devono rispettare le normative ambientali locali e i permessi di scarico dell'acqua richiesti dalle

[26] I dati del 2016 e del 2017, riferiti al prelievo di acqua, sono stati riesposti a seguito dell'adattamento alla nuova metodologia richiesta dai GRI Standard (adottata nella DNF 2018) con il fine di essere resi comparabili ai dati del 2018. Per i dati del 2016 e del 2017 calcolati con la vecchia metodologia si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario di Gruppo del 2017.

agenzie ambientali locali, indipendentemente dal paese di ubicazione. Inoltre, i siti devono rispettare i requisiti di consumo di acqua e scarico dell'acqua definiti con il municipio in cui si trovano i siti.

Per minimizzare l'impatto sull'ambiente e salvaguardare la qualità dell'acqua i seguenti stabilimenti di produzione hanno implementato misure per gestire adeguatamente i loro scarichi. Ad esempio, a Rochdale, le acque reflue scaricate sono testate ogni mese e un rapporto viene inviato alla società dal fornitore di acqua locale. Ciò consente all'impianto, in caso di violazione dei limiti, di risolvere immediatamente il problema. In Francia e in Germania i separatori d'olio sono usati per trattare l'acqua prima dello scarico. I disoleatori proteggono l'ambiente dall'inquinamento da olio trattenendo quello presente nell'acqua fino a eliminarlo. In Cina è stato installato un evaporatore elettrico per acque reflue per sostituire il sistema precedente. L'evaporatore concentra le acque reflue industriali, che vengono poi rimosse come rifiuti pericolosi. Ciò ha contribuito all'eliminazione, da luglio 2017, degli scarichi di acque reflue industriali nello stabilimento. Inoltre, l'evaporatore di acque reflue può generare acqua distillata che può essere riutilizzata per il trattamento superficiale nella linea di verniciatura.

Nel 2018, il volume totale di acqua scaricata dagli stabilimenti di Sogefi è stato di oltre 1.280.000 metri cubi, con una diminuzione complessiva del 6% rispetto al 2017.

Nel complesso, l'acqua può essere scaricata nelle acque superficiali, nelle fognature pubbliche o in altre destinazioni. In linea con gli scarichi idrici degli anni precedenti, le due *Business Unit* che rappresentano il volume più elevato sono **Sospensioni** e **Aria e Raffreddamento**, che rappresentano rispettivamente il 49.8% e il 44,2% degli effluenti complessivi del Gruppo. Tuttavia, entrambe le *Business Unit* hanno registrato un calo rispettivamente dell'8% e del 7% rispetto al 2017.

Filtrazione ha registrato un aumento nel 2017, in relazione all'acqua scaricata l'anno precedente. In particolare, Filtrazione ha registrato un aumento del 26% rispetto al 2017, la più alta tra tutte le *Business Unit*.

Nell’ambito del sistema di gestione ambientale, gli stabilimenti di produzione del Gruppo sono attrezzati per prevenire sversamenti accidentali nell'ambiente. Nel 2018, non si sono verificate fuoriuscite. Nel 2017, si sono verificate 3 fuoriuscite di petrolio in Germania (pari a 151 litri di petrolio), Spagna (pari a 3000 litri di petrolio) e Argentina, tutte nell’ambito della *Business Unit* Sospensioni. Nessuna di queste fuoriuscite è stata sanzionata.

Nello stabilimento di Sogefi a Buenos Aires, a marzo 2017, l'Autorità per l'Amministrazione delle Acque ha rilevato una quantità di piombo che ha superato il limite consentito nello scarico di acqua. L’impianto ha definito un programma di monitoraggio e realizzato nuovi campioni per comprendere meglio l’impatto reale. Un programma di miglioramento sarà presentato a detta autorità entro aprile 2019, al fine di risolvere il problema entro l’anno.

6.6 Utilizzo e riutilizzo dei materiali[27]

Il Gruppo utilizza svariati materiali per le sue attività industriali, tra cui acciaio, plastica, carta e gomma. Il Gruppo è in parte esposto al rischio di variazione del prezzo in quanto effettua acquisti di varie materie prime quali, ad esempio, acciaio, prodotti plastici, alluminio, prodotti di cellulosa. Il rischio viene affrontato ed ottimizzato grazie sia alla gestione centralizzata degli acquisti in ciascuna *Business Unit*, sia alla pratica che impone di ricorrere a più fornitori operanti nelle diverse parti del mondo per ogni tipologia di materia prima. Ad esempio, la Cina ha aumentato la qualità del controllo riducendo le non conformità, scarti e rilavorazioni, anche per ridurre l'uso di materiali e componenti.

Il Gruppo Sogefi persegue due obiettivi di miglioramento per quanto riguarda l'utilizzo e la riutilizzo dei materiali:

1. Limitare il consumo di materie prime;
2. Utilizzare materiali riciclabili e riciclati.

Per raggiungere questi due obiettivi, Sogefi riutilizza materiali rottamati (come l'acciaio e la plastica) e ha implementato un'iniziativa di utilizzo di materiali rimacinati che consente di riutilizzare la plastica in più di un ciclo di produzione. Ad esempio, Sogefi Olanda acquista scatole di cartone riciclate e riutilizza i pallet. L'impianto di Wuijiang è anche un esempio degno di nota poiché ha attuato un passaggio da imballaggi in plastica riutilizzabili a materiali monouso per imballaggi cartacei utilizzati per 500.000 prodotti nel 2018. Un altro esempio è Sogefi Mexico, che utilizza sacchi per l'imballaggio come sacchi per raccogliere la spazzatura prodotta dai contenitori di linee e anche utilizza imballaggi per confezionare richieste speciali.

Tenendo presenti le conseguenze delle sue attività sull'ambiente, i due obiettivi del Gruppo vengono tenuti sistematicamente in considerazione dai team di R&D in tutto il mondo in fase di prototipazione dei nuovi prodotti (si rimanda al "*Innovazione e responsabilità sul prodotto*" per ulteriori informazioni).

Poiché il consumo di materiali è direttamente correlato ai costi di gestione complessivi del Gruppo, Sogefi monitora il materiale utilizzato al fine di dare il suo contributo alla conservazione delle risorse mondiali e perseguire l'impegno di ridurre l'intensità di materiali.

Un esempio degno di nota è fornito dallo stabilimento di Nules, che ha risparmiato 20.000 Euro grazie alla riduzione degli imballaggi in plastica del prodotto e 24.000 euro di risparmi dovuti alla

Monitorare l'utilizzo di sostanze pericolose nella catena di fornitura automobilistica

Il Gruppo monitora l'utilizzo di sostanze pericolose nei suoi prodotti. A seguito dell'entrata in vigore della Direttiva UE ELV, tutte le principali case automobilistiche hanno sviluppato un progetto congiunto che implementa un sistema chiamato IMDS (*International Material Data System*), che prescrive a tutti i fornitori della catena di fornitura automobilistica di registrare i dati dei materiali di tutti i componenti. Il Gruppo registra tutti i materiali utilizzati nel sistema IMDS e questa prassi contribuisce a prevenire l'utilizzo di materiali pericolosi e vietati nei componenti impiegati dall'industria automobilistica.

Il Regolamento europeo *REACH* (per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) ha lo scopo di aumentare le conoscenze sulle proprietà delle sostanze chimiche prodotte o commercializzate nella UE al fine di contenere i rischi ad esse connessi e, ove necessario, imporre restrizioni o vietarne l'uso. Il regolamento REACH si applica a tutte le sostanze chimiche. Ai fini del regolamento REACH e per eliminare le sostanze pericolose nei prodotti, Sogefi provvede ad elencare le sostanze utilizzate nella produzione dei suoi prodotti e quelle necessarie a gestire le sue strutture per assicurare la sicurezza delle sue attività.

[27] Tutti i materiali utilizzati da Sogefi possono essere classificati come non rinnovabili.

riduzione della dispersione della pittura. Si rimanda all'Allegato per il volume dei materiali utilizzati da ciascuna *Business Unit*.

Sospensioni

La *Business Unit* **Sospensioni** utilizza diversi tipi di materiali: quello più significativo è l'acciaio, ma anche le vernici in polvere e la gomma, utilizzate principalmente per la produzione di molle elicoidali, molle a balestra, barre antiribaltamento per autovetture, veicoli pesanti, ecc. Altri materiali utilizzati includono i rottami, legno e cartone.

Materie prime utilizzata dalla *Business Unit* Sospensioni

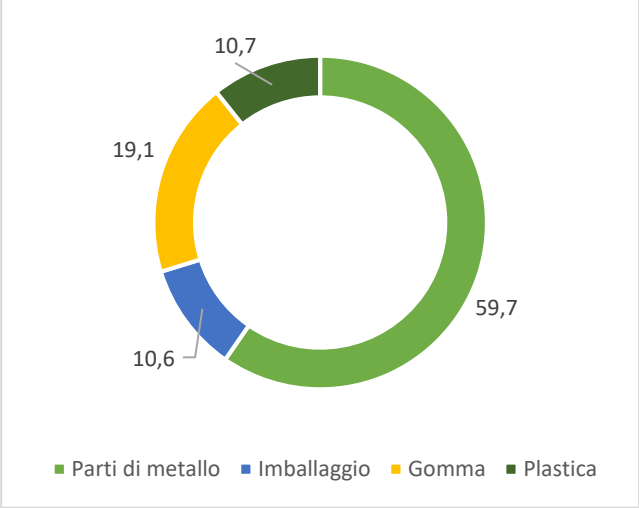
Il materiale principato utilizzato dalla *BU* **Sospensioni** è l'acciaio (nel 2018, la quantità acquistata era leggermente inferiore alle 200.000 tonnellate). L'acciaio può essere realizzato tramite due processi diversi, utilizzando minerale di ferro (insieme a *coke*) o materiale da rottame-*scrap,* eventualmente anche combinati insieme. In Sud America l'acciaio viene prodotto partendo sia da ferro che da scarti, in Cina e India solitamente viene prodotto con minerale di ferro, mentre in Europa (un mercato più maturo) è ottenuto prevalentemente da *scrap*. Gli scrap di acciaio sono costituiti da materiali riciclabili residui della produzione e del consumo, e dal riciclo di prodotti in acciaio al termine della vita utile.

Esempi importanti del monitoraggio dell'uso materiale da parte delle *Business Unit* Sospensioni è Sogefi UK che ha definito un piano di riduzione degli scarti con l'obiettivo di ridurre dall'1,8% all'1,5% tonnellate di acciaio.

I prodotti chimici utilizzati dalla *BU* **Sospensioni** si riferiscono principalmente a due categorie: gomma e vernici. La gomma è composta al 55% da gomma naturale (di origine vegetale) e al 45% da fonti minerali (petrolio e carbonio). Le vernici provengono essenzialmente da fonti minerali: 55% resina epossidica (dal petrolio), 45% carbonio e altre cariche minerali. Nel 2018 sono state utilizzate circa 2.625 tonnellate di prodotti chimici, con un incremento del 43,4% rispetto all'anno precedente.

Prodotti o parti semi-lavorate utilizzate dalla *Business Unit* Sospensioni

Prodotti o parti semi-lavorate utilizzate dalle Sospensioni (% sul totale dei pezzi comprati) nel 2018



Per quanto riguarda i component semilavorati utilizzati dalla *BU* Sospensioni, i più comuni sono le parti metalliche (nel 2018 oltre 68 milioni di pezzi).

Le boccole di gomma sono composte al 55% da gomma naturale (di origine vegetale) e al 45% da fonti minerali (petrolio e carbonio). Nel 2018, più di 22 milioni di pezzi di gomma sono stati utilizzati nella *BU*.

La plastica è un altro materiale rilevante all'interno della categoria semilavorati, con oltre 12,2 milioni di pezzi utilizzati nel 2018.

Gli imballaggi consistono per la maggior parte in scatole di cartone e pallet (nel 2018, più di 12 milioni di pezzi utilizzati). Gli imballaggi sono essenziali per Sogefi per la movimentazione dei prodotti, in quanto sono necessari per il trasporto, facilitano l'immagazzinamento e proteggono i prodotti.

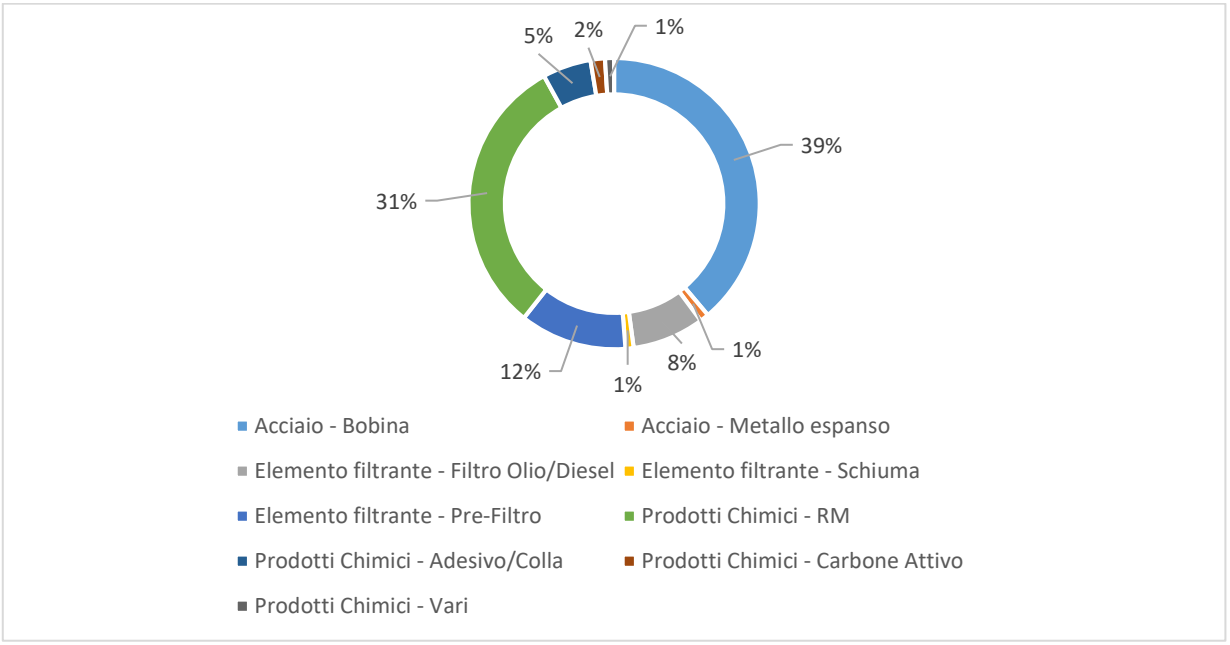
Per ulteriori informazioni sugli imballaggi sostenibili si rimanda al paragrafo "*Impatto della logistica e dei trasporti*".

Filtrazione

La *Business Unit* Filtrazione utilizza diverse tipologie di materiali a seconda del tipo di filtro prodotto. Acciaio, Pellicola e Sostanza Chimiche sono le tre categorie di materia prime maggiormente utilizzata dalla *Business Unit* Filtrazione. La *BU* fa anche uso di prodotti semilavorati come componenti metallici, gomma e imballaggi (pellicola).

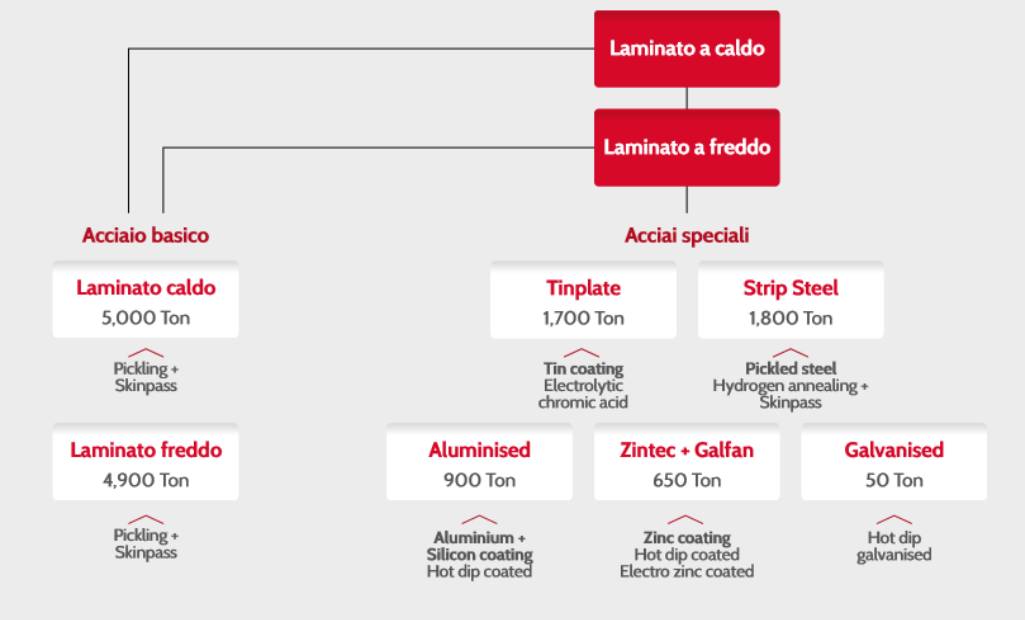
Materie prime utilizzate dalla *BU* Filtrazione

Materie prime utilizzate dalla BU Filtrazione nel 2018[28]



[28] Il grafico raffigura le materie prime utilizzate dalla BU Filtrazione, espresse come percentuale del volume totale delle materie prime utilizza dalla BU in tonnellate.

Con oltre 14.420 tonnellate, l'acciaio è la materia prima più utilizzata dalla *Business Unit* **Filtrazione**. La *BU* **Filtrazione** fa uso di acciaio basico (laminato a caldo e a freddo) principalmente per i prodotti spin-on, mentre gli acciai speciali come acciaio alluminato, galvanizzato e zincato vengono utilizzati prevalentemente per filtri benzina e per altri scopi.



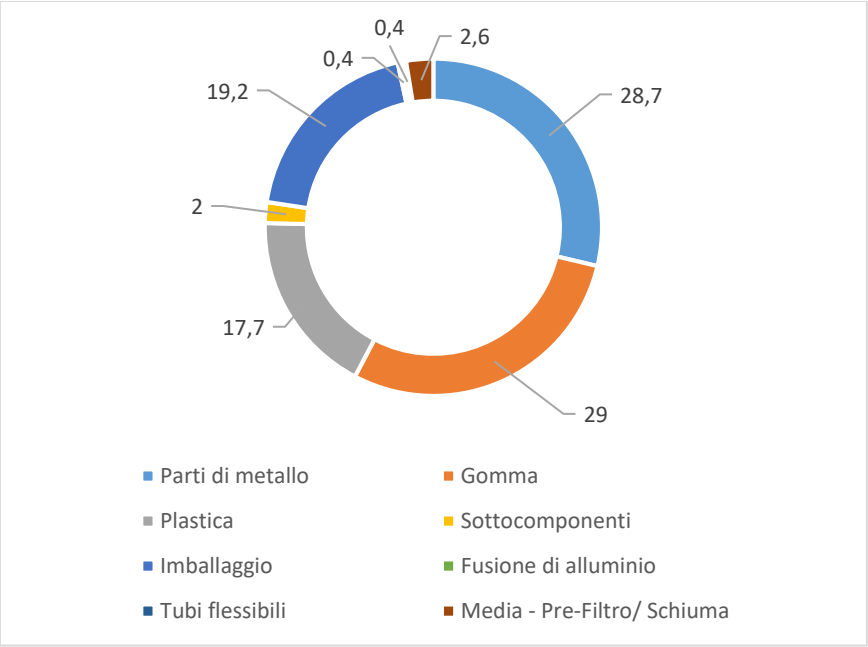
Per quanto riguarda le sostanze chimiche, nel 2018 la *Business Unit* **Filtrazione** ha utilizzato oltre 14.000 tonnellate di prodotti chimici come RM, adesivo / colla, carbone attivo e miscellaneo. Per quanto riguarda la percentuale di materiali di input riciclati, è stato stimato che il 3,6% dei prodotti chimici RM proviene da scarti.

L'utilizzo degli ***Elementi filtranti*** varia in base al livello delle specifiche di Filtrazione richieste dai clienti per le varie applicazioni (filtro olio / gasolio, filtro dell'aria o pre-filtro). Nel 2017, la *Business Unit* ha utilizzato oltre 7.000 tonnellate di questa materia prima.

Prodotti o parti semi-lavorate utilizzate da Filtrazione

Nel 2018, le tre materie semilavorate più utilizzate dal *Business Unit* Filtrazione sono state componenti metallici, gomma e plastica.

Prodotti o parti semilavorate utilizzate da filtrazione (% sul totale dei pezzi comprati) nel 2018



Circa il 30% della fusione di alluminio acquistata dalla *BU* Filtrazione proveniva dall'ingresso di materiale riciclato.

Materiali di input riciclati

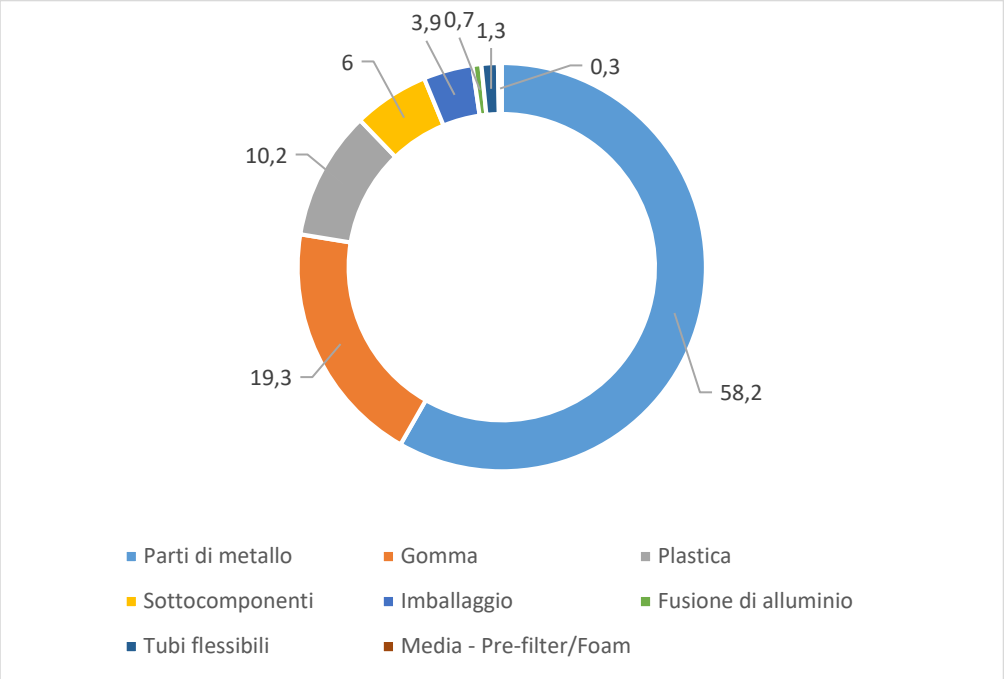
Per ridurre la sua impronta ambientale, Sogefi pone particolare enfasi sull'uso di materiali di input riciclati. Nel 2018, la *Business Unit* Filtration ha utilizzato circa il 4% di sostanze chimiche RM, il 10% di metallo, il 5% di materie plastiche, il 10% di film di imballaggio e il 30% di fusione di alluminio derivanti da materiale di ingresso riciclato.

Aria e Raffreddamento

Nella *Business Unit* **Aria e Raffreddamento**, le materie prime e i componenti vengono utilizzati per la produzione di sistemi di aspirazione, collettori e sistemi di raffreddamento.

Prodotti e parti semi-lavorate utilizzate da **Aria e Raffreddamento**

Prodotti e parti semi-lavorate utilizzate da A&C nel 2018[29]



Nella *Business Unit* di **Aria e Raffreddamento**, i materiali semilavorati più utilizzati sono componenti metallici, a loro volta utilizzati per la produzione di filtri per olio e benzina, gomma e plastica. La plastica è necessaria per l'iniezione di granulato plastico per lo stampaggio interno dei particolari: questo processo si chiama “stampaggio a iniezione plastica”.

Nel 2018, sono stati utilizzati oltre 276,3 milioni di pezzi (+4% rispetto al 2017) di parti di metallo, circa 91,7 milioni di pezzi (+3% rispetto al 2016) di gomma e oltre 48,5 milioni di pezzi (+15% rispetto al 2017) di plastica. Questi tre semilavorati costituiscono l'88% del totale dei semilavorati utilizzati dalla *BU*. Sottogruppi, imballaggi, fusioni di alluminio, tubi flessibili e elemento filtrante (pre-filtro/schiuma) rappresentano il restante 12%.

Materie prime utilizzate da **Aria e Raffreddamento**

Nel 2018 si stima che più di 22.900 tonnellate di sostanze chimiche sono state utilizzate (-0,5% rispetto al 2017).

Materiali associati al processo di **Aria e Raffreddamento**

Nel 2018, la *Business Unit* di **Aria e Raffreddamento** ha utilizzato 495 kg circa di pellicola per imballaggio (+41,4% rispetto al 2017),

[29] Il grafico raffigura i materiali utilizzati espresso in percentuale del numero totale di pezzi acquistati (escludendo i materiali chimici- colla/olio).

6.7 Impatto della logistica e dei trasporti

Il Gruppo pone particolare attenzione all'impatto sull'ambiente dei sistemi di logistica e trasporto di Sogefi, a partire dal riscaldamento globale fino alla produzione locale di smog e inquinamento acustico, e quindi alle sue reti di fornitura e distribuzione e ai rispettivi impatti ambientali.

In particolare, per quanto riguarda l'impatto ambientale delle sue attività, attualmente Sogefi sta incoraggiando la riduzione degli effetti dei processi logistici e promuove questo impegno in tutta la catena di fornitura. Nel corso del 2018, Sogefi ha continuato a rafforzare il *mind-set* aziendale verso la sostenibilità ai fini di ottimizzare i flussi di trasporto e adottare un approccio più sostenibile.

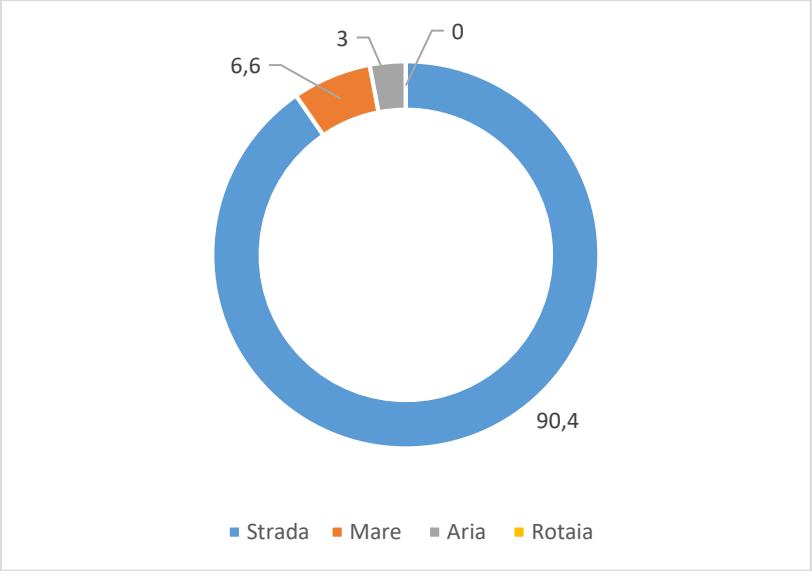
Per quanto riguarda la tipologia di trasporto merci utilizzata, la modalità maggiormente utilizzata da tutte le *Business Unit* è quella su strada (90,4%), seguita da mare (6,6%) e aria (3,0%). L'uso estensivo della modalità su strada è dovuto principalmente al fatto che l'organizzazione produttiva di Sogefi è tale da consentire la prossimità ai clienti.

Gruppo – tipologia di trasporto merci			
%	**2016**	**2017**	**2018**
Strada	97,2%	90,5%	90,4%
Mare	1,2%	7,2%	6,6%
Aria	1,3%	2,2%	3,0%
Rotaia	0,3%	0,1%	0,0%

Il Gruppo si impegna costantemente per:

- contenere al massimo i trasporti eccezionali;
- gestire gli automezzi a pieno carico al fine di ottimizzare l'utilizzo delle capacità dei mezzi di trasporto (include il permesso allo spedizioniere di caricare merce di altre compagnie in maniera da condividere riempire un camion);
- valutare l'utilizzo di contenitori a rendere ove fattibile o richiesto dal cliente;
- standardizzare le dimensioni di cartoni e pallet per minimizzare potenziali scarti e giacenze;
- utilizzare magazzini di terzi ubicati in prossimità degli stabilimenti dei clienti per minimizzare il rischio di carenze di stock ed evitare consegne urgenti (spedizioni urgenti tramite aria o camion);
- promuovere l'uso di auto elettriche per il trasporto di pallet pesanti nei magazzini per ridurre le emissioni di CO_2;
- Incoraggiare i dipendenti a utilizzare la bicicletta o a prendere i mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro. In caso di dipendenti che vivono lontano, fornire una navetta per ridurre al minimo i viaggi e ridurre l'impatto ambientale causato dal traffico automobilistico.

Tipologia di trasporto merci del Gruppo nel 2018



GLOBAL TRANSPORTATION PURCHASING APPROACH

Nel 2018, il Gruppo Sogefi ha aggiornato il suo approccio di acquisto globale dei trasporti, che consente l'ottimizzazione della logistica e dei trasporti grazie a diversi uffici regionali e impianti di produzione. Con questo approccio, il Gruppo ha cambiato il suo perimetro di acquisto nei seguenti modi:

- Attraverso l'implementazione da parte della Sede Centrale di processi standard trasversali al Gruppo (composto da tre *Business Unit*), con particolare attenzione rivolta all'organizzazione dei tender in Europa, NAFTA, Asia e Mercosur;

- Attraverso il rafforzamento di standard di qualità mirati, ISO 9001:2015, validato dal *Central Dream Panel* di Sogefi, che deve essere rispettato da alcuni fornitori di servizi di Logistica e Vettori;

- Attraverso un impegno verso clausole relative alle certificazioni ISO 9001:2015 nei contratti logistici;

- Attraverso l'implementazione di un piano di continuità operativa da rispettare tra i processi esistenti con i fornitori di servizi Carriers e Logistics per migliorare l'affidabilità delle attività di trasporto e di servizi logistici subappaltati;

- Con una riduzione del numero di operatori locali che lavorano con gli stabilimenti di Sogefi, consentendo la fattibilità di implementare gli standard Sogefi localmente con i vettori scelti all'interno del *Central Dream Panel*;

- Proposta da parte dei vettori di "Green shipping" in parallelo alle soluzioni standard;

- Apertura di un nuovo magazzino a Mosca per ottimizzazione del carico di camion in Russia e quindi avvicinarsi ai clienti che implementano un "Milk run pick up".

Riduzione degli impatti ambientali attraverso logistica e trasporti

Sogefi ha implementato un'organizzazione centralizzata di acquisto per il trasporto e l'immagazzinamento nella sua sede centrale a Guyancourt, Francia. L'organizzazione centralizzata raccoglie ogni mese dati relativi ai volumi di CO_2 dei flussi in entrata e in uscita per sito di produzione. Questo rapporto di attività include anche la partecipazione di corrieri nella proposta di soluzioni alternative fornendo soluzioni " Green shipments " (con spedizioni bi-modali su strada-rotaia, camion con gas, ottimizzazione della pianificazione dei trasporti, ecc.) che possono aiutare Sogefi nella riduzione delle emissioni di volume di CO2 annue.

Dalla fine del 2018, Sogefi sta cercando di combinare le offerte di singoli vettori per destinazioni con possibili ritorni, al fine di ridurre i camion di ritorno vuoti. Il processo sarà consolidato dalla European 2019 RFQ.

Nel corso del 2017, Sogefi ha ridotto l'uso di buste di plastica in determinati progetti al fine di risparmiare materiale e costi. Inoltre, il Gruppo ha iniziato a riutilizzare i pallet in legno (di dimensioni standard) dei propri fornitori e clienti, nonché a coinvolgere un altro spedizioniere internazionale con un prezzo più competitivo. La *Business Unit* Sogefi **Aria e Raffreddamento** sta inoltre cercando di standardizzare le dimensioni di cartoni e pallet spendibili per ridurre al minimo i potenziali scarti e gli stock inutilizzati.

Allo stesso modo, la *Business Unit* Sogefi Filtrazione ha implementato un avvolgitore automatico, che elimina lo sforzo manuale e anticipa potenziali incidenti. La *Business Unit* sta anche cercando di localizzare la produzione e sta acquistando tutte le materie prime in plastica e la maggior parte degli altri componenti dal mercato europeo.

Altre iniziative concernano l'incentivazione dei dipendenti a riutilizzare pallet e scatole di cartone per ridurre gli sprechi e incentivare l'uso di veicoli elettrici mettendo a disposizione stazioni di ricarica. Oltre a ciò, Sogefi **Sospensioni** ha sviluppato il concetto di assemblaggio finale degli accessori sulla barra stabilizzatrice quando è vicino al cliente finale. Un primo esempio è un deposito anticipato in Romania per la fornitura del progetto HJD a Dacia; lo stesso concetto è stato proposto per il Marocco e in Cina.

Nel 2017, il Gruppo Sogefi, insieme ai suoi clienti, si è anche concentrato sulla massimizzazione del numero di parti per ogni scatola: quando i pacchetti sono progettati per prodotti finiti, l'obiettivo è quello di far stare il maggior numero possibile di merci in ogni unità di pacchetto, garantendo comunque la massima protezione del prodotto. Questa iniziativa riduce o elimina inutili imbottiture (come materiale plastico) all'interno delle scatole e aumenta la quantità di prodotti in ogni spedizione, riducendo i costi. Ad esempio, in Cina la quantità di imballaggio è aumentata da 120 pezzi / scatola a 240.

In relazione a ciò, Sogefi è in comunicazione continua con i suoi clienti e fornitori per assicurare che la capienza dei camion sia massimizzata e per facilitare la restituzione dei contenitori riutilizzabili quando fattibile. Sogefi **Aria e Raffreddamento** tenta anche di ridurre il trasporto eccezionale di merci (riduzione MPM), ad esempio registrando ogni taxi.

In Sogefi Messico, i fornitori sono stati scelti strategicamente in base a una serie di fattori. La strategia consiste nel trasferire quanti più componenti possibile ai fornitori locali, quindi riducendo la distanza con la *Business Unit*. Con i fornitori situati negli Stati Uniti, Sogefi Messico massimizza lo spazio nei camion per evitare viaggi extra e considera un trasporto alternativo e adeguato quando un camion completo non è necessario. Per i carichi provenienti da fornitori esteri (Europa e Cina), viene utilizzato il trasporto delle navi e un magazzino di consolidamento per immagazzinare il

materiale fino a quando il contenitore non ha raggiunto la capienza massima. Differentemente, Sogefi consente ad altri spedizionieri di mettere materiale di altre società che però condividono la stessa destinazione. Nel caso di clienti stranieri, un container completo viene spedito una volta al mese per soddisfare la domanda del mese.

Per ridurre i costi, Sogefi Mexico rinegozia i costi di logistica con corrieri e spedizionieri ogni sei mesi in base al volume, progetta nuove rotte per ridurre la distanza e mantiene aperte le strategie di consolidamento tra fornitori o clienti.

Per la riduzione dei costi, Sogefi rinegozia i costi di logistica nelle gare per area geografica (Europa / NAFTA / Asia / Mercosur) almeno una volta all'anno con corrieri e ogni tre mesi con spedizionieri marittimi in base ai volumi, progetta inoltre nuove rotte accorciare le distanze e mantenere aperte le strategie di consolidamento tra fornitori o clienti.

Infine, nel 2017, la *Business Unit* **Aria e Raffreddamento** ha avviato ulteriori attività per ridurre i costi. Queste includono una riduzione dei costi di trasporto speciale, una riduzione dei reclami della logistica dei clienti e un miglioramento continuo per risolverli completamente, e l'implementazione di un sistema di flusso e trazione diretto per ridurre lo stoccaggio e lo stoccaggio aggiuntivo.

Riduzione dell'impatto ambientale tramite un Sistema di imballaggio ottimizzato

Per migliorare la logistica e i trasporti riducendo al contempo l'impatto ambientale, Sogefi ha promosso l'utilizzo di imballaggi a rendere.

Il nuovo imballaggio di Sogefi rientra nella strategia di innovazione continua che si applica ai prodotti e alla loro fornitura. Nel progettare questa specifica soluzione sono state impiegate le tecnologie più recenti. Ogni confezione reca un codice QR per consentire all'utente l'accesso immediato alle istruzioni di montaggio online, che sono anche incluse nella confezione in versione stampata. Inoltre dati fondamentali come numero di serie e codice a barre sono chiaramente visibili su due lati, su uno dei quali sono presenti sotto forma di etichetta asportabile.

Ottimizzando il Sistema di imballaggio, il Gruppo ha facilitato la logistica per i filtri dell'aria abitacolo per l'*Aftermarket.*

L'obiettivo fondamentale del progetto era quello di creare un prodotto ecologico che ottimizzasse l'impatto logistico per tutti i soggetti coinvolti. L'innovativo imballaggio dei filtri abitacolo Sogefi è realizzato interamente in plastica di polipropilene trasparente riciclabile al 100% dello spessore di 50 micron. Lo stesso materiale viene impiegato per l'etichetta, rendendo il processo di riciclaggio più veloce ed efficiente. A differenza della tradizionale scatola di cartone, il materiale isola ermeticamente il prodotto, garantendo una protezione completa da polvere e umidità, due fattori di rischio importanti per i filtri abitacolo.

Nonostante la sua flessibilità, l'involucro di plastica funge da eccellente difesa contro i danni meccanici grazie alla combinazione di resistenza del materiale e processo di saldatura. Essendo in grado di aderire al prodotto, l'imballaggio in sé risulta di dimensioni inferiori e più leggero rispetto alla scatola.

Forza lavoro mobile e sistema di comunicazione unificato

Per ridurre l'impatto a livello di trasporti (in particolare per quanto riguarda i viaggi di lavoro dei dipendenti), nel 2015 Sogefi ha messo in campo un innovativo Sistema di comunicazione unificato che si compone di vari elementi:

1) Sale per videoconferenze
2) Skype per Business installato su tutti i PC
3) *Intercall* per utilizzo di cellulari/telefono fisso

Il framework consente a Sogefi di utilizzare la comunicazione come risorsa strategica riducendo la necessità di viaggi di lavoro e aumentando la qualità delle conferenze (migliorando la qualità dell'esperienza chiamata / videoconferenza).

Nel 2017 Sogefi ha continuato a migliorare i propri strumenti di comunicazione: l'introduzione di nuove sale per videoconferenze ha notevolmente aumentato la flessibilità lavorativa dei dipendenti in tutto il Gruppo.

Nel 2017 sono stati installati due ulteriori servizi di videoconferenza (in Messico e Germania) per raggiungere un totale di 41 sale installate.

Nel 2018, il numero di teleconferenze effettuate durante l'anno è diminuito del 24% e il tempo medio di chiamata è 57 minuti.

Rispetto al 2017, si è verificato una diminuzione globale del 24% in termini di chiamate e un aumento del 4% in termini di durata.

La soluzione Microsoft Office O365 Cloud ci ha permesso di fornire ai dipendenti Sogefi le soluzioni di messaggistica con Outlook, con SharePoint lo strumento di condivisione file e con Skype lo strumento Instant Communications, che sono esempi / soluzioni per un livello superiore di prestazioni e disponibilità rispetto al nostro architettura precedente.

Inoltre, oltre alle ore riportate nella tabella sottostante, sono state effettuate 41.340 chiamate tramite Skype (3.445 al mese) per un totale di 1.431.732 minuti (119.311 al mese).

UTILIZZO ANNUO 2018				
	2016	2017	2018	18/17 Δ %
Chiamate	3.972	4.780	3.642	-24%
Minuti	217.891	264.046	199.818	-24%
Minuti – durata media chiamata	55	55	57	4%
Numero medio stimato di partecipanti per chiamata	4	4	n.a	n.a
Numero stimato di partecipanti	14.564	19.120	n.a	n.a
UTILIZZO MENSILE 2018				
Chiamate al mese	331	398	304	-24%
Partecipanti stimati	1.214	1.592	n.a	n.a
Minuti al mese	18.158	22.003	16.652	-24%

7 Pratiche di approvvigionamento responsabile

Per le dimensioni e l'estensione geografica delle sue attività, il Gruppo Sogefi riveste un ruolo importante per quanto riguarda gli aspetti economici, sociali e ambientali connessi alle comunità e ai paesi in cui opera.

Nel 2017, la *Business Unit* **Aria e Raffreddamento** di Sogefi ha stimato di avere rapporti commerciali diretta con circa 400 fornitori e indirettamente con circa 1.200. Nel 2018 la *Business Unit* Filtrazione si è interfacciata con circa 720 fornitori, mentre la *Business Unit* Sospensioni con circa 390 aziende, tutte situate in diversi paesi e regioni nel mondo. Nel 2018, il valore monetario stimato dei pagamenti effettuati ai fornitori è stato rispettivamente di 300 milioni di euro per la *Business Unit* **Aria e Raffreddamento**, 267 milioni di euro per Filtrazione, e 295 milioni di euro per Sospensioni.

Poiché il Gruppo collabora anche con diverse tipologie di fornitori (come produttori, distributori e subappaltatori), Sogefi si è impegnata a lavorare in maniera responsabile attraverso un modello di business che vede la sostenibilità come elemento chiave in ogni decisione e in tutte le sue relazioni commerciali.

In Sogefi le procedure di acquisto si ispirano a principi quali la ricerca del massimo vantaggio competitivo, pari opportunità per tutti i fornitori, lealtà e imparzialità. La scelta dei fornitori e la definizione delle condizioni di acquisto si basano su una valutazione oggettiva di qualità, prezzo e capacità di fornire e garantire servizi del livello richiesto.

Attualmente, per quanto riguarda la considerazione di criteri ambientali per la selezione dei fornitori, la certificazione ambientale ISO 14001 fa parte del *Supplier General Information Survey* e della *Supplier Initial Assessment Checklist.* La raccolta di informazioni e valutazioni viene seguita e completata a livello globale. Nello specifico la *Business Unit* di **Aria e Raffreddamento** ha ricevuto più di 250 risposte dai suoi fornitori, di cui 160 circa sono certificati ISO 14001.

Per quanto concerne l'approvvigionamento responsabile delle materie prime, Sogefi si impegna a dichiarare in modo trasparente la composizione delle sostanze impiegate e di fare riferimento all'*International Material Data Systems* per comunicare tutti i materiali utilizzati (per maggiori informazioni sull'IMDS, è possibile fare riferimento al capitolo "Attenzione alla qualità e sicurezza di prodotto").

7.1 Codice di Condotta Commerciale

Il Gruppo Sogefi intende promuovere e diffondere i principi di eticità lungo tutta la sua catena del valore. Per questo motivo, nel 2016 Sogefi ha pubblicato un Codice di Condotta Commerciale (*Code of Business Conduct*) per aiutare i suoi partner commerciali ad adeguarsi ai valori e ai principi che guidano le attività del Gruppo.

Il Gruppo Sogefi si aspetta che tutti i fornitori che ricevono il Codice di Condotta Commerciale adempiano alle indicazioni illustrate nel Codice, così come a tutte le leggi e le normative applicabili. Il Codice di Condotta Commerciale prevede che i partner commerciali di Sogefi riconoscano e mettano in pratica norme relative al rispetto di diritti umani, etica aziendale, condizioni di lavoro mondiali e tutela dell'ambiente.

La distribuzione del Codice di Condotta Commerciale ai fornitori è iniziata nel 2016. Nel 2017, il Codice di Condotta è stato inviato a quasi 300 fornitori dalla *Business Unit* **Aria e Raffreddamento** (di cui circa 250 lo hanno firmato), a più di 400 dalla *Business Unit* Filtration (di cui circa 100 lo hanno

firmato) e a 180 fornitori dalla *Business Unit* Sospensioni (di cui circa 70 lo hanno firmato). È importante sottolineare che alcune grandi aziende fornitrici preferiscono non firmare il Codice di condotta del Gruppo poiché hanno già un documento simile in vigore.

A 31 marzo 2017, la percentuale di fornitori che hanno sottoscritto il Codice di Condotta Commerciale ha raggiunto il 21% del totale dei fornitori attivi a tale data.

7.2 Fornitori e conflict minerals

Come produttore automobilistico operante a livello internazionale, Sogefi si impegna a combattere l'estrazione di risorse naturali provenienti da zone di conflitto. Per questo motivo, il Gruppo ha implementato sistemi per gestire l'acquisto di *conflict minerals* e garantire l'origine corretta di tali materiali.

Nell'ambito dell'impegno del Gruppo nella lotta contro l'uso di *conflict minerals* all'interno della catena di fornitura, Sogefi invia un questionario CMRT (*Conflict Minerals Reporting Template*) ai fornitori che potrebbero far uso di stagno o oro come materie prime. Il questionario viene quindi analizzato per intraprendere azioni in caso di conflitto (modifica di subfornitori, assegnazione di risorse ai fornitori, ecc.)

Il Gruppo richiederà ai nuovi fornitori di comunicare se i loro prodotti contengono *conflict minerals* come i 3T (tantalio, stagno, tungsteno) o oro. In tal caso, i fornitori saranno tenuti a fornire il modello di reporting dei *conflict minerals* (CFSI), un modello di reporting sviluppato dal *Conflict-Free Sourcing Iniative* per facilitare il trasferimento di informazioni attraverso la catena di fornitura in relazione al paese di origine e alle fonderie e affinatori che vengono utilizzati. I CFSI vengono inviati a ciascuna casa automobilistica.

Inoltre, Sogefi ha incluso la richiesta di disponibilità della dichiarazione di *conflict mineral* come parte del suo *Quality Requirement File* (QRF) durante la fase di RQP. Questo documento deve essere concordato e firmato dal fornitore per assicurarne la conformità. In caso di richiesta del cliente di una dichiarazione sui *conflict minerals*, la *Business Unit* trasferisce questa richiesta tramite l'Ufficio Acquisti a tutti i fornitori che utilizzano la BOM del prodotto.

Nel 2018, 720 fornitori sono stati valutati come idonei alla somministrazione del questionario fornitori e ad essere valutati sulla base dello stesso.

Sogefi invia regolarmente i *Conflict Minerals Reports* ai clienti che ne fanno richiesta. Il CMRT potrebbe costituire un elemento significativo per ottenere un punteggio sul portale clienti e pertanto viene sottoposto a sondaggi approfonditi e regolari. Il questionario deve essere compilato e firmato dal fornitore e rappresenta una garanzia del fatto che lo stesso non acquisti risorse naturali provenienti da zone di conflitto. Nel caso in cui un cliente richieda una dichiarazione in tema di *conflict minerals*, la *Business Unit* trasferisce la richiesta attraverso l'Ufficio Acquisti a tutti i fornitori che impiegano quel prodotto.

Come obiettivo per il 2019, il Gruppo intende stabilire un processo globale e un apposito tool per gestire la dichiarazione sui *conflict minerals*.

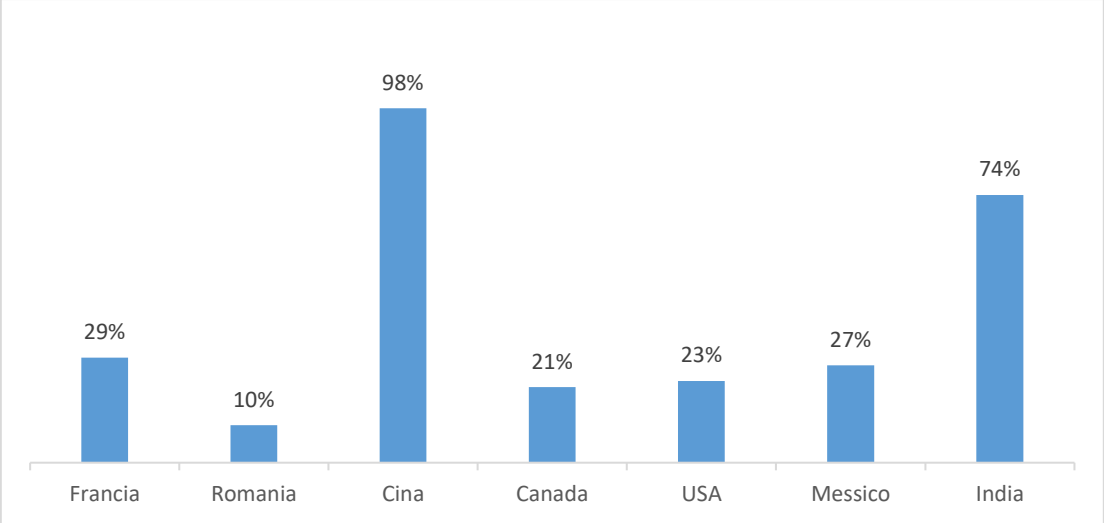
7.3 Attenzione ai fornitori locali

Al fine di rafforzare i legami con il territorio, Sogefi si impegna a dare priorità ai fornitori locali[30], contribuendo alla crescita economica del territorio locale.

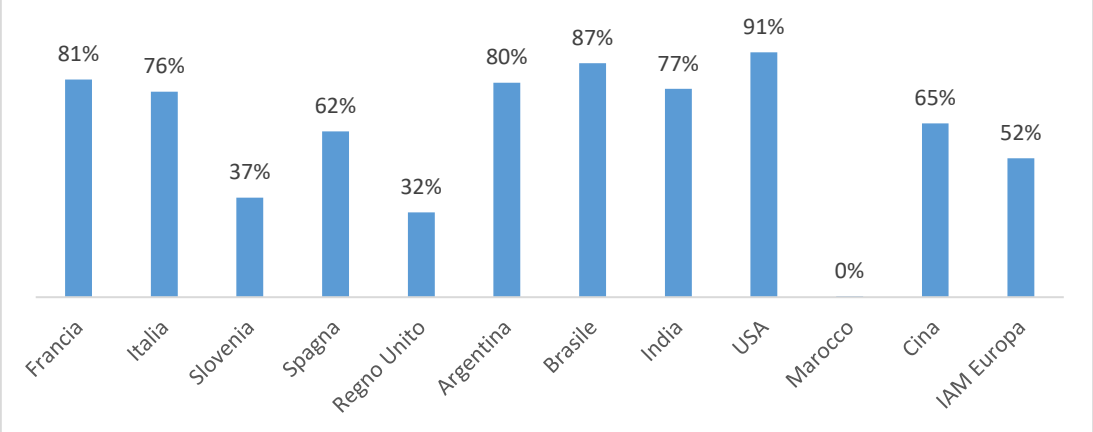
Inoltre, Sogefi pone attenzione all'ubicazione dei suoi stabilimenti. Per questo motivo, il Gruppo si impegna a minimizzare il trasporto dei prodotti attraverso il posizionamento strategico degli stabilimenti. Nel corso del 2018, l'identificazione e la qualificazione dei fornitori locali ha subito un incremento, al fine di ridurre gli impatti ambientali.

Il grafico sottostante mostra la percentuale del budget di approvvigionamento del Gruppo impiegata su fornitori a livello locale, evidenziato per le sedi operative più significative.

Percentuali di prodotti e servizi acquistati localmente 2018 - A&C

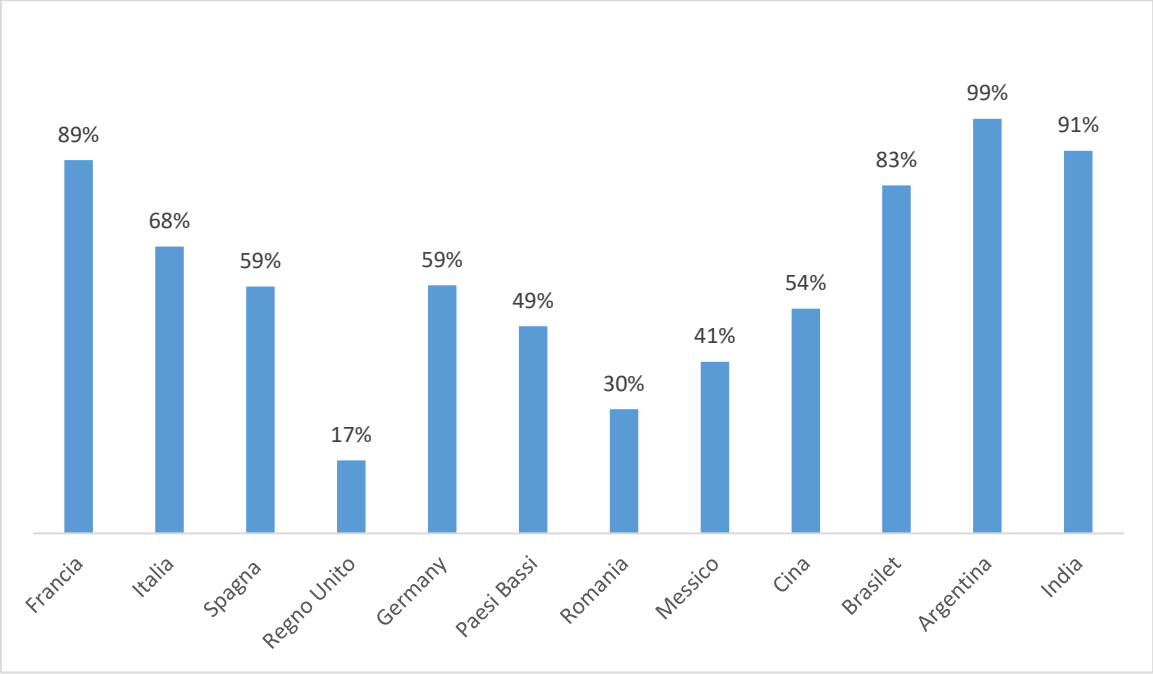


Percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente 2018 – Filtrazione



[30] Fornitori locali: fornitori di beni e/o servizi con sede centrale nello stesso paese dei siti di Sogefi.

Percentuali di prodotti e servizi acquistati localmente 2018 – Sospensioni



Allegati

1.1 Risorse Umane[31]

Organico totale									
no. di persone	2016			2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	5.163	1.638	6.801	5.209	1.712	6.921	5.187	1.780	6.967
Collaboratori	541	390	930	873	370	1.243	897	429	1.326
Totale	**5.704**	**2.027**	**7.731**	**6.082**	**2.081**	**8.163**	**6.084**	**2.209**	**8.293**

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale e genere									
%	2016			2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1%	0%	2%	2%	0%	2%	2%	0%	2%
Impiegati	20%	7%	28%	21%	8%	29%	21%	8%	29%
Operai	54%	17%	71%	56%	18%	74%	51%	18%	69%
Total	**76%**	**24%**	**100%**	**79%**	**26%**	**100%**	**74%**	**26%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti per regione e genere									
%	2016			2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	44%	16%	60%	43%	16%	58%	42%	16%	58%
Nord America	8%	3%	10%	8%	3%	12%	9%	3%	12%
Sud America	15%	3%	18%	14%	3%	17%	13%	3%	16%
Asia	10%	2%	12%	11%	2%	13%	11%	2%	13%
Totale	**76%**	**24%**	**100%**	**75%**	**25%**	**100%**	**74%**	**26%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti per *Business Unit* e genere									
%	2016			2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A&C	14%	6%	20%	15%	7%	21%	15%	7%	22%
Sospensioni	34%	4%	39%	34%	4%	38%	32%	4%	35%
Filtrazione	27%	13%	40%	26%	14%	40%	27%	14%	41%
Altro[32]	1%	0%	1%	1%	0%	1%	1%	0%	1%
Totale	**76%**	**24%**	**100%**	**75%**	**25%**	**100%**	**74%**	**26%**	**100%**

[31] I dati sulle risorse umane del 2017 non comprendono i dipendenti degli uffici di *Filter Systems Maroc S.a.r.l* e *Sogefi Filtration Russia*, poiché entrati a far parte del perimetro solo alla fine del 2017.
[32]La categoria 'altro' è riferita alla capogruppo Sogefi S.p.A e a Sogefi Gestion S.A.S.

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a fascia d'età e genere									
2016									
%	**<30**		**30-50**		**>50**		**Totale**		**Totale**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	0%	0%	1%	0%	1%	0%	1%	0%	3%
Impiegati	3%	1%	13%	5%	4%	1%	20%	7%	28%
Operai	10%	2%	31%	9%	13%	5%	54%	17%	71%
Totale	**13%**	**4%**	**45%**	**14%**	**18%**	**7%**	**76%**	**24%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a fascia d'età e genere									
2017									
%	**<30**		**30-50**		**>50**		**Totale**		**Totale**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	0%	0%	1%	0%	1%	0%	2%	0%	2%
Impiegati	3%	1%	13%	5%	4%	1%	21%	7%	28%
Operai	10%	3%	30%	9%	13%	5%	53%	17%	70%
Totale	**13%**	**4%**	**44%**	**14%**	**19%**	**7%**	**75%**	**25%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a fascia d'età e genere									
2018									
%	**<30**		**30-50**		**>50**		**Total**		**Totale**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	0%	0%	1%	0%	1%	0%	2%	0%	2%
Impiegati	3%	1%	13%	5%	4%	2%	21%	8%	29%
Operai	10%	3%	28%	9%	13%	5%	51%	18%	69%
Totale	**13%**	**4%**	**43%**	**14%**	**18%**	**7%**	**74%**	**26%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per *Business Unit*									
2016									
%	**<30**		**30-50**		**>50**		**Totale**		**Totale**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
A&C	2%	1%	10%	4%	2%	1%	14%	6%	20%
Sospensioni	5%	2%	15%	7%	7%	4%	27%	13%	40%
Filtrazione	6%	1%	2%	3%	8%	1%	34%	4%	38%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Totale	**13%**	**4%**	**45%**	**14%**	**18%**	**7%**	**76%**	**24%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per *Business Unit*									
2017									
%	**<30**		**30-50**		**>50**		**Totale**		**Totale**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
A&C	2%	1%	10%	4%	3%	2%	14%	7%	21%
Sospensioni	5%	1%	19%	2%	9%	1%	33%	4%	37%
Filtrazione	6%	2%	14%	7%	7%	4%	27%	14%	41%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Totale	**13%**	**4%**	**43%**	**14%**	**19%**	**7%**	**75%**	**25%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per *Business Unit*									
2018									
%	**<30**		**30-50**		**>50**		**Totale**		**Totale**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
A&C	2%	1%	10%	4%	3%	2%	15%	7%	22%
Sospensioni	5%	1%	18%	2%	9%	1%	32%	4%	35%
Filtrazione	6%	3%	14%	7%	7%	4%	27%	14%	41%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Totale	**13%**	**4%**	**43%**	**14%**	**18%**	**7%**	**74%**	**26%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per Regione									
2016									
%	**<30**		**30-50**		**>50**		**Totale**		**Totale**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Europa	4%	1%	25%	9%	14%	6%	44%	16%	60%
Nord America	2%	1%	4%	1%	1%	1%	8%	3%	10%
Sud America	3%	1%	10%	2%	2%	0%	15%	3%	18%
Asia	4%	1%	5%	1%	0%	0%	10%	2%	12%
Totale	**13%**	**4%**	**45%**	**14%**	**18%**	**7%**	**76%**	**24%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per Regione									
2017									
%	**<30**		**30-50**		**>50**		**Totale**		**Totale**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Europa	4%	1%	24%	9%	15%	6%	42%	16%	59%
Nord America	2%	1%	5%	1%	2%	1%	9%	3%	11%
Sud America	3%	1%	9%	2%	2%	0%	14%	3%	17%
Asia	4%	1%	6%	1%	0%	0%	11%	2%	13%
Totale	**13%**	**4%**	**43%**	**14%**	**19%**	**7%**	**76%**	**24%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per Regione									
2018									
%	**<30**		**30-50**		**>50**		**Totale**		**Totale**
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Europa	4%	2%	23%	9%	15%	6%	42%	16%	58%
Nord America	2%	1%	5%	1%	2%	1%	9%	3%	12%
Sud America	3%	1%	9%	2%	2%	0%	13%	3%	16%
Asia	4%	1%	7%	2%	0%	0%	11%	2%	13%
Totale	**13%**	**4%**	**43%**	**14%**	**18%**	**7%**	**74%**	**26%**	**100%**

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale (tempo determinate rispetto a tempo indeterminate) e genere									
no. di persone	**2016**			**2017**			**2018**		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	121	21	142	429	92	521	219	49	268
Tempo indeterminato	5.042	1.617	6.659	4.781	1.620	6.400	4.968	1.731	6.699
Totale	**5.163**	**1.638**	**6.801**	**5.209**	**1.712**	**6.921**	**5.187**	**1.780**	**6.967**

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale (tempo determinate rispetto a tempo indeterminate) e genere per Regione nel 2018											
no. di persone	Europa		Nord America		Sud America		Asia		Totale		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT
Tempo determinato	528	313	371	117	0	0	342	116	1.241	546	**1.787**
Tempo indeterminato	2.386	833	245	114	913	234	402	53	3.946	1.234	**5.180**
Totale	**2.914**	**1.146**	**616**	**231**	**913**	**234**	**744**	**169**	**5.187**	**1.780**	**6.967**

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale (Part time vs. Full time)									
No. di persone	**2016**			**2017**			**2018**		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	5.000	1.509	6.509	4.950	1.542	6.492	5.151	1.680	6.831
Part time	42	108	150	27	101	128	36	100	136
Totale	**5.042**	**1.617**	**6.659**	**4.977**	**1.643**	**6.620**	**5.187**	**1.780**	**6.967**

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale (Part time vs. Full time) per Regione nel 2018											
no. of persone	Europa		Nord America		Sud America		Asia		Totale		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT
Full time	2.880	1.049	616	231	913	231	742	169	5.151	1.680	**6.831**
Part time	34	97	0	0	0	3	2	0	36	100	**136**
Totale	**2.914**	**1.146**	**616**	**231**	**913**	**234**	**744**	**169**	**5.187**	**1.780**	**6.967**

Percentuali di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro per Regione									
%	**2016**			**2017**			**2018**		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	97,1	97,6	97,2	95,3	97,0	95,8	96,6	98,2	97,0
Nord America	48,6	43,3	47,2	50,7	48,6	50,1	52,8	46,3	51,0
Sud America	95,5	94,7	95,4	80,4	87,8	81,8	97,1	93,8	96,4
Asia	45,0	43,5	44,8	5,4	3,0	5,0	5,6	3,0	5,0
Totale	**85,2**	**86,8**	**85,6**	**74,9**	**80,9**	**76,4**	**78,4**	**81,9**	**79,3**

Nuovi assunti															
no, di persone	**2016**					**2017**					**2018**				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
Uomini	300	409	46	755	14,6	455	383	51	889	17,2	347	388	64	799	15,4
Donne	93	140	7	240	14,6	129	164	18	311	18,4	138	182	23	343	19,2
Totale	**393**	**549**	**53**	**995**	**14,6**	**584**	**547**	**69**	**1.200**	**17,5**	**485**	**570**	**87**	**1.142**	**16,4**

no. di persone	Nuovi assunti 2018									
	<30		30-50		>50		Totale		Turnover	
	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT	%
Europa	65	46	167	96	35	11	267	153	420	10,3
Nord America	136	48	81	39	20	12	237	99	336	39,7
Sud America	41	15	58	26	7	0	105	41	147	12,8
Asia	105	29	82	21	2	0	189	50	239	26,2
Totale	**347**	**138**	**388**	**182**	**64**	**23**	**799**	**343**	1.142	**16,4**

Cessazioni															
no. di persone	**2016**					**2017**					**2018**				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
Uomini	174	353	117	643	12,4	243	533	135	911	17,6	232	438	164	834	16,1
Donne	49	120	70	238	14,5	66	107	39	212	12,6	81	141	65	287	16,1
Totale	**223**	**472**	**186**	**881**	**12,9**	**309**	**640**	**174**	**1.123**	**16,4**	**313**	**579**	**229**	**1.121**	**16,1**

no. di persone	Cessazioni 2018									
	<30		30-50		>50		Totale		Turnover	
	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT	%
Europa	36	18	168	69	115	51	319	138	457	11,2
Nord America	97	39	77	28	20	10	194	77	271	32,0
Sud America	21	5	89	18	25	4	135	27	162	14,1
Asia	78	19	104	26	4	0	186	45	231	25,3
Totale	**232**	**81**	**438**	**141**	**164**	**65**	**834**	**287**	**1.121**	**16,1**

	Stipendio base medio delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione[33]			**Remunerazione media delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione**		
	2016	**2017**	**2018**	**2016**	**2017**	**2018**
Europa						
Dirigenti	0,89	0,44	0,84	0,79	0,48	0,56
Impiegati	0,81	0,74	0,79	0,77	0,73	0,80
Operai	0,86	0,65	0,50	0,85	0,73	0,38
Nord America						
Dirigenti	*Non rilevante*	*Non rilevante*	0,13	*Non rilevante*	*Non rilevante*	0,67
Impiegati	0,91	0,83	0,78	0,95	0,86	0,80
Operai	0,97	0,96	0,95	0,98	0,92	0,95
Sud America						
Dirigenti	*Non rilevante*	*Non rilevante*	0,52	*Non rilevante*	*Non rilevante*	0,45
Impiegati	0,63	0,47	0,53	0,69	0,47	0,55
Operai	0,71	0,60	0,55	0,68	0,56	0,56
Asia						
Dirigenti	*Non rilevante*	*Non rilevante*	*Non rilevante*	*Non rilevante*	*Non rilevante*	*Non rilevante*

[33] Non rilevante in quanto nella categoria professionale specifica non sono impiegate donne.

	Stipendio base medio delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione[33]			Remunerazione media delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione		
	2016	**2017**	**2018**	**2016**	**2017**	**2018**
Impiegati	0,78	0,76	0,85	0,77	0,77	0,85
Operai	0,89	0,55	0,91	0,89	0,61	1,03

Ore totali di formazione per dipendenti per categoria professionale e genere									
no. di ore	**2016**			**2017**			**2018**		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1.081	86	1.167	1.895	156	2.051	1.672	376	2.048
Impiegati	31.697	10.460	42.157	33.214	9.784	42.998	33.463	10.055	43.518
Operai	67.059	18.053	85.112	44.706	10.909	55.615	58.050	15.469	73.518
Totale	**99.837**	**28.599**	**128.436**	**79.815**	**20.849**	**100.664**	**93.184**	**25.899**	**119.083**

Ore medie di formazione per dipendenti per categoria professionale e genere									
no. di ore	**2016**			**2017**			**2018**		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	11,6	7,8	11,2	13,7	9,2	13,2	13,9	16,3	**15,3**
Impiegati	22,9	21,7	22,6	23,7	19,5	22,6	22,4	18,5	**21,4**
Operai	18,2	15,8	17,7	12,2	9,1	11,4	16,3	12,7	**14,3**
Totale	**19,4**	**17,5**	**18,9**	**15,3**	**12,2**	**14,5**	**18,0**	**14,5**	**17,1**

Dipendenti sottoposti a valutazioni periodiche delle performance e dello sviluppo professionale						
%	**2016**		**2017**		**2018**	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	93,5	81,8	69,6	82,4	75,0	69,6
Impiegati	83,7	81,0	73,1	66,1	64,7	83,6
Operai	49,7	36,6	52,8	30,9	65,0	62,3
Totale	**59,6**	**50,0**	**58,6**	**41,7**	**65,2**	**68,9**

1.2 Salute e sicurezza dei lavoratori[34]

Infortuni sul lavoro – Dipendenti						
Numero	2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro	178	45	**223**	91	25	**116**
di cui decessi	1	0	**1**	0	0	**0**
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	2	0	**2**	0	0	**0**

Infortuni sul lavoro per Regione 2017 – Dipendenti															
Numero	Europa			Nord America			Sud America			Asia			Gruppo		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Infortuni sul lavoro	84	13	97	58	31	89	28	1	29	8	0	8	**178**	**45**	**223**
di cui decessi	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	**1**	**0**	**1**
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	**2**	**0**	**2**

Infortuni sul lavoro per Regione 2018 – Dipendenti															
Numero	Europa			Nord America			Sud America			Asia			Gruppo		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Infortuni sul lavoro	55	12	67	16	11	27	18	0	18	2	2	4	**91**	**25**	**116**
di cui decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**

Infortuni sul lavoro – Collaboratori						
Numero	2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro	71	22	**93**	68	21	**89**
di cui decessi	0	0	**0**	0	0	**0**
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	0	0	**0**	0	0	**0**

[34] I dati del 2016 e del 2017, riferiti alla salute e alla sicurezza, sono stati riesposti a seguito dell'adattamento alla nuova metodologia richiesta dai GRI Standard (adottata nella DNF 2018) con il fine di essere resi comparabili ai dati del 2018. Per i dati del 2016 e del 2017 calcolati con la vecchia metodologia si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario di Gruppo del 2017.

Infortuni sul lavoro per Regione 2017 – Collaboratori															
Numero	Europa			Nord America			Sud America			Asia			Gruppo		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Infortuni sul lavoro	21	2	23	43	19	62	7	1	8	0	0	0	**71**	**22**	**93**
di cui decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**

Infortuni sul lavoro per Regione 2018 – Collaboratori															
Numero	Europa			Nord America			Sud America			Asia			Gruppo		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Infortuni sul lavoro	20	6	26	36	14	50	4	0	4	8	1	9	**68**	**21**	**89**
di cui decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**

Dati temporali – Ore lavorate Dipendenti						
Ore	2017			2018		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Europa	4.963.449	1.680.758	**6.644.206**	4.277.758	1.725.501	**6.003.259**
Nord America	942.103	428.730	**1.370.833**	1.090.595	420.631	**1.511.226**
Sud America	2.120.380	516.552	**2.636.932**	1.862.669	468.620	**2.331.289**
Asia	1.290.408	350.746	**1.641.154**	1.347.294	386.908	**1.734.202**
Gruppo	9.316.340	2.976.786	**12.293.126**	8.578.316	3.001.659	**11.579.975**

Dati temporali – Ore lavorate Collaboratori [35]						
Ore	2017			2018		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Europa	867.928	391.902	**1.259.830**	916.630	453.091	**1.369.721**
Nord America	682.106	232.286	**914.392**	733.055	226.952	**960.006**
Sud America	480.991	220.425	**701.417**	94.820	41.954	**136.774**
Asia	1.181.062	345.155	**1.526.217**	1.189.513	383.554	**1.573.067**
Gruppo	3.212.087	1.189.769	**4.401.856**	2.934.017	1.105.551	**4.039.568**

[35] Nel 2018, una parte dei collaboratori ha lasciato il Gruppo prima del 31 dicembre 2018 quindi non sono considerati nell'organico totale ma le loro ore lavorate sono incluse.

Malattie professionali per Regione 2017 – Dipendenti															
	Europa			Nord America			Sud America			Asia			Gruppo		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Malattia professionali	6	15	21	0	0	0	16	1	17	0	0	0	**22**	**16**	**38**
di cui decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**

Malattie professionali per Regione 2018 – Dipendenti															
	Europa			Nord America			Sud America			Asia			Gruppo		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Malattia professionali	13	5	18	13	11	24	15	2	17	0	0	0	**41**	**18**	**59**
di cui decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**

Malattie professionali per Regione 2017 – Collaboratori															
	Europa			Nord America			Sud America			Asia			Gruppo		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Malattia professionali	1	4	5	0	0	0	5	0	5	0	0	0	**6**	**4**	**10**
di cui decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**

Malattie professionali per Regione 2018 – Collaboratori															
	Europa			Nord America			Sud America			Asia			Gruppo		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Malattia professionali	11	4	15	0	0	0	4	0	4	0	0	0	**15**	**4**	**19**
di cui decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**	**0**

1.3 Ambiente[36]

Elettricità

Consumi di elettricità per *Business Unit*						
	2016		2017		2018	
	MWh	*GJ*	*MWh*	*GJ*	*MWh*	*GJ*
A&C	49.494	178.177	54.102	194.766	51.608	185.786
Sospensioni	150.173	540.617	153.018	550.860	155.798	560.870
Filtrazione	67.062	241.421	70.726	254.610	63.224	227.605
Totale	**266.728**	**960.214**	**277.846**	**1.000.237**	**270.630**	**974.260**

Consumi di elettricità per Regione						
	2016		2017		2018	
	MWh	*GJ*	*MWh*	*MWh*	*GJ*	*MWh*
Europa	178.337	642.007	181.886	654.784	180.993	651.570
Nord America	25.900	93.239	30.271	108.974	29.840	107.423
Sud America	41.290	148.643	41.408	149.068	36.528	131.498
Asia	21.202	76.326	24.281	87.411	23.269	83.768
Totale	**266.728**	**960.214**	**277.846**	**1.000.237**	**270.630**	**974.260**

Gas Naturale

Consumi di gas naturale per *Business Unit*						
	2016		2017		2018	
	m³	*GJ*	*m³*	*GJ*	*m³*	*GJ*
A&C	635.462	24.789	649.362	25.332	706.264	27.551
Sospensioni	35.793.813	1.396.317	35.320.097	1.377.837	34.008.310	1.326.664
Filtrazione	1.974.643	77.031	1.979.394	77.216	2.020.143	78.806
Totale	**38.403.918**	**1.498.137**	**37.948.852**	**1.480.385**	**36.734.717**	**1.433.021**

Consumi di gas naturale per Regione						
	2016		2017		2018	
	m³	*GJ*	*m³*	*GJ*	*m³*	*GJ*
Europa	27.431.702	1.070.111	26.746.938	1.043.398	25.401.841	990.926
Nord America	370.343	14.447	341.567	13.325	496.157	19.355
Sud America	8.730.996	340.596	9.167.295	357.616	9.211.656	359.347
Asia	1.870.877	72.983	1.693.053	66.046	1.625.063	63.394
Totale	**38.403.918**	**1.498.137**	**37.948.852**	**1.480.385**	**36.734.717**	**1.433.021**

[36] I dati ambientali (energia e emissioni di gas serra, rifiuti e scarichi idrici) considerano il numero totale di impianti produttivi del Gruppo Sogefi. Le cifre del 2016 includono il nuovo stabilimento di produzione di Monterrey (Messico). Le cifre non comprendono gli uffici amministrativi minori che non sono rilevanti per il consumo di energia. Per la conversione in GJ, considerare l'elettricità: 1 kWh = 0,0036 GJ; per gas naturale: 1 m3 = 0,03901 GJ.

Rifiuti

Produzione di rifiuti per il Gruppo									
ton	2016			2017			2018		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Gruppo	5.386	25.066	**30.453**	6.003	24.026	**30.029**	7.462	25.587	**33.049**

Produzione di Rifiuti per *Business Unit* e Tipologia									
ton	2016			2017			2018		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
A&C	104	3.348	**3.452**	187	3.000	**3.187**	213	3.179	**3.392**
Sospensioni	3.942	15.360	**19.302**	4.102	13.551	**17.653**	5.429	14.214	**19.643**
Filtrazione	1.341	6.358	**7.700**	1.714	7.475	**9.189**	1.820	8.194	**10.014**
Totale	**5.386**	**25.066**	**30.453**	**6.003**	**24.026**	**30.029**	**7.462**	**25.587**	**33.049**

Produzione di Rifiuti per Regione e Tipologia									
ton	2016			2017			2018		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Europa	4.225	15.843	**20.068**	3.998	15.350	**19.348**	5.797	15.969	**21.766**
Nord America	25	1.925	**1.950**	21	2.049	**2.070**	259	2.251	**2.510**
Sud America	875	6.203	**7.078**	1.602	5.418	**7.020**	1.013	6.111	**7.124**
Asia	262	1.096	**1.357**	382	1.209	**1.591**	393	1.256	**1.649**
Totale	**5.386**	**25.066**	**30.453**	**6.003**	**24.026**	**30.029**	**7.462**	**25.587**	**33.049**

Rifiuti per tipo di smaltimento			
ton	2018		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo	60	3.603	**3.664**
Riciclaggio	544	15.445	**15.989**
Compostaggio	22	33	**55**
Recupero, compreso recupero energetico	607	1.194	**1.801**
Incenerimento (ustione di massa)	578	303	**881**
Smaltimento nel sottosuolo	42	75	**117**
Discarica	3.966	3.520	**7.487**
Stoccaggio in-loco	3	0	**3**
Altro	1.639	1.414	**3.053**
Totale	**7.462**	**25.587**	**33.049**

Scarichi Idrici

Scarichi Idrici per *Business Unit*												
m^3	2016				2017				2018			
	Acque di Superficie	Fognature	Altro	Totale	Acque di Superficie	Fognature	Altro	Totale	Acque di Superficie	Fognature	Altro	Totale
A&C	545.435	18.938	1.468	**565.842**	551.451	47.524	11.002	**609.977**	507.335	46.955	13.068	**567.358**
Sospensioni	473.897	198.546	11.702	**684.144.4**	236.773	168.913	286.150	**691.835.9**	171.188	136.138	332.531	**639.857**
Filtrazione	24.118	15.100	66.868	**106.086**	44.228	16.181	1.316	**61.725**	1.387	28.740	47.532	**77.659**
Totale	**1.043.450**	**232.584**	**80.038**	**1.356.072**	**832.452**	**232.618**	**298.468**	**1.363.538**	**679.910**	**211.833**	**393.131**	**1.284.874**

Scarichi idrici per regione												
m^3	2016				2017				2018			
	Acque di Superficie	Fognature	Altro	Totale	Acque di Superficie	Fognature	Altro	Totale	Acque di Superficie	Fognature	Altro	Totale
Europa	1.021.918	176.883	71.378	**1.270.178**	832.452	142.775	284.816	**1.260.043**	678.523	128.838	352.362	**1.159.723**
Nord America	0	8.158	1.468	**9.627**	0	33.997	0	**33.997**	0	33.796	13.068	**46.864**
Sud America	18.558	13.800	2.200	**34.558**	0	12.512	13.652	**26.164**	1.387	17.160	14.735	**33.282**
Asia	2.974	33.743	4.992	**41.709**	0	43.334	0	**43.334**	0	32.039	12.966	**45.004**
Totale	**1.043.450**	**232.584**	**80.038**	**1.356.072**	**832.452**	**232.618**	**298.468**	**1.363.538**	**679.910**	**211.833**	**393.131**	**1.284.874**

Prelievo idrico[37]

Prelievo idrico 2017			
		Tutte le aree	**Aree con stress idrico**
Prelievo idrico per fonte	**Acque di Superficie (totale)**		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	552	1
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Falda acquifera		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	328,5	30.3
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	305.5	
	Acqua marina		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Acqua prodotta		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Acqua di terze parti		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	699	211
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	24.5	24.5

[37] I dati del 2016 e del 2017, riferiti al prelievo idrico, sono stati riesposti a seguito dell'adattamento alla nuova metodologia richiesta dai GRI Standard (adottata nella DNF 2018) con il fine di essere resi comparabili ai dati del 2018. Per i dati del 2016 e del 2017 calcolati con la vecchia metodologia si rimanda alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario di Gruppo del 2017.

Totale prelievo idrico	Acque di superficie (totale) + Falda acquifera (totale) + acqua marina (totale) + acqua prodotta (totale) + Acqua di enti terzi (totale)	**1908,6**	**266.8**

Prelievo idrico 2018			
		Tutte le aree	**Aree con stress idrico**
Prelievo idrico da fonte	**Acque di Superficie (totale)**		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	508	1
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Falda acquifera		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	243,0	23.9
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	345.4	-
	Acqua marina		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Acqua prodotta		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Acqua di terze parti		
	Acque dolci (≤1,000 mg/L Materie solide disciolte)	526,9	194.7
	Altra acqua (>1,000 mg/L Materie solide disciolte)	18	18
Totale prelievo idrico	Acque di superficie (totale) + Falda acquifera (totale) + acqua marina (totale) + acqua prodotta (totale) + Acqua di enti terzi (totale)	**1641,3**	**237.6**

Materiali Utilizzati

Materiali utilizzati per peso o volume – *BU* Filtrazione				
	Unità di misura	**2016**	**2017**	**2018**
MATERIE PRIME				
Acciaio – Bobina	*ton*	16.236	15.030	14.420
Acciaio – Metallo espanso	*ton*	325	340	371
Acciaio – Lamiera	*ton*	85	85	-
Elemento filtrante – Filtro Olio/ Diesel	*ton*	2.882	2.899	2.971
Elemento filtrante – Schiuma	*ton*	305	362	328
Elemento filtrante – Filtro Aria	*ton*	4.981	5.227	4.401
Prodotti Chimici - RM	*ton*	11.113	11.731	11.644
Prodotti Chimici – Adesivo / Colla	*ton*	1.949	2.016	2.013
Prodotti Chimici – Carbone Attivo	*ton*	251	410	579
Prodotti Chimici – Vari	*ton*	299	250	380
PRODOTTI E PARTI SEMI-LAVORATE				
Gomma	*pc*	243.617.759	251.711.018	248.772.124
Media – Pre-filtro/schiuma	*Pc*	8.840.235	16.321.645	21.889.380
Pezzi di Metallo	*pc*	313.958.051	255.150.058	246.241.929
Plastica	*pc*	113.499.894	133.297.814	151.627.084
Sotto-categorie	*pc*	23.361.709	19.850.748	17.068.409
Pellicola imballaggio	*pc*	162.258.490	158.385.355	164.322.205
Fusione di alluminio	*pc*	4.062.911	4.552.283	3.624.358
Raffreddamento - MDE	*pc*	2.854.860	2.367.156	2.696.725
Tubi flessibili	*pc*	982.649	3.023.386	3.190.049

Materiali utilizzati per peso o volume – *BU* Sospensione [38]				
	Unità di misura	**2016**	**2017**	**2018**
RAW MATERIALS				
Acciaio	*ton*	216.069	199.741	195.197
Prodotti Chimici	*ton*	2.999	1.831	2.625
Componenti Metallici	*pcs*	50.184.858	60.968.173	68.821.300
Parti di plastica	*Pcs*	11.706.587	12.815.429	12.299.838
Imballaggio	*pcs*	7.457.263	9.043.936	12.195.577
Gomma	*pcs*	13.788.935	18.150.272	22.020.846

[38] I dati riportati 2016 per acciaio e prodotti chimici è variato in quanto sono state corrette delle discrepanze causate dall'unità di misura.

Materiali utilizzati per peso o volume – Aria e Raffreddamento *Business Unit*				
	Unità di Misura	**2016**	**2017**	**2018**
MATERIE PRIME				
Chimici - RM	*ton*	20.206	23.097	22.985
MATERIALI DI PROCESSO ASSOCIATI				
Pellicola - Imballaggio	*Kg*	450	350	495
Pellicola - Imballaggio	*m*	13.580	4.596	3.852
Pellicola - Imballaggio	*m^2*	20	20	0
PARTI O PRODOTTI SEMILAVORATI				
Media - Pre-Filtro/ Schiuma	*pc*	2.045.528	4.275.313	1.547.050
Gomma	*pc*	78.433.840	89.143.418	91.718.023
Parti di metallo	*pc*	233.528.435	266.821.476	276.319.390
Prodotti chimici – colla/olio	*l*	220	271	638
Plastic	*pc*	44.066.554	42.130.569	48.549.639
Sub-system	*pc*	24.392.955	29.050.786	28.489.822
Packaging	*pc*	14.896.000	17.074.729	18.626.592
Fusione di alluminio	*pc*	3.640.195	3.458.961	3.275.835
Tubi flessibili	*pc*	6.216.809	6.362.663	6.223.635

Emissioni di GHG[39] (Gas ad effetto serra)

Emissioni di gas a effetto serra (GHG)			
ton CO_2e	**2016**	**2017**	**2018**
Scope 1 – Emissioni di GHG dirette	72.390	71.532	69.397
Scope 2 – Emissioni di GHG indiretta da consumo di energia – Location based	62.853	67.803	70.985
Scope 2 – Emissioni di GHG indiretta da consumo di energia –Market based	74.475	81.131	15.457
Totale – Scope 1+2 Location based	**135.243**	**139.335**	**140.381**
Totale – Scope 1+2 Market based	**146.865**	**152.663**	**157.014**

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scopo 1 + Scopo 2 Location based per *Business Unit*			
ton CO_2e	**2016**	**2017**	**2018**
Aria e Raffreddamento	9.474	11.105	11.463
Sospensioni	106.810	106.360	109.224
Filtrazione	18.959	21.869	19.694
Totale	**135.243**	**139.335**	**140.381**

[39] Le fonti di fattori di emissione per l'elettricità è rappresentata dai fattori di emissione dell'elettricità IEA. La fonte dei fattori di emissione per il gas naturale sono i fattori di emissione WRI di *Cross Sector Tools* (marzo 2017). *Scope 1* viene calcolato considerando solo il componente del consumo di gas naturale. *Scope 2* viene calcolato considerando solo il componente del consumo di elettricità.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scopo 1 + Scopo 2 Location based per Regione			
ton CO_2e	**2016**	**2017**	**2018**
Europa	86.105	84.711	87.804
Nord America	7.567	9.163	9.266
Sud America	24.124	25.390	24.791
Asia	17.447	20.071	18.520
Totale	**135.243**	**139.335**	**140.381**

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scopo 1 + Scopo 2 Market based per *Business Unit*			
ton CO_2e	**2016**	**2017**	**2018**
Aria e Raffreddamento	9.657	11.725	12.257
Sospensioni	116.034	116.842	122.854
Filtrazione	21.174	24.096	21.902
Totale	**146.865**	**152.663**	**157.014**

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scopo 1 + Scopo 2 Market based per Regione			
ton CO_2e	**2016**	**2017**	**2018**
Europa	97.727	98.039	104.437
Nord America	7.567	9.163	9.266
Sud America	24.124	25.390	24.791
Asia	17.447	20.071	18.520
Totale	**146.865**	**152.663**	**157.014**

Aspetti materiali

ASPETTO MATERIALE	PERIMETRO DELL'ASPETTO		TIPO DI IMPATTO
Categorie	**Interno**	**Esterno**	
ECONOMICA E DI BUSINESS			
Ricerca e sviluppo	Sogefi	Partner commerciali, Università e Ricerca	Causato dall'organizzazione
Performance economica e presenza sul mercato	Sogefi		Causato dall'organizzazione
AMBIENTE			
Energia e emissioni	Sogefi		Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Gestione dei rifiuti	Sogefi		Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Utilizzo e riutilizzo dei materiali	Sogefi		Causato dall'organizzazione
Uso e scarichi idrici	Sogefi		Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
RISORSE UMANE			
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Sogefi	Collaboratori	Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Diversità e pari opportunità	Sogefi		Causato dall'organizzazione
Sviluppo dei dipendenti e welfare	Sogefi		Causato dall'organizzazione
Relazioni industriali	Sogefi		Causato dall'organizzazione
RESPONSABILITÀ SOCIALE			
Diritti umani e diritti dei lavoratori	Sogefi	Fornitori	Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Pratiche di approvvigionamento responsabile	Sogefi	Fornitori	Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Creazione di valore per la comunità locale	Sogefi	Comunità locale	Causato dall'organizzazione
GOVERNANCE			
Etica di business e integrità	Sogefi		Causato dall'organizzazione
Risk Management	Sogefi		Causato dall'organizzazione
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO			
Qualità e sicurezza del prodotto	Sogefi	Clienti	Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Impatto ambientale di prodotti e servizi	Sogefi		Causato dall'organizzazione
Soddisfazione del cliente	Sogefi	Clienti	Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività

GRI Content Index

Il Bilancio di Sostenibilità 2018 del Gruppo Sogefi è stato redatto sulla base dei GRI Standards secondo l'opzione "*In accordance – Core*". La tabella che segue riporta le informazioni di Gruppo basate sulle linee guida GRI Standard con riferimento all'analisi di materialità del Gruppo Sogefi.

GENERAL STANDARD DISCLOSURE		
Indicatore GRI		**Pagina**
Profilo dell'organizzazione		
102 - 1	Nome dell'organizzazione	6
102 - 2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	10-19
102 - 3	Sede principale	10
102 - 4	Aree geografiche di operatività	10
102 - 5	Assetto proprietario e forma legale	6, 10, 28-30
102 - 6	Mercati serviti	10
102 - 7	Dimensione dell'organizzazione	9, 44-45
102 - 8	Caratteristiche della forza lavoro	78-79, 126-129
102 - 9	Catena di fornitura dell'Organizzazione	122-125
102 - 10	Cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura	7-8
102 - 11	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	31-37
102 - 12	Iniziative esterne	28, 31-37
102 - 13	Principali partnership e affiliazioni	22
Strategia e analisi		
102 - 14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	4-5
102 - 15	Principali impatti, rischi e opportunità	31-37; 54-69
Etica e integrità		
102 - 16	Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'Organizzazione	38-41
Governance		
102 - 18	Struttura di Governo dell'Organizzazione	28-30
Coinvolgimento degli stakeholder		
102 - 40	Elenco degli stakeholder	23-25
102 - 41	Accordi di contrattazione collettiva	88, 129
102 - 42	Identificazione e selezione degli stakeholder	23-24
102 - 43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	24-25
102 - 44	Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	25-27
Pratiche di reporting		
102 - 45	Entità incluse nel Bilancio Consolidato	6
102 - 46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro dei topic materiali	7-8, 26-27
102 - 47	Elenco dei topic materiali	26-27
102 - 48	Modifiche di informazioni contenute nei precedenti report	7-8
102 - 49	Cambiamenti significativi in termini di topic materiali e loro perimetro	7-8
102 - 50	Periodo di rendicontazione	7-8
102 - 51	Data di pubblicazione del report più recente	7-8
102 - 52	Periodicità della rendicontazione	7-8
102 - 53	Contatti per informazioni sul report	7-8
102 - 54	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta	7-8
102 - 55	Indice dei contenuti GRI	144-148
102 - 56	Attestazione esterna	149

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE			
Indicatore GRI		**Pagina**	**Ragioni di omissione**
GRI 200: SERIE ECONOMICA			
Aspetto Materiale: Performance economica (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	44-45; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	44-45	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	44-45	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	46-47	
Aspetto Materiale: Presenza sul mercato (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	10-11; 81; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	10-11; 81	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	10-11; 81	
202-1	Rapporto tra il salario standard di entrata rispetto al salario minimo locale, per genere	81	
Aspetto Materiale: Pratiche di approvvigionamento (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	122-125; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	122-125	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	122-125	
204-1	Percentuale di spesa allocate ai fornitori locali	124-125	
Aspetto Materiale: Anticorruzione (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	38; 39-41; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	38; 39-41	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	38; 39-41	
205-2	Comunicazione e formazione su policy e procedure anti-corruzione	40-41	
SERIE AMBIENTALE			
Aspetto Materiale: Materiali (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	33-34; 111; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	33-34; 111	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	33-34; 111	
301-1	Materials used by weight or volume	111-116; 139-140	
Aspetto Materiale: Energia (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	33-34; 90; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	33-34; 90	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	33-34; 90	
302-1	Consumi energetici interni all'organizzazione	91-94; 135	
302-3	Intensità energetica	98-99	
302-4	Riduzione del consumo di energia	94-97	
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	54-64; 104	
Aspetto Materiale: Acqua e affluenti (2018)			
103-1	Materialità e perimetro	33-34; 107-109; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	33-34; 107-109	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	33-34; 107-109	
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	107-109	

303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	107-109	
303-3	Prelievo di acqua	108-109; 137-138	
Aspetto Materiale: Emissioni (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	33-34; 100-102; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	33-34; 100-102	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	33-34; 100-102	
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)	101; 140-141	
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)	101; 140-141	
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra	103-104	
305-5	Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra	104	
Aspetto Materiale: Scarichi e rifiuti (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	33-34; 105-106; 109-110; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	33-34; 105-106; 109-110	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	33-34; 105-106; 109-110	
306-1	Scarichi idrici per quantità e destinazione	109-110; 137-138	
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	105-106; 136	
306-3	Sversamenti significativi	110	
SERIE SOCIALE			
Aspetto Materiale: Occupazione (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	78; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	78	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	78	
401-1	Nuovi assunti e turnover del personale	80; 129-130	
Aspetto Materiale: Lavoro e relazioni industriali (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	88; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	88	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	88	
402-1	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative	88	
Aspetto Materiale: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
103-1	Materialità e perimetro	34; 71-77; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	34; 71-77	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	34; 71-77	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza lavorativa	71-72	
403-2	Identificazione del pericolo, misurazione del rischio, indagine sugli incidenti	71-72	
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	71-72; 74-75	
403-4	Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione sulla salute e sicurezza lavorativa	73	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza professionale	72	
403-6	Promozione della salute lavorativa	74-75	

403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti diretti sulla salute e sicurezza lavorativa collegati alle relazioni commerciali	71-77	
403-9	Infortuni sul lavoro	76-77; 132-133	
403-10	Malattie professionali	134	
Aspetto Materiale: Formazione e istruzione (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	84-87; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	84-87	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	84-87	
404-1	Ore medie di formazione per anno e per dipendente	85; 128-131	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolari valutazioni della performance e di sviluppo di carriera	86-87; 131	
Aspetto Materiale: Diversità e pari opportunità (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	78; 82-84; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	77; 82-84	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	77; 82-84	
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	28, 82-84, 126-129	
405-2	Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne rispetto a quella degli uomini	130-131	
Aspetto Materiale: Non Discriminazione (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	82-83;142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	82-83	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	82-83	
406-1	Casi di discriminazione e azioni intraprese	Nel 2018 non sono stati registrati casi di discriminazione	
Aspetto Materiale: Comunità locali (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	41; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	41	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	41	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	41-42	
Aspetto Materiale: Salute e sicurezza dei consumatori (2016)			
103-1	Materialità e perimetro	65-69; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	65-69	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	65-69	
416-2	Casi di non-conformità a riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso del 2018 non sono state registrate non conformità a leggi e riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	

Aspetto Materiale: Conformità **socio-economica (2016)**			
103-1	Materialità e perimetro	38-41	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	38-41	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	38-41	
419-1	Non-conformità a regolamenti e leggi in materia sociale ed economica	Nel corso del 2018 non sono state registrate sanzioni significative per non conformità a leggi e regolamenti.	
ALTRI ASPETTI MATERIALI			
Aspetto Materiale: Risk Management			
103-1	Materialità e perimetro	31-37; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	31-37	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	31-37	
Aspetto Materiale: Ricerca e innovazione			
103-1	Materialità e perimetro	49-51; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	49-51	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	49-51	
Aspetto Materiale: Soddisfazione del cliente			
103-1	Materialità e perimetro	68-69; 142	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	68-69	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	68-69	

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Sogefi S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sogefi (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2019 (di seguito anche la "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sogefi S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto ed ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito anche "GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 *Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale, della Sogefi S.p.A. e delle società controllate, responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.

2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.

3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.

4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Sogefi S.p.A. e delle società controllate Sogefi Gestion S.A.S., Sogefi Suspensions S.A., Sogefi Filtration S.A., Sogefi Air & Cooling S.A.S. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Sogefi S.p.A. e società controllate:
  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società controllate e siti:
  - Sogefi Suspensions Passenger Car Italy S.p.A., Italia, sito di Settimo Torinese
  - Sogefi Suspensions Heavy Duty Italy S.p.A., Italia, sito di Puegnago del Garda
  - Sogefi USA Inc, Stati Uniti, sito di Prichard
  - United Springs B.V., Paesi Bassi, sito di Hengelo
  - Sogefi Air & Cooling S.A.S., Francia, sito di Châteauroux

- S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l., Romania, sito di Titesti
- Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co. Ltd, Cina, sito di Wujiang
- Sogefi Filtration do Brasil Ltda, Brasile, sito di Jarinu
- Sogefi Suspension Brasil Ltda, Brasile, sito di Mogi Mirim

che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sogefi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Altri aspetti

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Gruppo ha predisposto un bilancio di sostenibilità, i cui dati sono utilizzati a fini comparativi all'interno della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Tale bilancio di sostenibilità è stato sottoposto in via volontaria a un esame limitato in conformità all'ISAE 3000 *Revised* da parte di un altro revisore che, in data 9 giugno 2017, ha espresso delle conclusioni senza rilievi.

Milano, 25 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Elisabetta C. Forni
Socio